



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPRESIVO - SAPONARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
8644 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 30/11/2021 con delibera n. 47*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO - CULTURALE ED ECONOMICO del Territorio

L'istituto Comprensivo "Saponara" presenta una struttura articolata e complessa: comprende infatti tre diversi ordini di scuola - infanzia primaria e secondaria di primo grado - ed è composto da 14 plessi scolastici, dislocati nei Comuni di Saponara, Spadafora e Rometta, con annesse numerose frazioni.

La sede legale dell'Istituto è attualmente a **Saponara**, piccolo centro di età medievale, che si sviluppa, ad una altitudine di 180 mt. sul livello del mare, sulle pendici del versante settentrionale dei Monti **Peloritani**, alla confluenza del torrente **Cardà** con il torrente **Perarella**, che formano la fiumara "**Saponara**", e conta circa 4.000 abitanti.

Entrata a far parte del Comune di Villafranca Tirrena nel 1929, Saponara ottenne, dall'Assemblea regionale siciliana, il riconoscimento dello **status** di comune autonomo nel novembre 1952 e comprende, oltre al centro, le frazioni di **Scarcelli**, **San Pietro**, **Cavaliere** e a valle, sulla costa, **Saponara Marittima**.

Le principali attrattive del paese dal punto di vista storico-archeologico ed artistico sono rappresentate dal "Castello" - una struttura difensiva che sorge lungo la collina che sovrasta il centro abitato - e dalla Chiesa Madre di **San Nicola**, che oltre ad un pregevole battistero in marmo bianco, tele ed affreschi settecenteschi, conserva un arco policentrico dei primi del '500.

Le feste religiose di maggior importanza sono quelle in onore di San Nicola - patrono del comune - e dell'Immacolata Concezione, in onore della quale, l'8 dicembre, si svolge una processione in cui viene portata a spalla la vara con il simulacro ligneo policromo, adornato con gioielli, rappresentante la Vergine. Di particolare rilievo infine, anche per le sue origini assai remote, il tradizionale Carnevale di Saponara, caratterizzato da una rappresentazione mimica con la *Sfilata dell'Orso* e della *Corte Principesca*.

Dalla seconda metà dell'Ottocento sino ai nostri giorni, la storia di Saponara è stata segnata da calamità naturali con funeste conseguenze: la rovinosa alluvione del 1855, che provocò numerosi morti, e quella del 1864, che causò gravi danni al nucleo abitativo; il terremoto del 1908 (lo stesso che distrusse Messina), che provocò 6 morti e il danneggiamento di molti edifici; la "bomba d'acqua" del 2011, che fece contare tre vittime.

Spadafora è la sede operativa dell'Istituto ove sono dislocati l'ufficio di Presidenza del Dirigente Scolastico, nonché gli uffici di segreteria.

Il paese, le cui origini risalgono a tempi molto antichi, vide il susseguirsi della presenza di Fenici, Greci, Romani; subì quindi le incursioni barbariche cui seguì una lunga fase pacifica nell'epoca bizantina, per godere poi di un periodo di massimo splendore sotto il dominio arabo. Dopo le dominazioni dei Normanni e degli Svevi, iniziò, sotto gli Angioini, un periodo di decadenza, che raggiunse il suo culmine nell'epoca aragonese e del vicereame.

Spadafora si costituì comune autonomo nell'anno 1817; prima di allora era una frazione di *San Martino* (diventato poi frazione del Comune di Spadafora insieme a *Grangiara, Arcipretato* e *Verdesca*). La popolazione conta oggi circa 5.100 abitanti.

Un tempo l'economia di Spadafora si basava principalmente sull'agricoltura dell'entroterra nonché, grazie alla sua posizione strategica tra Capo Milazzo e le

coste calabre, su ferventi attività commerciali e marinare e sulla pesca; il potenziamento delle vie di comunicazione, ed in particolare la costruzione della Strada Statale 113, ha successivamente favorito lo sviluppo urbanistico di Spadafora indirizzando l'economia locale sulle attività commerciali e sul turismo estivo, costituito da un'utenza proveniente dai limitrofi centri collinari e da tutto il litorale tirrenico della provincia.

Al centro del paese, oltre alla chiesa di **San Giuseppe** - patrono di Spadafora - costruita intorno alla fine del '500, che conserva statue in legno e cartapesta di pregevole fattura, ed alla chiesa **del Sacro Cuore di Gesù** realizzata tra il 1937 ed il 1939 in stile romanico, sorge l'omonimo castello, la cui struttura si fa risalire alla seconda metà del sec. XV, che costituisce indubbiamente la maggiore attrattiva del centro sotto il profilo storico.

Il terzo e più popoloso comune - conta infatti oltre 6.500 abitanti - è **Rometta** il cui centro storico si trova a 590 metri sopra il livello del mare. Dal secondo dopoguerra, la popolazione ha intrapreso una sorta di "emigrazione interna", diretta verso i Comuni costieri vicini, ma soprattutto verso la frazione marina di **Rometta Marea**, che è proprio la frazione più densamente abitata del Comune; le altre sono: **Filari - Gimello - Gimello né Monaci - Oliveto - Rapano Inferiore - Rapano Superiore - San Cono - Sant'Andrea - Santa Domenica - Scalone - Sottocastello, Torretta, Scalone, Safi, Mazzabruno, Lorenti.**

Città-roccaforte, dall'alto delle cui mura e torri si poteva controllare un buon tratto dell'antica strada che da Messina conduceva a Palermo, Rometta deriva il proprio nome dal greco **ta erymata** (cioè **le difese, le fortezze**) poi pronunciato dagli Arabi **rimta**, da cui il medievale **Rametta** e successivamente, nel XVI secolo, l'attuale **Rometta**.

Il paese difatti conobbe a fasi alterne la dominazione bizantina e quella araba - epica la resistenza, fino al sacrificio estremo, dei romettesi durante l'assedio che la città subì dal 963 al 965 proprio ad opera delle truppe musulmane - quindi quella

dei Normanni nell'XI secolo.

Dal punto di vista artistico e culturale la città si ricorda innanzitutto per la chiesa in stile bizantino la cui costruzione è databile tra il V ed il VI secolo; di fronte al palazzo del Municipio si erge la **Chiesa Madre**, intitolata a Maria Santissima Assunta, il cui interno raccoglie, tra l'altro, una cinquecentesca acquasantiera ed una cinquecentesca tavola raffigurante la Madonna col Bambino. Altre chiese minori cittadine, degne di menzione, sono la seicentesca chiesa della **Madonna della Scala** e la chiesa dei **Cappuccini** con l'adiacente convento dell'Ordine dei frati minori cappuccini.

Al centro del paese, nel punto più elevato, sono presenti i resti del cosiddetto **Palatium federicianum**, castello - fortezza, costruito intorno al XIII sec., per lunghi periodi sontuosa dimora civile di Federico II di Svevia.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale ed economico di riferimento - seppur con le naturali differenziazioni soprattutto nelle piccole frazioni - si presenta tuttavia sostanzialmente omogeneo, facilitando l'individuazione dei bisogni e delle aspettative dell'utenza, che costituisce l'atto preliminare e indispensabile per l'acquisizione delle informazioni da cui scaturisce la pianificazione e la progettazione di un'offerta formativa il più possibile rispondente alle esigenze del territorio.

Nel contesto di riferimento è presente un modesto numero di alunni stranieri che, pur creando nelle classi opportunità di confronto e arricchimento culturale, necessita di interventi mirati per favorirne la reciproca integrazione e, soprattutto, l'alfabetizzazione. Tutto ciò nell'ottica della realizzazione della **MISSION** dell'Istituto, tra breve esplicitata, il cui cardine è il coinvolgimento di tutti gli utenti della scuola

e soprattutto il loro successo scolastico e formativo.

A tutt'oggi, dal punto di vista didattico, gli alunni presentano livelli cognitivi ed operativi sostanzialmente adeguati agli standard di apprendimento e una preparazione che complessivamente non si discosta dalla media provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli

Il consistente numero di plessi, alcuni dei quali dislocati nelle frazioni, se da un lato rappresenta una risorsa che garantisce il fondamentale diritto allo studio, limitando peraltro i disagi delle famiglie, può generare, per alcuni gruppi di alunni, difficoltà nel raggiungimento degli edifici scolastici dove sono presenti strutture meglio attrezzate per lo svolgimento di talune attività progettuali in orario extracurricolare.

Il servizio di trasporto degli alunni con gli scuolabus comunali non sempre è rispondente alle esigenze organizzative della scuola ed è spesso farraginoso, comportando un lavoro di staff che rende necessario il raccordo con i Sindaci dei 3 Comuni in cui sono dislocati i plessi dell'Istituto.

In generale il sistema delle comunicazioni limita le possibilità di confronto, di esperienze formative e culturali, con le realtà dei maggiori centri urbani. La popolazione scolastica risulta più numerosa nelle sedi lungo la fascia costiera.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza sul territorio di un discreto patrimonio storico-culturale che, opportunamente valorizzato, rappresenta indubbiamente una importante

potenzialità sotto il profilo dell'attrattività turistica.

Adesione dell'Istituto, dall'a.s. 2016/2017, alla partecipazione agli avvisi pubblici per accedere ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale **“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020**, in collaborazione con gli Enti Locali e le agenzie formative presenti sul territorio ed ha anche aderito al Programma Operativo Nazionale 2021- 22, oltre a reperire fondi per l'implementazione di progetti volti allo sviluppo del capitale sociale e culturale del territorio in cui si trova ad operare. Il collegio dei docenti ha, inoltre, attivato molti moduli progettuali di cui all'art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 “c.d. Decreto sostegni” – “Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19” per realizzare la **mission** della scuola.

Vincoli

Precarietà degli equilibri socio-economici del territorio, determinati dalla chiusura, negli ultimi decenni, di fabbriche e piccole aziende artigianali, da inadeguate capacità imprenditoriali di investimento su alcune risorse territoriali, dalla mancanza di prospettive di lavoro che influiscono sulle scelte di vita dei giovani, sempre più inclini a emigrare.

Carenza di strutture ed enti preposti alla formazione e all'orientamento culturale e professionale post-diploma.

Esposizione del comprensorio a fattori eco-ambientali negativi quali l'inquinamento.

Necessità di far fronte a esigenze e problematiche di alcuni nuclei familiari che presentano assetti poco equilibrati.

L'Istituzione scolastica risulta, pertanto, essere fondamentale punto di riferimento

che possa offrire risorse positive per la formazione dei bambini e degli adolescenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In merito alla struttura degli edifici scolastici si evidenzia una situazione complessivamente soddisfacente con particolare riferimento ad una serie di interventi progettuali (alcuni dei quali già conclusi ed altri in corso d'opera) di adeguamento e di miglioramento degli edifici stessi dei vari plessi, finalizzati alla promozione del benessere dell'ambiente lavorativo, alla progressiva maggiore funzionalità alla sicurezza, all'innovazione digitale e quindi ad un miglioramento delle condizioni operative che ha ampia ricaduta sull'attività didattica quotidiana.

La qualità degli strumenti tecnologici in possesso della scuola è di buon livello (tutti i plessi hanno a disposizione almeno un'aula dotata di LIM; nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Spadafora stanno per essere posizionate LIM in tutte le classi). Questa Istituzione attinge alle opportunità progettuali offerte dai fondi P.O.N. grazie ai quali, oltre ad avere realizzato attività didattiche e formative, sono stati acquisiti e migliorati ambienti per l'apprendimento tecnologicamente attrezzati.

Vincoli

Alcuni plessi hanno una dislocazione poco agevole non sempre coperta efficacemente dal trasporto pubblico. Anche il servizio scuolabus presenta delle criticità relative alla quantità dei mezzi utilizzati che devono offrire il servizio a tutti i discenti dei vari ordini di scuola, dislocati nelle diverse frazioni.

La connessione di rete sul territorio è talvolta problematica: pur essendo tutti i plessi forniti di rete Wi-Fi e/o di rete LAN la connessione internet risulta talvolta lenta o addirittura assente.

I plessi di alcune frazioni sono, inoltre, sprovvisti di laboratori specifici e di palestre.

I fondi economici destinati all'Istituto, se si considera il numero dei plessi e soprattutto l'ampia utenza scolastica - il numero di alunni iscritti supera le mille unità - non sono ancora del tutto sufficienti a garantire supporti e strumenti moderni, tecnologicamente avanzati, relativi anche al campo multimediale (Lim in tutte le classi della primaria e di tablet per la messa in atto del protocollo BYOD - bring your own device, approvato dal collegio docenti n.2 del 22 ottobre 2021), anche se grazie agli incentivi ottenuti a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid - 19, sono state implementate notevolmente le risorse tecnologiche in possesso della scuola sia in termini quantitativi e qualitativi.

Grazie ai recenti cospicui finanziamenti ottenuti, è stato possibile, attraverso una distribuzione pianificata ed equa delle risorse, disporre di una connessione internet stabile in molti plessi e di ulteriori strumenti informatici in tutto l'Istituto. A tal proposito, la scuola è già dotata di 22 monitortouch di ultima generazione, installati nei plessi della scuola secondaria di 1 grado e nelle classi quarte e quinte della primaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC87400N
Indirizzo	VIA FIRENZE SAPONARA 98047 SAPONARA
Telefono	090333120

Email MEIC87400N@istruzione.it

Pec meic87400n@pec.istruzione.it

❖ **SCUOLA MATERNA "ARIELLA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA87401E

Indirizzo VIA ARIELLA SAPONARA 98047 SAPONARA

Edifici • Via Firenze snc - 98047 SAPONARA ME

❖ **SCUOLA MATERNA "S.QUASIMODO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA87403L

Indirizzo VIA COMO FRAZ. MAIORANA SCARCELLI 98047
SAPONARA

❖ **SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA87404N

Indirizzo VIA DEL MARE FRAZ. SAPONARA MARITTIMA
98047 SAPONARA

Edifici • Via Del Mare - - 98047 SAPONARA ME

❖ **SPADAFORA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA87405P

Indirizzo VIA ACQUAVENA SPADAFORA 98048 SPADAFORA

Edifici

- Via ACQUAVENA 1 - 98048 SPADAFORA ME

❖ **MAREA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA87406Q

Indirizzo

CORSO DELLA LIBERTA',86 FRAZ. MAREA 98043
ROMETTA

Edifici

- Via Francesco Saija sn - 98043 ROMETTA
ME

❖ **ROMETTA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA87407R

Indirizzo

VIA MARIO GIURBA CENTRO 98043 ROMETTA

Edifici

- Via GIURBA corpo B - 98043 ROMETTA ME

❖ **SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MEEE87402R

Indirizzo

VIA COMO FRAZ. MAIORANA SCARCELLI 98047
SAPONARA

Numero Classi

5

Totale Alunni

33

❖ **SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MEEE87403T

Indirizzo VIA DEL MARE FRAZ. SAPONARA MARITTIMA
98047 SAPONARA

Edifici • Via Del Mare - - 98047 SAPONARA ME

Numero Classi 3

Totale Alunni 24

❖ **SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE87404V

Indirizzo VIA FIRENZE SAPONARA 98047 SAPONARA

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

❖ **SPADAFORA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE87405X

Indirizzo VIA DEL MARE SPADAFORA 98048 SPADAFORA

Edifici • Via ANTONELLO 18 - 98048 SPADAFORA
ME

Numero Classi 10

Totale Alunni 137

❖ **"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE874061

Indirizzo VIA M.GIURBA CENTRO 98043 ROMETTA

Edifici • Via GIURBA corpo A - 98043 ROMETTA ME

Numero Classi 5

Totale Alunni 32

❖ FRAZ. ROMETTA MAREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE874072

Indirizzo CORSO F. SAIJA FRAZ. ROMETTA MAREA 98040
ROMETTA

Edifici • Via Francesco Saija sn - 98043 ROMETTA
ME

Numero Classi 11

Totale Alunni 219

❖ SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM87401P

Indirizzo VIA FIRENZE - 98047 SAPONARA

Edifici • Via Firenze snc - 98047 SAPONARA ME

Numero Classi 3

Totale Alunni 64

❖ SPADAFORA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM87402Q

Indirizzo VIA ANTONELLO, 18 SPADAFORA 98048
SPADAFORA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via ANTONELLO 18 - 98048 SPADAFORA ME
Numero Classi	4
Totale Alunni	88

❖ ROMETTA MAREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM87403R
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZ. ROMETTA MAREA 98040 ROMETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via NAZIONALE sn - 98040 ROMETTA ME Via GIURBA corpo B - 98043 ROMETTA ME
Numero Classi	8
Totale Alunni	126

Approfondimento

L'attuale struttura ed articolazione dell'Istituto scaturisce dagli effetti di due successivi Decreti dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione Professionale della Regione Sicilia, con cui si sono resi operativi gli interventi di razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica della Sicilia: il D.A. n.806, del 06/3/2012, con cui si è stabilita, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, la fusione dell'I.C. di Spadafora con l'I. C. di Saponara e la costituzione di un nuovo Istituto Comprensivo con sede a Saponara, ed il D.A. del 05/3/2013 (in G.U.R.S n. 17 del 05/4/2013) con cui è stato disposto, per l'anno scolastico 2013/2014, l'aggregazione dell'I.C. di Rometta con l'I.C. di Saponara.

Per motivi tecnici i dati relativi a plessi ed alunni non sono attualmente modificabili, si allega, pertanto, tabella sinottica concernente le caratteristiche principali della scuola con totale degli alunni e numero delle classi aggiornate all'anno scolastico in corso.

ALLEGATI:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA_2021_22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	6
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	4
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
	Campo sportivo polivalente	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	9
	SIM per connessione	18

Approfondimento

Il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 ha finanziato interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino l'eventuale dispersione.

Tra le dotazioni elencate nelle varie schermate riassuntive, il nostro Istituto è riuscito ad ampliare le strumentazioni multimediali grazie ai finanziamenti di cui sopra.

Punti di forza

Spazi Polifunzionali

Per ciò che concerne gli spazi polifunzionali, invece, dall'anno scolastico 2018/2019, è stato concesso in uso, dal comune di Rometta, il campo polifunzionale " *Annarita Sidoti*", sito sul Corso F. Saija a Rometta Marea. In tale impianto, durante lo scorso anno, è stato possibile svolgere, in orario scolastico, tutte le attività compatibili nell'ambito della disciplina sportiva ed anche quest'anno tali spazi risultano fondamentali per espletare funzioni ed attività in piena

sicurezza.

Per ciò che concerne, invece, le strumentazioni informatiche l'Istituto può vantare il possesso di molti notebook, sim per la connessione, Pc e laboratori per il dettaglio dei quali si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Grazie a queste cospicue dotazioni informatiche e strutturali si promuove nel Nostro Istituto l'utilizzo di tecnologie per l'applicazione di nuovi modelli di interazione didattica, valorizzando gli stili cognitivi degli studenti, sia per la personalizzazione dell'intervento formativo. In quest'ottica e coerentemente alle idee proposte dall'INDIRE, sono state individuate possibili innovazioni da realizzare:

- ampliare il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo e i processi di inclusione;

- implementare la dotazione degli strumenti musicali;

- potenziare l'infrastrutturazione digitale con strumenti agili, sostenibili e inclusivi;

- riqualificare spazi agorà e/o laboratoriali, per migliorare la vivibilità della scuola;

- implementare i servizi all'utenza resi attraverso il sito internet, la posta elettronica e altri canali informatici, al fine di migliorare i processi di comunicazione e di dematerializzazione, soprattutto in un periodo delicato come questo che stiamo vivendo a causa della pandemia da Covid-19;

- ampliare la dotazione degli applicativi già in uso negli uffici di segreteria per un'organizzazione amministrativa più veloce ed efficiente.

- messa in opera del protocollo BYOD = Bring Your Own Device (come previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, azione#6), approvato nel collegio docenti n. 2 del 22/10/2021, al fine di fornire agli alunni competenze informatiche ai ragazzi della

classe prima, affinché possano in due anni acquisire competenze in uscita che siano calibrate ai protocolli già presenti nella maggior parte degli istituti di istruzione superiore del nostro territorio.

Il BYOD permetterebbe agli alunni di portare a scuola il proprio device digitale o usufruire di un tablet in comodato d'uso di proprietà della scuola, permettendo tanto l'uso di specifici applicativi in una didattica integrata, in presenza, quanto l'uso dei testi on line, con conseguente alleggerimento degli zaini.

Punti di debolezza

Dalla suddetta analisi emerge che vi è una dotazione consistente di strumentazioni, ma il fabbisogno di strutture, attrezzature e risorse non soddisfa ancora del tutto le esigenze dell'utenza sia per il numero degli iscritti sia, soprattutto, per la numerosità e l'ubicazione dei plessi che, dislocati in frazioni distanti tra loro, non possono condividere le risorse. Alcune classi della scuola primaria non sono dotate ancora di LIM integrate, ma vi sono delle LIM obsolete, per cui i docenti, pur disponibili ad utilizzare notebook personali, si trovano spesso in difficoltà per l'incompatibilità delle interfacce.

Risultano necessari implementazione e potenziamento della connettività e del cablaggio.

E', inoltre, necessaria l'estensione del wi-fi in tutti i plessi con amplificatori di segnale per le diverse aree degli ambienti di apprendimento.

In quest'ottica e coerentemente alle idee proposte dall'INDIRE, sono state individuate possibili innovazioni da realizzare:

- ampliare il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del

gruppo e i processi di inclusione;

- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'applicazione di modelli didattici innovativi, sia per valorizzare gli stili cognitivi degli studenti e per personalizzare, quanto più possibile, l'intervento formativo.

Per maggiore chiarezza e per avere un quadro completo e dettagliato di tutte le strumentazioni presenti nei vari plessi sono state elaborate delle tabelle analitiche per plesso ed una generale che comprende tutte le dotazioni presenti nell'Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si riporta numero e tipologia di attrezzature ed infrastrutture materiali presenti in ogni plesso:

"ARIELLA"	
SAPONARA - INFANZIA	
ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	
Laboratori Con collegamento ad Internet	Wi-fi in
Disegno	2
Informatica	/



Musica	2 stere
Scienze	/
Biblioteche Classica	/
Aule Magna	1 grando
Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto	/
Palestra	/
Servizi Scuolabus	Sì
Servizio trasporto alunni disabili	/
Attrezzature PC e Tablet presenti nei Laboratori multimediali	1 Pc
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1 LIM +
LIM e notebook nelle aule	/

		"GIOVANNI XXIII"	
		RISORSE PROFESSIONALI	IFANZIA
		ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE	
	Docenti	113	
	Personale ATA	29	
	Laboratori Con collegamento ad Internet		/
Approfondimento	Disegno		/
	Informatica	L'Istituto, seppur costituito nel suo attuale assetto in tempi relativamente recenti - a.s. 2019/2024 - presenta un organico di 140 docenti dei diversi ordini di scuola stabile e consolidato, la maggior parte dei quali in servizio da più di 5 anni e titolari di ruolo su scuola; un proporzionalmente ridotto numero di docenti completa in altri Istituti scolastici dell'Ambito.	/
	Musica		/
	Scienze	Ne consegue che i docenti, conoscendo bene caratteristiche, bisogni e aspettative del territorio, nonché gli ambienti socio-economici di provenienza degli alunni, sono agevolati nella modulazione dell'Offerta Formativa e nella predisposizione di interventi personalizzati.	/
	Biblioteca per Classica	La stabilità del personale favorisce, inoltre, un'immediata operatività sin dal primo giorno di scuola e garantisce la continuità didattica.	/
	Aule Magna	Tra il personale docente vi sono figure con competenze professionali specifiche quali: didattica delle competenze, didattica inclusiva, competenze musicali ed artistiche.	/
	Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto	Buona parte degli Insegnanti, tramite la frequenza di appositi corsi di formazione, ha, inoltre, acquisto, competenze informatiche di base, competenze connesse ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni, soprattutto per ciò che concerne la Dislessia, e abilità relative alla progettazione per competenze (elaborazione del Curricolo verticale unitario) in modo tale da poter offrire alta professionalità all'utenza.	/
	Servizi Scuolabus		Si
	Servizio trasporto alunni disabili	I dati numerici presenti nelle schermate precedenti, relativi ai docenti per ordini di scuola, risulta aggiornato a settembre 2021. Si riporta, pertanto, una tabella in cui tali dati sono stati dettagliati e precisati ulteriormente, tratti dallo <i>status</i> di ottobre 2021.	non sono trasportato
		Attrezzature PC e Tablet presenti nei Laboratori multimediali	
		RISORSE PROFESSIONALI	

Si riporta numero di docenti per ordine di scuola, per tipologia di contratto e di questi ultimi, gli anni di titolarità presso il nostro Istituto, garanzia di continuità didattica e conoscenza del contesto e dei bisogni dell'utenza.

NUMERO DOCENTI PER ORDINE DI SCUOLA		TIPOLOGIA DI CONTRATTO				TITOLARITÀ DA OLTRE 5 ANNI	
		precari		di ruolo			
INFANZIA	25	5		20		17	
PRIMARIA	65	12		53		43	
SECONDARIA	50	14		36		27	
N. DOCENTI TOTALE	140	TOTALE	31	TOTALE	109	TOTALE	87

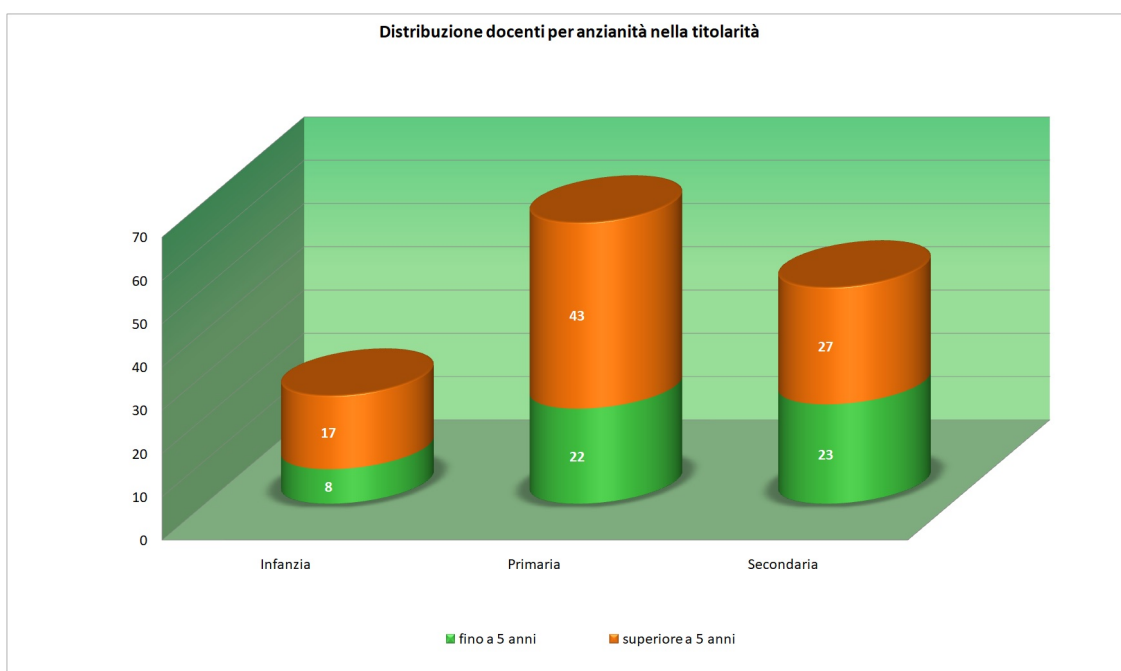
Si riportano in dettaglio i dati dei docenti di Sostegno estrapolati da quelli precedenti:

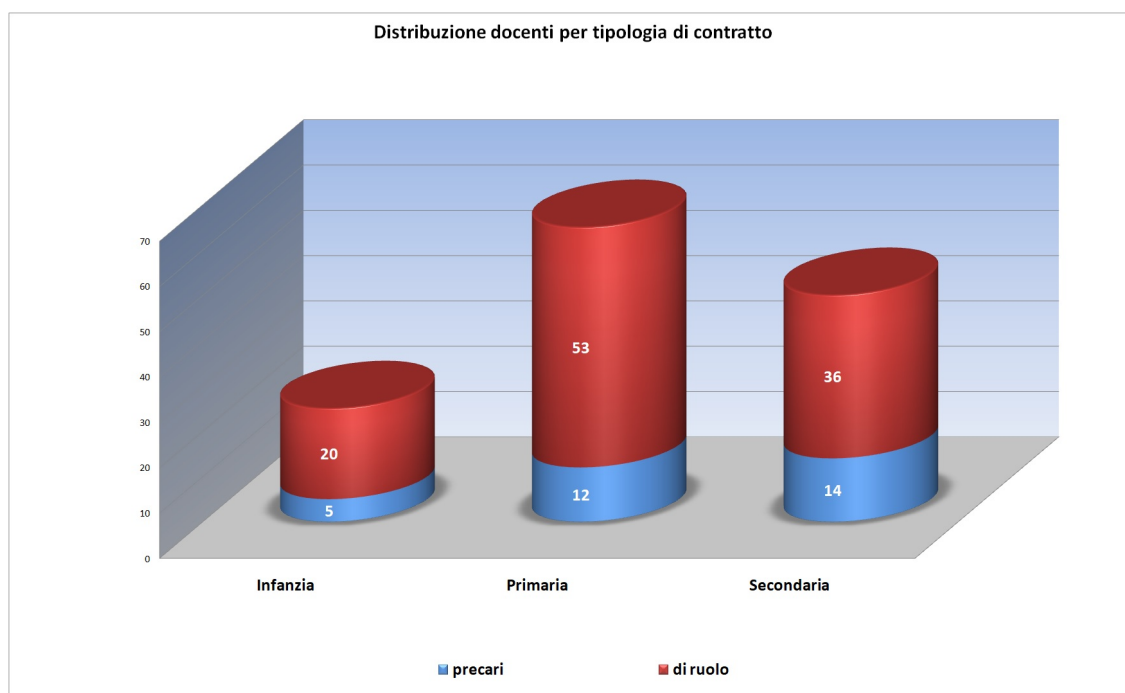
Si riportano in dettaglio i dati dei docenti di Sostegno estrapolati da quelli precedenti.:

NUMERO DOCENTI SOSTEGNO PER ORDINE DI		TIPOLOGIA DI CONTRATTO		TITOLARITÀ DA OLTRE 5 ANNI	
		precari	di ruolo		



SCUOLA							
INFANZIA	5	3		2		2	
PRIMARIA	17	9		8		6	
SECONDARIA	8	7		1		1	
N. DOCENTI TOTALE	30	TOTALE	19	TOTALE	11	TOTALE	9





ALLEGATI:

RISORSE PROFESSIONALI.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA MISSION

La mission definisce l'identità, lo scopo e le finalità istituzionali della scuola, il motivo e la giustificazione della sua stessa esistenza; rappresenta il parametro di riferimento delle azioni e decisioni, il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Nell'ottica organica di questo Istituto, la Mission principale è quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo, attraverso un percorso da seguire in un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati, per le proprie caratteristiche e potenzialità, da compagni, insegnanti ed operatori.

La nostra mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta tutto il personale scolastico a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano, fungendo inoltre da punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.



Il PTOF del nostro Istituto è finalizzato appunto al conseguimento del successo formativo di tutti, attuando misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, tramite la predisposizione di percorsi di apprendimento adeguati alle potenzialità e attitudini individuali, e curando inoltre una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento in uscita dal primo ciclo d'istruzione.

Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli alunni che necessitano di istruzione domiciliare, agli stranieri, ai bambini adottati, a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali e comunque, a vario titolo, portatori di disagi sociali, ambientali e culturali e prevedono forme di didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello) che mirano alla piena attuazione dei PEI e dei PDP. Nel periodo emergenziale che stiamo vivendo, tutto ciò sarà attuato tenendo sempre presente la sicurezza di docenti, alunni e personale ATA, in ottemperanza alle normative volte al contenimento del contagio da Covid - 19.

Corre l'obbligo di sottolineare che anche durante la DaD, attivata solo in casi di accertata positività all'interno delle classi, la Mission della scuola resta il motore pulsante di tutti gli operatori, in primis del Dirigente e di tutti i docenti che, collaborando insieme, concretizzano, con dedizione ed abnegazione, la vision: l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro successo formativo, preservando il diritto inviolabile allo studio.

Mission che il D.S., nel consueto atto d'indirizzo al Collegio dei

docenti, ha declinato nuovamente, invitando tutto il personale a fare propri i seguenti principi relativi all'azione didattica inclusiva che:

- valorizza una scuola accessibile;*
- sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative;*
- sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione;*
- si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, a i docenti;*
- promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.*

In conclusione l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta al territorio, laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

La scuola progetta e promuove azioni ed itinerari formativi, a medio e a lungo termine, finalizzati: all'educazione alla cultura della legalità; alla messa in atto di forme di contrasto al bullismo e ad ogni genere di prevaricazione e violenza; alla risoluzione di



forme di disagio giovanile, con particolare riferimento allo sviluppo di tematiche affettivo-relazione e all'acquisizione di life skills; alla predisposizione di piani teorici e pratici per sviluppare forme di cultura della sicurezza; alla conoscenza e alla messa in atto di comportamenti corretti sulla strada e alla diffusione di una cultura della mobilità sostenibile; alla maturazione di atteggiamenti e comportamenti positivi nei riguardi di ogni diversità e dell'identità di genere; allo sviluppo della dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni ad acquisire competenze linguistiche e comunicative sempre più ampie; all'ampliamento di percorsi didattici relativi all'insegnamento dello strumento musicale; all'attuazione in sicurezza di una progettualità dinamica, organica e coerente, accedendo anche al FSE e al FESR.

La scuola intende, inoltre, rafforzare la progettazione di modalità, l'individuazione e l'uso di strumenti per il monitoraggio: delle azioni formative intraprese con gli alunni; dei bisogni formativi dei docenti; dei livelli di gradimento del Piano dell'Offerta Formativa.

Saranno, infine, implementati gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'Istituto, già in uso, con raccolta ed elaborazione dei dati, anche di customer satisfaction, utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

LA NOSTRA VISION

La vision dell'Istituto è la rappresentazione di uno scenario futuro



in cui si tradurrà pienamente la mission, rappresenta il veicolo che consente l'ideale raggiungimento dello scopo, delle finalità strategiche, dell'insieme degli obiettivi di lungo periodo, che la scuola vuole perseguire.

Il nostro Istituto Comprensivo, focalizzando la propria attenzione sulla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, ne favorisce un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, stimolando la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.

La nostra scuola sarà sempre più inclusiva, soprattutto in questo particolare momento in cui i più deboli sono quelli che potrebbero risentire maggiormente delle restrizioni sociali e delle limitazioni connesse ad una didattica meno dinamica da un punto di vista relazionale che non consente cooperative learning, se non tramite distanziamento, il tutoring, la peer education, attuate con cautela e in piena sicurezza e che, soprattutto perde l'efficacia del rapporto diretto alunno-docenti, alunni-alunni, la freschezza del legame diretto, il calore di un sorriso, di una pacca sulle spalle...

La scuola, dunque, sarà sempre più attenta a supportare gli alunni più "deboli" o portatori di qualunque tipo di disagio, capace nello stesso tempo di valorizzare le differenze come le eccellenze. La nostra è una scuola che promuove e diffonde l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto degli altri e della propria persona, la cura e la tutela della salute, dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.



La scuola si afferma come polo educativo aperto al territorio, in interazione e con il pieno coinvolgimento delle comunità, delle Istituzioni, delle associazioni, e delle realtà culturali e produttive locali, mostrandosi capace di leggerne i mutevoli bisogni e di interpretarli per progettare il futuro.

Il nostro Istituto fornisce ai propri insegnanti, anche tramite la predisposizione e realizzazione di nuovi spazi di apprendimento e di laboratori dotati di moderni strumenti e tecnologie, l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, e ne favorisce l'aggiornamento professionale, in maniera programmata, monitorandone l'efficacia ex ante, in itinere ed ex post.

Dal connubio di mission e vision si realizza la piena IDENTITÀ' della scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami.

Traguardi

Ridurre la percentuale della fascia bassa (voti 6 e 7) agli esami, per allinearli con le medie provinciali, regionali, nazionali, diminuendo la variabilità di valutazione nelle classi, adottando strumenti unitari per condividere criteri e modalità da adottare per la valutazione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.

Traguardi

Migliori competenze linguistiche e scientifico- matematiche degli alunni e avvicinamento agli standard nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati. Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive e nell'eventuale lavoro a distanza (DDI). Traguardi relativi alle competenze chiave afferenti all'insegnamento di Ed civica: capacità di riflettere su sé stessi; di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; far fronte all'incertezza e alla complessità, mantenendo il proprio benessere fisico ed emotivo; empatizzare e gestire il conflitto; riorganizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione e di formazione; capacità di agire da cittadini responsabili e capaci di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati A Distanza

Priorità

E' rilevante acquisire dati sugli esiti dei successivi percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita, al fine di operare una verifica sull'efficacia dei criteri e dei parametri di valutazione adottati.



Traguardi

Assicurare buoni risultati a distanza nei percorsi di studio successivi o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituzione scolastica persegue nel proprio progetto formativo una serie di linee operative funzionali alla propria visione educativa, con un'attenzione alle esigenze del territorio e alla coerenza di queste con gli standard nazionali ed europei.

Individuate le priorità con i relativi traguardi, si è focalizzata l'attenzione sull'individuazione degli obiettivi di processo. Saranno messe in atto mirate azioni didattiche allo scopo di migliorare i risultati scolastici ed in particolare le competenze linguistiche e matematiche, con particolare riferimento alle prove standardizzate nazionali.

I gruppi di lavoro dei docenti, nell'ambito della progettazione di istituto, proporranno l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, rafforzeranno la condivisione delle buone pratiche, utilizzeranno criteri di valutazione comuni, curando infine di effettuare e monitorare interventi di recupero e potenziamento, nell'ampia cornice del curricolo verticale, che sarà peraltro arricchito ed aggiornato in relazione alle competenze di Educazione civica come da normativa vigente.

Il Collegio dei docenti ha, già dallo scorso anno, adottato il decreto



ministeriale concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 ed il Decreto ministeriale n 35 del 22 giugno 2020 che ravvisa "la necessità di integrare prioritariamente il profilo finale al termine del primo ciclo di istruzione di cui alle Indicazioni nazionali del primo ciclo" ed ha elaborato un Curricolo Verticale Unitario per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il percorso curricolare elaborato ha il compito di realizzare il mandato di "insegnare ad essere" oltre che "insegnare ad apprendere" e di formare dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri sia nazionali sia internazionali affinché i nostri alunni di oggi divengano protagonisti di azioni consapevoli nel loro agire all'interno di una cittadinanza ormai globale. Gli stessi obiettivi sono stati prefissati nell'Agenda 30. Per l'esattezza l'obiettivo n. 4 coinvolge direttamente la scuola, i docenti devono infatti *"fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti"*. Viene inoltre citata l'istruzione come elemento cardine di cambiamento radicale. Si sottolinea che solo *"fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali"* gli alunni potranno costruire *"una consapevole cittadinanza globale"* e, inoltre, potranno *"agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti."* Pertanto i docenti sono chiamati *"a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"*.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente ed alla luce delle



Linee guida, del RAV e PdM di Istituto, il curricolo verticale di Istituto di Educazione civica è stato elaborato intorno a 3 ambiti di riferimento, tratti dalle Linee Guida ed esattamente: Cittadinanza digitale; sviluppo sostenibile; Costituzione.

Il curricolo ruota su un concetto cardine che è quello di responsabilità dell'individuo che collega tutte le discipline e si snoda nei vari apprendimenti, declinandosi in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla costituzione allo sviluppo sostenibile.

Quest'anno, alla luce delle esperienze dell'a.s. precedente, i docenti hanno proposto una nuova distribuzione delle 30h curricolari di ed. civica per le varie discipline, esattamente:

Primaria: Italiano 8h; Storia 6h; Geografia 6h; Scienze 6h; Tecnologia 5h; Arte2h.

Secondaria: Italiano 5h; Storia 7h; Geografia 4h; Scienze 7h; Tecnologia 5h; Arte5h.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE, INCLUSIONE E ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

L'idea portante di tutte le azioni del PdM è quella di realizzare interventi sistematici e integrati finalizzati a migliorare e a ottimizzare il funzionamento complessivo della scuola.

In continuità con le linee programmatiche del precedente anno scolastico, si proseguirà sollecitando la partecipazione attiva di tutte le parti interessate, in un'ottica di integrazione e di sostegno reciproco.

Per realizzare quanto previsto dal PNSD, il nostro Istituto ha individuato le seguenti aree tematiche, per l'implementazione della professionalità docente: competenze e innovazione metodologica; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; competenze di lingua straniera; inclusione e disabilità; integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; valutazione e miglioramento.

La condivisione di esperienze, l'elaborazione di strategie innovative, la rimodulazione della didattica in relazione al miglioramento degli ambienti di apprendimento, con un potenziamento delle attrezzature laboratoriali, avranno ricadute positive sulla formazione degli studenti.

Azioni di inclusione, integrazione, recupero, consolidamento e potenziamento saranno rese attraverso l'attivazione di progetti PON, progetti curriculari ed extracurriculari (meglio dettagliati nella sezione *Offerta Formativa* - Iniziative di ampliamento curricolare del presente documento).

Il PdM intende perseguire con l'attuazione di azioni mirate, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, attraverso l'effettuazione di prove comuni, per competenze, di italiano, matematica e lingua inglese, predisposte per classi parallele, definendo e adottando criteri comuni per la valutazione delle discipline oggetto delle prove.

Un'importante innovazione avviata nell'anno scolastico in corso è l'attivazione del protocollo BYOD – Bring Your Own Device che consentirà ad alcune classi, a carattere sperimentale, l'uso di device personali e/o tablet che la scuola sta per acquistare, di sperimentare nuove forme di didattica digitalizzata, nuove modalità di lezione, di acquisire maggiori competenze informatiche e, non meno importante, di alleggerire gli zaini con l'utilizzo dei libri digitali. La sperimentazione sarà attivata a



partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico e solo per alcune classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare criteri e metodiche di valutazione. Convocare commissioni di lavoro per elaborare criteri di valutazione disciplinari comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.

"Obiettivo:" Attività di recupero

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Dimensione metodologica: incrementare le attività laboratoriali anche attraverso la metodologia del cooperative learning e del tutoring



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano Didattico Personalizzato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico - matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami.

"Obiettivo:" Potenziare l'utilizzo di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative sempre piu' adeguati al profilo cognitivo e affettivo relazionale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un

utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare i momenti di condivisione metodologica-didattica tra i docenti impegnati negli anni-ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Maggiore collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di

ammissione agli esami.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

E' rilevante acquisire dati sugli esiti dei successivi percorsi formativi e professionali degli studenti in uscita, al fine di operare una verifica sull'efficacia dei criteri e dei parametri di valutazione adottati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziamento di una rete formativa extrascolastica che fornisca una quantità maggiore di supporti e mezzi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un



utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione sull'uso degli ambienti digitali a supporto della didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze di base linguistiche (Italiano e Inglese) e scientifico – matematiche, con uniformizzazione delle valutazioni tra classi parallele e aumento medio dei voti di ammissione agli esami.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di

imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" 2) Partecipazione attiva delle famiglie ad alcune iniziative extracurricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), soprattutto alla luce della situazione emergenziale legata alla pandemia. In linea con il quadro di riferimento europeo e con la nuova normativa relativa all'insegnamento dell'Educazione civica, nuove priorità da attenzionare sono: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI PON, PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori

Responsabile

Dirigente scolastico (direzione e coordinamento), Referente per la valutazione, Esperto esterni (solo in modalità webinar e/o con interventi a distanza), Tutor, Figura aggiuntiva, Docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff, sempre nel rispetto delle norme vigenti sul contenimento del contagio da Covid-19. Quest'anno scolastico 2021/22 sarà, infatti, caratterizzato da proposte di miglioramento basate, per ciò che riguarda gli esperti esterni, su modalità di formazione sia in presenza sia di tipo digitale (webinar, formazione a distanza, interventi sincroni ed asincroni) almeno fino al 31 dicembre 2021.

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, ambito scientifico matematico).

Valorizzare le potenzialità artistiche di giovani musicisti, nell'intento di divulgare la cultura musicale nel territorio.

Conseguire, attraverso la motivazione allo studio della lingua inglese, maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione.

Essere consapevoli della propria identità personale.

Sviluppare il pensiero computazionale degli alunni.

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Adozione di regolamenti per disciplinare l'uso del cellulare all'interno degli istituti scolastici.

Azioni formative volte alla prevenzione e/o alla risoluzione di forme di disagio

giovanile, con particolare riferimento allo sviluppo di tematiche affettivo-relazione e all'acquisizione di life skills, in sinergia con l'ASP di Messina e le agenzie formative del territorio, sempre in modalità webinar.

Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola;

Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento;

Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;

Mantenere la comunicazione tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni);

Recuperare e mantenere l'interesse per le attività cognitive;

Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari;

Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti anche a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE A CONFRONTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, Referente area didattica, Referente Piano di formazione, Docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni e degli ambienti di apprendimento. Innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità emerse dai risultati INVALSI.

Sviluppo di una maggiore consapevolezza, motivazione e abitudine verso le prove standardizzate.

Attivazione di un sistema di convergenza fra le prove esterne e la valutazione interna.

Uniformare la valutazione all'interno dell'Istituto.

Riduzione della variabilità dei risultati nelle classi.

Incremento della didattica laboratoriale in tutte le discipline attraverso la creazione di aule attrezzate.

Diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie.

Maggiore consapevolezza e capacità dei docenti nell'applicazione della didattica per competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto favorisce la riflessione sulle metodologie e le pratiche didattiche innovative, su come queste possano essere proficuamente messe in atto utilizzando anche, ma non solo, la tecnologia - didattica laboratoriale - e la loro condivisione.

I docenti mettono in atto strategie e metodologie didattiche quali: il *brain storming*, il *peer to peer tutoring*, il *cooperative learning*, il *flipped classroom* (insegnamento capovolto), le classi aperte con gruppi di livello, il metodo *TEAL* (Technology Enhanced Active Learning) che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer.

Tutte le pratiche didattiche innovative, così come lo scorso anno, saranno attuate nel rispetto della normativa relativa al contenimento del contagio da Covid - 19 e terranno conto di distanziamento, utilizzo di dispositivi di protezione personale e quant'altro sia necessario per agire in sicurezza.

Le metodologie proposte vertono sui risultati delle più recenti ricerche scientifiche in base alle quali un ambiente di apprendimento piacevole e divertente attiva una maggiore memorizzazione dell'evento didattico. Lo studente si trova, così, coinvolto in un *modus operandi* positivo e l'approccio



alle lezioni, allo studio, alla scuola, risulta efficace e proficuo. L'obiettivo ultimo è, dunque, quello di stimolare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (*ri-produzione autonoma*) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (*effetto a spirale*).

Nel caso sia necessario attivare la DaD, i docenti si atterranno a Curricolo essenziale per la DaD e al PNDDI.

Gli insegnanti della scuola primaria, sulla base dell'esperienza dello scorso anno, hanno proposto un nuovo monte ore per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutti i docenti, nella didattica quotidiana, proporranno argomenti ed attueranno azioni rivolte alla disciplina ormai entrata a far parte del Curricolo d'Istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Laboratori volti ad implementare: il *circle time*, il *tutoring* e *peer tutoring*, il *cooperative learning*, il *flipped learning*, il metodo *TEAL*.

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corrente a.s. i dipartimenti si sono impegnati nella realizzazione di un'attenta ed accurata rimodulazione degli apprendimenti formali ed informali di tutte le discipline dei tre ordini di scuola per un eventuale didattica a distanza.

Innovativi sono, dunque, le strategie proposte, le modalità operative nonché le rubriche valutative che sono state rivisitate, rielaborate ed innovate, in base alle nuove esigenze formative degli alunni emerse a causa della repentina ed inaspettata sospensione delle attività didattiche in presenza a cui abbiamo assistito lo scorso anno. Tali nuove modalità didattiche che ci hanno costretto ad una variazione e rielaborazione della proposta didattica, delle metodologie e



delle strategie di apprendimento, ci hanno messo di fronte ad una nuova realtà permettendoci di entrare nel mondo digitale degli alunni e di sperimentare metodi nuovi, efficaci a cui, altrimenti, non saremmo approdati. Grazie a *quella* necessità adesso possiamo proporre *queste* nuove modalità di apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale - Azione #7, sarà realizzata nel plesso "Falcone Borsellino" a Rometta Marea una **stazione di registrazione audio-musicale** ed una **stazione di videoregistrazione digitale**.

Grazie ad un apposito finanziamento del Comune di Saponara è prevista la realizzazione di un'aula multimediale, collocata in un'aula del plesso "Luigi Capuana" di Saponara Centro, appositamente cablata e dotata di connettività, con relative sedici postazioni informatiche.

Si intraprenderanno, nell'arco del triennio, tutte le iniziative necessarie finalizzate alla realizzazione di aule aumentate e aule 3.0 con arredi modulari e flessibili per consentirne una riconfigurazione nel tempo.

Tale processo di innovazione tecnologica sarà supportato da mirate iniziative di formazione del personale docente.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MATERNA "ARIELLA"	MEAA87401E
SCUOLA MATERNA "S.QUASIMODO"	MEAA87403L
SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII"	MEAA87404N
SPADAFORA	MEAA87405P
MAREA	MEAA87406Q
ROMETTA	MEAA87407R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO"	MEEE87402R
SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII	MEEE87403T
SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA	MEEE87404V
SPADAFORA	MEEE87405X
"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA	MEEE874061
FRAZ. ROMETTA MAREA	MEEE874072

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA"	MEMM87401P
SPADAFORA	MEMM87402Q
ROMETTA MAREA	MEMM87403R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse

identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Sulla base dei traguardi attesi, la commissione interdipartimentale ha stilato i Profili Formativi in ingresso nei tre ordini di scuola.

ALLEGATI:

Profili Formativi.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA "ARIELLA" MEAA87401E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII" MEAA87404N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SPADAFORA MEAA87405P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

MAREA MEAA87406Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ROMETTA MEAA87407R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO" MEEE87402R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII MEEE87403T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA MEEE87404V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SPADAFORA MEEE87405X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA MEEE874061

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. ROMETTA MAREA MEEE874072

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA" MEMM87401P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SPADAFORA MEMM87402Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROMETTA MAREA MEMM87403R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica avrà un monte ore annuo di n° 33, effettuate secondo una didattica flessibile, ma equamente distribuite tra **primo e secondo quadrimestre**.

Secondo quanto deliberato nella seduta del collegio docenti del 13 settembre 2021 le discipline su cui ricadrà il maggior impegno didattico saranno le seguenti: italiano, storia, geografia, scienze, tecnologia ed arte ed il monte ore obbligatorio assegnato alle suddette discipline cambierà a seconda dell'ordine di scuola.

Nel dettaglio:

Scuola Primaria

Italiano 8h, storia 6h, geografia 6h, scienze 6h, tecnologia 5h ed arte 2h.

Scuola secondaria di 1° grado

Italiano 5h, storia 7h, geografia 4h, scienze 7h, tecnologia 5h ed arte 5h.

Le 33 ore programmate di Ed. Civica e gli argomenti svolti, nelle ordinarie attività curriculari, saranno attestati da quanto documentato dal registro elettronico.

Il raggiungimento degli obiettivi è collegiale, del Consiglio di classe, e tutti i docenti si impegnano a perseguirlo nell'ambito delle proprie attività didattiche ordinarie come previsto dalla Legge 92/2019 che richiama l'aspetto trasversale dell'insegnamento.

Fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe, il coordinamento della disciplina, secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti in data 13/09/21, viene affidato al coordinatore di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore della disciplina, dopo aver acquisito i vari elementi di valutazione di tutti i docenti del C.d.C., formulerà una proposta.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di

cittadinanza attiva di ogni studente ed alla luce delle Linee guida, del RAV e PdM di Istituto, il curricolo verticale di Istituto di Educazione civica è stato elaborato intorno a 3 ambiti di riferimento, tratti dalle Linee Guida ed esattamente: Cittadinanza digitale; sviluppo sostenibile; Costituzione.

Il curricolo ruota su un concetto cardine che è quello di **responsabilità dell'individuo** che collega tutte le discipline e si snoda nei vari apprendimenti, declinandosi in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla costituzione allo sviluppo sostenibile.

Approfondimento

IL CURRICOLO VERTICALE UNITARIO DI ED. CIVICA

Il collegio dei Docenti ha elaborato, lo scorso anno, un Curricolo Verticale Unitario per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottando il decreto ministeriale concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20 e dato il Decreto ministeriale n 35 del 22 giugno 2020 che ravvisa *“la necessità di integrare prioritariamente il profilo finale al termine del primo ciclo di istruzione di cui alle Indicazioni nazionali del primo ciclo”*.

Il percorso curricolare elaborato ha il compito di realizzare il mandato di “insegnare ad essere” oltre che “insegnare ad apprendere” e di formare dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri sia nazionali sia internazionali. Tale tappe fondamentali affinché i nostri alunni di oggi divengano protagonisti di azioni consapevoli nel loro agire all'interno di una cittadinanza ormai globale, sono anche citate negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*. Viene inoltre citata l'istruzione come elemento cardine di cambiamento radicale. Si sottolinea che solo *“fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali”* gli alunni potranno costruire *“una consapevole cittadinanza globale”* e, inoltre, potranno *“agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “ Pertanto (...) i docenti sono chiamati(...) a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la*

cittadinanza attiva”.

Il collegio, nella seduta n. 4 del 30/11/21 con delibera n. 53/21, ha anche deliberato in merito alla rielaborazioni di alcune parti relative al Curricolo Verticale Unitario di Ed. Civica nella sezione riguardante la scuola primaria. Dal momento che il sistema di valutazione di questo ordine di scuola è andato mutando il suo assetto originario in base all'O.M. n.172 del 04/12/2020 e linee guida, è stato necessario un riassetto del sistema valutativo anche per ciò che concerne l'insegnamento dell'Educazione civica.

Si inserisce, in allegato, il nuovo Curricolo Verticale d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

ALLEGATI:

link Curricolo Educazione Civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO - SAPONARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale unitario d'Istituto si configura come strumento disciplinare e metodologico, per realizzare un percorso formativo - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - unitario, progressivo, organico, continuo, che sostiene, in verticale e in orizzontale, le varie fasi dell'apprendimento di ogni alunno/a mirando allo sviluppo di competenze di base specifiche e trasversali. Il suddetto documento educativo unitario viene declinato in tre Mappe Formative di livello relative ai tre ordini di scuola. Esse perseguiranno l'obiettivo comune di realizzare, in un'ottica di unitarietà, estensione ed approfondimento, gli obiettivi formativi illustrati nella Rete e svilupparli secondo la specificità dell'indirizzo didattico inerente il rispettivo ordine di scuola. I contenuti e gli obiettivi formativi previsti per gli alunni e le alunne dei tre ordini di scuola si ispirano ai principi di cittadinanza attiva europea così come previsto dalle

Indicazioni Nazionali 2012; agli obiettivi regionali secondo il provvedimento prot. n.22615, del 11/08/2017; alle INDICAZIONI nazionali 2018; alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018, nonché alla Legge 20 agosto 2019, n. 20, art. 3 concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado e al Decreto ministeriale n 35 del 22 giugno 2020 che ravvisa "la necessità di integrare prioritariamente il profilo finale al termine del primo ciclo di istruzione di cui alle Indicazioni nazionali del primo ciclo". IN base a questi ultimi riferimenti normativi il collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica, arricchendo il Curricolo Unitario Verticale dell'Istituto.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO VERTICALE UNITARIO.PDF](#)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum degli alunni. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati che saranno realizzati nell'arco dell'anno scolastico.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

RETE FORMATIVA UNITARIA I docenti dell'Istituto Comprensivo Saponara, seguendo un'ottica di continuità con quanto progettato negli anni precedenti, concordano per l'anno scolastico 2020/2021 di effettuare un percorso unitario e integrato sui seguenti

NUCLEI FONDANTI: • Ascolto attivo. • Riconoscimento del valore dell'identità personale, degli altri, dell'ambiente. • Rispetto delle regole. • Autonomia di pensiero, operativa e affettivo – relazionale.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO VERTICALE UNITARIO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI UNITARI trasversali ai tre ordini di scuola: 1. Avere consapevolezza della propria identità personale in tutte le sue dimensioni: corporea, relazionale, cognitiva ed affettivo-emozionale. 2. Saper ascoltare in modo attivo per interagire in modo significativo con adulti e coetanei. 3. Sapersi relazionare con l'altro comprendendo l'importanza della sua diversità, "valorizzandola" per realizzare obiettivi comuni attraverso un dialogo ed un confronto costruttivi. 4. Utilizzare il proprio patrimonio di esperienze, conoscenze, risorse, per operare scelte autonome e consapevoli finalizzate alla costruzione del proprio progetto di vita. 5. Acquisire le strumentalità di base per comprendere elementi ed aspetti della realtà, rappresentare, calcolare e produrre in maniera autonoma. 6. Maturare conoscenze, competenze e metodologie attraverso l'utilizzo dei canali disciplinari per "apprendere ad apprendere". 7. Conoscere ed utilizzare le opportunità comunicative ed espressive offerte dai vari linguaggi per arricchire le esperienze personali e dare un contributo attivo nel contesto socio culturale di appartenenza. 8. Applicare nel vissuto quotidiano idee, principi e valori che stanno alla base del vivere sociale. 9. Adottare comportamenti adeguati e coerenti ai vari contesti, mirando alla sicurezza e al benessere personale, degli altri e dell'ambiente. 10. Possedere strumenti di giudizio, per valutare se stessi, le proprie azioni e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri. 11. Riconoscere le proficue inclinazioni personali per operare scelte per il futuro. **COMPETENZE TRASVERSALI** 1. **ESSERE CONSAPEVOLI** del proprio agire a livello affettivo e relazionale. 2. **INTERAGIRE** in modo significativo con adulti e coetanei mediante un ascolto attivo. 3. **RISPETTARE LE DIVERSITÀ'** valorizzando aspetti peculiari dell'identità altrui. 4. **OPERARE SCELTE AUTONOME** e consapevoli finalizzate alla costruzione del proprio progetto di vita. 5. **COMPRENDERE** elementi ed aspetti della realtà. 6. **RAPPRESENTARE, CALCOLARE E PRODURRE** in maniera autonoma. 7. **UTILIZZARE TECNICHE E STRUMENTI DISCIPLINARI** per "apprendere ad apprendere". 8. **MATURARE UN SENSO DI APPARTENENZA** alla comunità scolastica e dare un contributo attivo nel contesto socio culturale. 9. **APPLICARE** nel vissuto quotidiano idee, principi e valori che stanno alla base del vivere sociale. 10. **ADOTTARE COMPORTAMENTI ADEGUATI E COERENTI** ai vari

contesti, mirando alla sicurezza e al benessere personale, degli altri e dell'ambiente. 11. VALUTARE se stessi, le proprie azioni e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri applicando norme del vivere sociale e strumenti di giudizio. 12. OPERARE SCELTE per il futuro in modo autonomo e libero da stereotipi e/o condizionamenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA SCUOLA

DELL'INFANZIA

1. Alfabetica - funzionale Ascolto – Comprensione - Produzione di messaggi semplici
2. Multilinguistica Conoscenza e produzione di strutture linguistiche primarie - Comprensione ed utilizzo di linguaggi verbali e alternativi al codice verbale.
3. Matematica, scienze tecnologie e ingegneria Sviluppare operazioni mentali di base - Conoscere ed utilizzare tecniche per comprendere ed interagire con la realtà circostante.
4. Digitale Conoscere ed utilizzare connettivi logici - Decodificare e produrre messaggi con segni convenzionali e non - Conoscere ed utilizzare semplici elementi del linguaggio digitale.
5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Interagire con i coetanei e con gli adulti in modo sereno e corretto - Riconoscere il proprio ruolo e quello degli altri - Conoscere e rispettare semplici regole in situazione di gioco e lavoro - Esprimere bisogni e stati d'animo personali in modo chiaro - Riconoscere bisogni ed emozioni degli altri.
6. Cittadinanza Conoscere semplici norme relative a contesti quotidiani - Conoscere ed applicare comportamenti corretti verso se stesso, gli altri e verso l'ambiente.
7. Imprenditorialità Risolvere semplici situazioni problematiche del quotidiano - Inventare situazioni e ruoli nel gioco strutturato e spontaneo.
8. Consapevolezza ed espressione culturali Decodificare e/o comunicare semplici messaggi, usando segni di linguaggi non verbali- Utilizzare materiali vari per rappresentare ed esprimersi - Riconoscere elementi della realtà nelle immagini e/o in altre forme di rappresentazione (film, cartoni, pubblicità, statue,...) - Rappresentare graficamente elementi realistici e/o fantastici, utilizzando i colori in chiave simbolica, realistica, fantastica e creativa.

SCUOLA PRIMARIA

1. Alfabetica - funzionale Ascolto attivo - Acquisizione delle strumentalità linguistiche di base. (I livello) - Analisi, comprensione, produzione e rielaborazione di contenuti, concetti e testi in forma orale e scritta - Primo utilizzo dei codici disciplinari e dei registri linguistici di contesti vissuti.
2. Multilinguistica Conoscenza di semplici strutture linguistiche relative alle Lingue straniere - Produzione di semplici messaggi orali scritti in inglese.
3. Matematica, scienze tecnologie e ingegneria Acquisizione di strumentalità di classificazione, calcolo e rappresentazione - Sviluppo di forme di pensiero logico – computazionale anche con l'uso del coding - Risolvere problemi in contesti pratici -

Utilizzo di strumenti e tecniche del metodo scientifico - Acquisizione di semplici tecniche multimediali - Conoscenza dei rapporti tra l'ambiente naturale e gli interventi dell'uomo - Operare valutazioni essenziali sui progressi, i limiti e i rischi connessi agli interventi dell'uomo sull'ambiente. 4. Digitale Conoscere e applicare semplici programmi relativi alle TIC. 5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Lavorare in gruppo valorizzando le proprie e altrui risorse - Condividere strumenti e materiali di lavoro - Conoscere e mettere in atto personali strategie di apprendimento - Organizzare tempi, materiali e risorse in un'attività singola e/o collettiva - Esercitare forme di autocontrollo per gestire situazioni di conflitto e/o problematiche. 6. Cittadinanza Ascoltare e comprendere i bisogni, le idee o le opinioni degli altri- Esprimere rispetto per le diversità - Assumere atteggiamenti solidali nei confronti di chi si trova in situazione di disagio e/o di difficoltà - Rispettare e applicare norme e regole in contesti vari. 7. Imprenditorialità Individuare gli elementi problematici ed impegnarsi nell'elaborare strategie risolutive -Sviluppare e mettere in atto forme creative di pensiero - Organizzare azioni collettive per risolvere un problema o sviluppare un progetto. 8. Consapevolezza ed espressione culturali Riconoscere forme del "bello" nella natura, negli ambienti umani, nell'arte - Conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti alla propria cultura nazionale - Conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti al proprio territorio - Individuare forme di rispetto e di tutela del patrimonio artistico e culturale dei contesti vissuti e/o visitati. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 1. Alfabetica - funzionale Ascolto attivo - Consolidamento delle strumentalità linguistiche di base. (Il livello) - Analisi, comprensione, produzione e rielaborazione di contenuti, concetti e testi in forma orale e scritta - Utilizzo dei codici disciplinari e dei registri linguistici di contesti vissuti. 2. Multilinguistica Padronanza di strutture linguistiche relative alle lingue europee inglese e francese nei settori: lessicale – grammaticale e morfo – sintattico - Conoscenza di elementi e aspetti caratterizzanti le civiltà relative alle lingue studiate - Messa in atto consapevole di atteggiamenti di rispetto per le identità linguistiche e culturali diverse dalla propria. competenze prosociali (assertività, accoglienza solidale, interazione). 3. Matematica, scienze tecnologie e ingegneria Acquisizione di strumentalità di classificazione, calcolo e rappresentazione - Sviluppo di forme di pensiero logico – computazionale anche con l'uso del coding - Risolvere problemi in contesti pratici - Utilizzo di strumenti e tecniche del metodo scientifico - Acquisizione di semplici tecniche multimediali - Conoscenza dei rapporti tra l'ambiente naturale e gli interventi dell'uomo - Operare valutazioni personali e coerenti sui progressi, i limiti e i rischi connessi agli interventi dell'uomo sull'ambiente - Effettuare osservazioni e/o semplici esperimenti controllati seguendo il metodo scientifico. 4. Digitale Conoscere e

applicare semplici programmi relativi alle TIC - Interagire con tecnologie e contenuti digitali mediante un approccio riflessivo e critico - Maturare atteggiamenti corretti e responsabili in rapporto all'accesso in rete e all'uso dei programmi. 5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Lavorare in gruppo valorizzando le proprie e altrui risorse - Conoscere e mettere in atto personali strategie di apprendimento - Organizzare tempi, materiali e risorse in un'attività singola e/o collettiva - Esercitare forme di autocontrollo per gestire situazioni di conflitto e/o problematiche - Valutare gli esiti delle proprie attività e cercare strategie per migliorarle - Potenziare gli strumenti e le capacità di concentrazione per migliorare il proprio apprendimento - Manifestare atteggiamenti di comprensione empatica e di tolleranza nei riguardi delle azioni altrui. 6. Cittadinanza Accogliere e rispettare punti di vista diversi da quello personale - Maturare atteggiamenti resilienti, riflessivi e critici nei confronti del proprio agire e di quello altrui - Superare forme di pregiudizio e di stereotipia nei riguardi delle diversità. 7. Imprenditorialità Individuare gli elementi problematici ed impegnarsi nell'elaborare strategie risolutive -Sviluppare e mettere in atto forme creative di pensiero - Organizzare azioni collettive per risolvere un problema o sviluppare un progetto - Elaborare strategie alternative per lo sviluppo di una fase progettuale o di un intero progetto. 8. Consapevolezza ed espressione culturali Riconoscere forme del "bello" nella natura, negli ambienti umani, nell'arte - Conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti alla propria cultura nazionale - Conoscere ed apprezzare forme ed espressioni artistiche appartenenti a culture europee e di altre nazioni - Individuare forme di rispetto e di tutela del patrimonio artistico nazionale e mondiale per le opere artistiche.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia non è in atto utilizzata.

Curricolo essenziale per la DaD

Il Collegio dei docenti ha elaborato un documento definito "Curricolo essenziale per i tre ordini di scuola da attivare in caso di Didattica a Distanza".

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO ESSENZIALE DAD.PDF

NOME SCUOLA

ROMETTA MAREA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale si configura come strumento disciplinare e metodologico, per realizzare un percorso formativo - dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - unitario, progressivo, organico, continuo, che sostiene, in verticale e in orizzontale, le varie fasi dell'apprendimento di ogni alunno/a mirando allo sviluppo di competenze di base specifiche e trasversali.

Approfondimento

L'**Indirizzo musicale** rappresenta un aspetto altamente qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Saponara. Il corso prevede l'insegnamento, all'interno dell'attività curricolare, di sei strumenti: *Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Violino, Saxofono e Tromba*.

L'accesso alle prime classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado è subordinato ad una prova orientativo - attitudinale calendarizzata, di norma, nel periodo delle iscrizioni annualmente regolate con apposite disposizioni dal MIUR.

Gli alunni ammessi, cui verrà assegnato uno strumento, da studiare per l'intero triennio, in base alle richieste formulate dalle famiglie all'atto delle iscrizioni e compatibilmente con la disponibilità dei posti e alle attitudini mostrate, effettueranno due ore settimanali in orario postmeridiano secondo un modello organizzativo flessibile, in forza dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola.

L'attività sarà articolata in: lezioni individuali, per gruppi e collettive, di strumento, di teoria, di musica d'insieme, esercitazioni, attività di recupero e potenziamento, che i docenti potranno svolgere singolarmente o in compresenza.

Gli alunni che dimostreranno di avere acquisito maggiori competenze entreranno a far parte dell'Orchestra d'istituto, sviluppando tra l'altro in tale contesto le proprie dinamiche relazionali e la capacità di inserirsi in un gruppo e di collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.

Saranno organizzati percorsi didattici contestualizzati in scenari formativi più ampi, prevedendo inoltre, nella progettazione didattica e laboratoriale, spazi formativi rappresentati da eventi, concorsi e manifestazioni culturali, in cui la musica sarà considerata veicolo di comunicazione e strumento di lettura critica della realtà, nonché ulteriore opportunità formativa di conoscenza ed espressione.

Gli alunni individuati dai docenti, in base ad un criterio di merito, hanno avuto, negli anni precedenti la possibilità di esibirsi da "solisti", in formazione da camera o con l'orchestra, in occasione del tradizionale concerto di Natale, durante l'Open day, nelle manifestazioni di chiusura dell'anno scolastico, in occasione di iniziative di beneficenza o dell'inaugurazione di infrastrutture pubbliche realizzate nei tre Comuni su cui è articolato l'Istituto. Quest'anno scolastico che stiamo vivendo, così come lo scorso, avrà delle restrizioni per ciò che concerne le esibizioni musicali e canore, gli eventi pubblici, almeno fino al 31 dicembre, dopo, il ministero, in base all'andamento epidemiologico, normerà il prosieguo delle manifestazioni culturali. La speranza è che i nostri ragazzi possano tornare alla normalità anche in ambito musicale. Nel frattempo alunni e docenti si stanno cimentando in altre forme di esibizioni artistico-culturali che la scuola ha già sperimentato nel periodo del lockdown, quando, grazie a caparbietà, impegno e professionalità, sono state superate le barriere spazio-temporali per creare istanti sonori, che, uniti nella distanza, hanno dato luogo ad uno spot molto toccante: #IoRestoaCasaeSuono.

Durante quest'anno scolastico, sempre nel rispetto delle norme di contenimento del contagio da Covid-19, la scuola organizzerà un concerto degli ex alunni che sono andati avanti con gli studi per l'inaugurazione del pianoforte a coda, nuovo acquisto che, oltre ad essere un vanto per la scuola ed una possibilità di arricchimento per gli studenti, costituisce un elemento di raccordo con il territorio.

La scuola, infatti, è aperta al territorio e promuove la partecipazione ad iniziative in ambito locale, così come a rassegne e concorsi musicali di livello nazionale, in cui peraltro i nostri allievi, ad oggi, si sono distinti conseguendo eccellenti risultati.

Buona parte degli alunni frequentati il corso ad indirizzo musicale hanno completato il percorso iniziato nel nostro istituto scolastico con l'ammissione al Conservatorio "Corelli" di Messina e/o hanno continuato a coltivare la passione per la musica anche in ambito privato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONCONSO MUSICALE NAZIONALE "G. VERDI".

I docenti di strumento, anche per quest'anno, propongono ai ragazzi la partecipazione al Concorso "G. Verdi", che, se le condizioni epidemiologiche e la normativa in materia di contagio lo permetterà, si svolgerà in presenza. Tale concorso, svolto anche negli anni scorsi, è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado ed è strutturato in 2 sezioni: Sez. 1 - Solisti: pianoforte, chitarra, fiati, archi, arpa, percussioni, fisarmonica. Sez. 2 - Musica da camera. La commissione giudicante, presieduta dal Dirigente Scolastico, è composta da docenti di Conservatori e Istituti Musicali, da musicisti di chiara fama appartenenti a vario titolo al mondo musicale. Ai candidati primi premi assoluti, che riporteranno un punteggio pari a 100/100, verranno assegnati: Diploma di Merito, coppa e borsa di studio di € 100,00. Oltre ad altri premi di categoria, a tutti i partecipanti verrà rilasciato un Diploma di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare le potenzialità artistiche di giovani musicisti, nell'intento di divulgare la cultura musicale nel territorio.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti di strumento musicale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula Magna polifunzionale

❖ **GIOCHI MATEMATICI 2022**

L'Istituto aderirà, qualora sarà possibile attuarli nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento del contagio da Covid -19, ai "Giochi Matematici del Mediterraneo – GMM 2022" organizzati dall'A.I.P.M. (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica), cui possono partecipare gli alunni delle classi III, IV, V della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni verranno selezionati dai rispettivi docenti di classe in base alle loro oggettive capacità e competenze acquisite nell'ambito logico-matematico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Far lavorare i ragazzi intorno a questioni matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. Potenziare anche la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del gruppo stesso. Valorizzare le eccellenze. Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a " mettersi alla prova".

RISULTATI ATTESI: Alla fine dei percorsi formativi l'alunno: Ha sviluppato un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. Ha compreso come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Ha consolidato e potenziato le conoscenze teoriche già acquisite. Ha imparato a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. Riconosce e risolve problemi di vario genere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti della scuola.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ - PROGETTO CURRICULARE - TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

Il progetto, che si dirama ad ampio ventaglio, si basa su ciò che viene inglobato all'interno del termine legalità ed ha come oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, il rispetto delle stesse, i valori civili e il concetto di democrazia. La scuola ha, dunque, l'obbligo di aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie responsabilità, farli riflettere sul diritto di sbagliare, ma anche di correggere l'errore commesso in un'ottica di crescita interiore e dei valori. Ha il dovere di sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che non ci può essere criminalità se si agisce rispettando principi quali partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi. La legalità è un'opportunità per dare senso al loro futuro. Per un adolescente riconoscere, comprendere ed accettare le norme che regolano il vivere civile è sempre un percorso difficile e faticoso. La società non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso a contatto con accattivanti ed invitanti esempi tratti dai mass media e realtà virtuali che non rappresentano, di certo, figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui fare riferimento e con i quali identificarsi. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza, che scaturiscono spesso in atti di bullismo, soprattutto all'interno del contesto scolastico. Nell'ambito del presente progetto saranno contattate, affinché intervengano all'interno dell'Istituzione scolastica in modalità webinar e/o videoconferenza le forze dell'ordine (Polizia Postale e Ferroviaria, Guardia di Finanza) per chiarire, ognuno in base al proprio ambito di competenze, norme e comportamenti corretti da seguire. Saranno attivati percorsi curriculari per classi singole (come da normativa per il contenimento del contagio da Covid-19) che avranno come tematiche: uso corretto del cellulare; bullismo e cyber-bullismo; consapevolezza dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario e comportamenti corretti; il fenomeno della violenza sulle donne; la memoria di fatti ed eventi che hanno segnato la storia nazionale (Foibe) ed internazionale (Shoa); la mafia e gli atteggiamenti mafiosi in tutte le loro forme. A tal proposito, la scuola parteciperà alle iniziative che verranno organizzate per la giornata nazionale del ricordo delle vittime della mafia (21 marzo) ed alle proposte che saranno lanciate dalla Fondazione Falcone Borsellino per dire in coro, a gran voce, "NO a tutte le mafie".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nel contesto scolastico ed extrascolastico -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di cooperare, collaborare, comunicare nel rispetto dell'altro -Formare l'uomo e il cittadino, in riferimento ai principi affermati dalla Costituzione -Acquisire la

consapevolezza di avere dei diritti da tutelare, ma anche dei doveri da assolvere, nel rispetto della convivenza civile -Sviluppare il senso critico per scovare i percorsi nascosti dell'illegalità Competenze attese: - Assumere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, partendo dall'ambito scolastico - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo - Comprendere l'importanza delle regole per la convivenza sociale e rispettarle - Saper riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Referente legalità; docenti di classe e Forze dell'Ordine

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il servizio di istruzione domiciliare, che è e rimane temporaneo, muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni. Nel rispetto delle indicazioni operative fornite con la circolare dell'USR Sicilia n. 0037573 del 15-10-2018, in cui coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente (C.M. n.353/1998 – C.M. 2939 del 28/04/2015) e della disponibilità dei docenti (circolare n. 50

del 07/09/2021, in ottemperanza alla nota prot. n. 27160 del 30/09/2021 dell'URS Sicilia), si forniscono le principali indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione per l'a.s. 2021/22 del Servizio di Istruzione Domiciliare, l'Istituto predispone, in un'apposita area, una proposta progettuale finalizzata all'erogazione di un servizio per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (con esclusione delle scuole dell'infanzia) da attivare qualora uno studente sia stato ospedalizzato e sia sottoposto a terapie (seppur cicliche e non continue) che ne determinino l'impossibilità di riprendere la regolare frequenza delle normali attività scolastiche per un periodo di almeno 30 giorni. La patologia e le procedure terapeutiche, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica, dovranno essere dettagliatamente attestati con certificazione medica rilasciata esclusivamente da strutture ospedaliere pubbliche in cui l'alunno è stato ricoverato. Le attività didattiche vengono considerate - ferma restante la priorità dell'intervento medico sanitario - come parte integrante del processo curativo, contribuendo peraltro al mantenimento e al recupero psicofisico dei discenti, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico - DPR n.122 del 22/06/2009 - purché regolarmente documentati e certificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tenendo nella dovuta considerazione la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione psicologica, contesto familiare, nonché considerati i limitati tempi di applicazione allo studio si mirerà a : - garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute; - favorire la continuità con l'esperienza scolastica, evitando l'interruzione del processo di apprendimento in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico; - attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola; - favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento; - soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; - mantenere la comunicazione tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni); - recuperare e mantenere l'interesse per le attività cognitive; - conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; - accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti anche a distanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti della scuola.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Il progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei docenti della scuola di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di primo e secondo grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Ogni ora aggiuntiva di insegnamento è pari ad € 46,44 circa, al lordo Stato, escludendo attività di coordinamento ed eventuali indennità di missione.

Oltre all'azione in presenza, soprattutto per quelle discipline che non sono oggetto d'istruzione domiciliare, anche per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento saranno attivati interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie (pc, chat, video conferenza, posta elettronica ...), al fine di consentire agli studenti di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi.

Risorse professionali

Considerata l'articolazione dell'Istituto su tre Comuni e diversi plessi, i docenti saranno individuati all'occorrenza fra quelli della scuola frequentata dall'alunno che manifestino la propria disponibilità a svolgere ore aggiuntive presso il domicilio del paziente. In caso contrario il Dirigente scolastico, dopo avere informato, con relativa delibera del Collegio dei docenti, l'Ufficio scolastico regionale competente e i genitori dell'alunno, potrà reclutare personale esterno, avvalendosi eventualmente dell'aiuto delle scuole con sezioni ospedaliere dell'ambito territoriale provinciale 15 o della regione Sicilia.

Relazione finale

Alla fine del percorso sarà predisposta una dettagliata relazione con relativa valutazione del grado di apprendimento dell'alunno/a e della funzionalità del progetto.

Normativa

Oltre che la normativa citata in premessa, la circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003, appare utile ad ogni buon fine il [vademecum per l'istruzione domiciliare 2003](#) che costituisce il principale riferimento ministeriale relativamente proprio all'attivazione di percorsi d'istruzione domiciliare.

❖ SCIENCE IN ENGLISH - PROGETTO CURRICOLARE - AREA COGNITIVO-STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I ragazzi verranno coinvolti nel progetto attraverso un primo approccio multimediale (proiezione di brevi video animazioni educative in lingua), che rappresenterà il filo conduttore dell'intero progetto. Si lavorerà, successivamente ed in sinergia con la docente di inglese, alla lettura condivisa del testo relativo al video, con momenti di approfondimento tanto in termini di contenuti scientifici quanto in merito ai contenuti linguistici e grammaticali. Al termine del progetto gli studenti presenteranno un elaborato personale che rappresenti l'argomento trattato, in una delle seguenti forme: disegno e vignette; elaborato scritto; slide di power point; simulazione di una video lezione o tecnica mista (utilizzando più formati tra quelli suggeriti).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Comprendere i punti essenziali di un discorso breve e semplice contestualizzato in ambito scientifico - Individuare l'informazione principale in un testo in lingua riguardante le scienze - Arricchire il vocabolario scientifico in lingua - Confrontare la terminologia scientifica tra lingua madre ed inglese **RISULTATI ATTESI** in termini di **COMPETENZE attese** - Sapere cogliere i punti essenziali di un testo scientifico semplice in lingua - Sapere esporre l'informazione principale in lingua - Essere in grado di comprendere e di rispondere a semplici domande di carattere scientifico inerenti gli argomenti trattati - Saper individuare la terminologia scientifica di origine latina in semplici testi scientifici in inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ VERSO LA FORMAZIONE DEI NUOVI NATIVI AMBIENTALI - PROGETTO CURRICOLARE - AREA COGNITIVO-STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto si inserisce nella formazione che il nostro Istituto vuole garantire ai nostri allievi nell'Area Socio-Culturale, nonché nelle competenze attese dalla reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (legge n 92 del 20/08/2019) in particolare relativamente al Nucleo Concettuale n°2 indicato dalle Linee Guida "SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". L'obiettivo è quello di sensibilizzare i nostri studenti e le nostre studentesse alla cura dell'ambiente e del territorio in cui vivono; stimolare lo sviluppo di cittadini consapevoli ed attivi nella salvaguardia delle risorse naturali locali e globali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Educare all'importanza della biodiversità in ambiente marino; sensibilizzare alle problematiche derivanti dall'impatto ambientale dell'essere umano, in particolare sul nostro litorale, sull'ambiente marino locale e sulle specie marine; promuovere la consapevolezza ed il senso di responsabilità individuale e collettivo nei confronti dell'ambiente e della res publica in genere; educare ad un comportamento eco sostenibile; offrire una gamma di possibili professionalità "del mare" in virtù di un futuro orientamento. **COMPETENZE ATTESE** Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con l'ambiente marino costiero e con i litorali - Imparare ad osservare l'ambiente circostante e le alterazioni dovute all'impatto antropico su di esso - Comprendere l'importanza della biodiversità e della sua conservazione - Comprendere le caratteristiche marine principali del nostro territorio e saperle riconoscere - Acquisire e saper esercitare il rispetto e la cura per l'ambiente e per i beni comuni in genere - Acquisire ed introiettare la differenza tra visione antropocentrica e visione eco-centrica della natura e delle sue risorse - Saper distinguere tra le diverse

professionalità legate al mare e saperle descrivere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **LA SCUOLA INCONTRA LO SCHERMO - CINEFORUM - PROGETTO CURRICOLARE - AREA COGNITIVO-STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'attività curricolare di Cineforum si presenta come circolo di proiezione di film e dibattiti e ha lo scopo di educare, favorire la socializzazione e incrementare, attraverso il dialogo, il bagaglio culturale degli alunni. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico è spesso il veicolo ideale per la comprensione della realtà, di alcune problematiche sociali e per la riflessione su tematiche trasversali. Il Cineforum si propone di avvicinare il ragazzo al film, sia come forma d'arte capace di raccontare la realtà o fatti fantastici, sia come mezzo attraverso il quale veicolare valori morali, sociali, culturali, tramite la riflessione e il dibattito. Per questo il Cineforum si pone come momento di incontro, confronto, scambio di idee. Il cinema come forma espressiva rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando in questo senso un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni. Grazie a questa caratteristica, il cinema determina sul fruitore un impatto affettivo - relazionale, stimolandone la riflessione. La partecipazione al dibattito, successivo alla visione del film, rappresenta, quindi, un momento utile per incentivare e stimolare un arricchimento personale. Il presente Progetto elabora e approfondisce in forma multimediale gli itinerari didattico - educativi allo scopo di rispondere alle istanze emerse in classe e inerenti alle tematiche trattate dalle reti formative unitarie in un'ottica di continuità e interdisciplinarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • • accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio

filmico; • sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; • potenziare della capacità di riflessione e ampliamento del lessico; • sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze; • acquisire della capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate e di descrivere le situazioni osservate; • riflettere sull'importanza della cooperazione all'interno di un gruppo per uno scopo comune; • analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; • adottare comportamenti adeguati sul web, applicando le regole della privacy; • partecipare ad eventi culturali per stimolare, accrescere la sensibilità estetica dei ragazzi. In linea con le reti formative unitarie trasversali: • adottare comportamenti quotidiani rispettosi dei principi fondamentali della Costituzione e dei regolamenti per tutelare la sicurezza personale e comunitaria attraverso film che mettono in luce biografie di personaggi/maestri di vita; • riconoscere il valore dello sviluppo eco-sostenibile e compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente grazie alla visione di docufilm riguardanti l'ambiente; • saper navigare sul web in sicurezza attraverso la visione di film e cortometraggi riguardanti bullismo e cyber bullismo. • accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico; • sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; • potenziare della capacità di riflessione e ampliamento del lessico; • sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze; • acquisire della capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate e di descrivere le situazioni osservate; • riflettere sull'importanza della cooperazione all'interno di un gruppo per uno scopo comune; • analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione; • adottare comportamenti adeguati sul web, applicando le regole della privacy; • partecipare ad eventi culturali per stimolare, accrescere la sensibilità estetica dei ragazzi. In linea con le reti formative unitarie trasversali: • adottare comportamenti quotidiani rispettosi dei principi fondamentali della Costituzione e dei regolamenti per tutelare la sicurezza personale e comunitaria attraverso film che mettono in luce biografie di personaggi/maestri di vita; • riconoscere il valore dello sviluppo eco-sostenibile e compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente grazie alla visione di docufilm riguardanti l'ambiente; • saper navigare sul web in sicurezza attraverso la visione di film e cortometraggi riguardanti bullismo e cyber bullismo. **COMPETENZE ATTESE RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE: A livello di DOCENTI:** • Confronto programmatico-metodologico e organizzativo-didattico

su tematiche interdisciplinari; • Elaborazione di un progetto curricolare comune; A livello di ALUNNI: • Assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi; • Capacità di comprendere le principali caratteristiche di un film e gli argomenti trattati; Capacità di riflettere criticamente su: diritti e doveri dei cittadini, nel rispetto della Costituzione Italiana; sicurezza/rischi del web; tutela ambientale e sviluppo eco-sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

**❖ LEGGERE PER CONOSCERE - PROGETTO CURRICOLARE - AREA AFFETTIVO-
RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Sviluppare l'acquisizione di opportune strategie e tecniche come la lettura ad alta voce, la cura dell'espressione e la messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. Promuovere la pratica della lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - educare al piacere della lettura; - promuovere la motivazione a leggere molteplici generi testuali; - sviluppare la capacità di lettura intesa come competenza trasversale a tutte le discipline. **RISULTATI ATTESI** in termini di **COMPETENZE attese** - sviluppo della capacità di lettura critica; - motivazione alla lettura di testi verbali, grafici, visivi e iconici per coinvolgere i processi cognitivi ed affettivi. - aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RECUPERO ITALIANO - PROGETTO CURRICOLARE - AREA COGNITIVO-STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto nasce dall'analisi dei bisogni degli alunni e dalle seguenti carenze riscontrate: • Scarso sviluppo delle abilità di base • Difficoltà nell'apprendimento • Scarsa motivazione allo studio • Scarsa fiducia in se stessi • Metodo di lavoro non sempre adeguato Si propone di: • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano; • Recuperare le carenze evidenziate • Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • Accrescere l'autostima; • Consolidare il metodo di lavoro; • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - • Acquisizione della conoscenza dei contenuti fondamentali. • Acquisizione della capacità di utilizzare adeguatamente e ampliare il lessico • Acquisizione della capacità di cogliere i legami o le connessioni tra i vari argomenti. • Acquisizione di un'adeguata capacità espositiva ed argomentativa. **RISULTATI ATTESI** in termini di **COMPETENZE** • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione in classe • Migliorare il metodo di studio • Migliorare il lavoro a casa e in classe • Recuperare e/o consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano • Migliorare la produzione scritta e correggere eventuali errori • Migliorare la capacità espositiva ed argomentativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:


Aule:

Aula generica

❖ **CON IL VOLANO SI VOLA - PROGETTO CURRICULARE - AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Le relazioni interpersonali che si stabiliscono durante una attività sportiva rappresentano una via privilegiata per far crescere le nuove generazioni in una cultura portatrice di "rispetto, profondo senso civico e lealtà" dove l'autocontrollo delle proprie emozioni si traduce in corretto spirito di competizione con se stessi e con gli altri. Il progetto si propone di promuovere, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, una disciplina sportiva estremamente completa che oltre a rappresentare in maniera assoluta l'essenza del fair-play, potenzia: lo sviluppo armonico del corpo; la motricità globale e finalizzata; la acquisizione delle competenze tecniche specifiche; il raggiungimento di un benessere psicofisico e mantenimento di un buono stato di salute dinamica; capacità di interagire con gli altri attraverso comportamenti corretti anche in vista della tutela della salute altrui; rispetto delle diverse capacità del compagno o dell'avversario, come fine di mera inclusione; rispetto assoluto dei regolamenti, in quanto prevede gli auto-arbitraggi ed eventualmente della figura dell'arbitro all'insegna di una radicata lealtà sportiva, rappresentando di conseguenza un valido strumento per l'interiorizzazione e messa in pratica nei comportamenti quotidiani anche dei principi dell'educazione civica inerenti alla legalità, rispetto dell'altro, dei beni comuni e tutela della salute. Inoltre avrà la finalità educativa di migliorare in maniera progressiva e costante della conoscenza e presa di coscienza della propria identità corporea e della accettazione di eventuali limiti, favorendo l'integrazione con gli altri con il superamento del "concetto dell'io" acquisendo il valore formativo delle regole. Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado del plesso di Rometta Marea. Le attività creeranno un contesto adeguato alle situazioni di apprendimento con attività differenziate per stimoli e difficoltà, terranno conto dell'età cronologica degli alunni e del diverso sviluppo psicofisico, ricordando che l'aspetto ludico sarà motivazione estrinseca all'apprendimento ed alla partecipazione soprattutto per le prime classi. La affiliazione e il tesseramento dei ragazzi, che ne già hanno fatto richiesta lo scorso anno scolastico, ha consentito di ricevere a titolo gratuito direttamente dalla Federazione un kit sportivo di avviamento. Il progetto si basa sulle seguenti finalità: - potenziare lo sviluppo motorio globale attraverso la pratica di uno sport diverso ed estremamente formativo, che racchiude in sé oltre alla sviluppo di capacità motorie ad alto livello, la promozione di valori educativi corretti dello sport che prevedono un profondo senso civico in quanto sport

simbolo di fair play. - Tesseramento federale gratuito ai richiedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - apprendere nuove e più complesse capacità di agire; - imparare ad elaborare schemi motori complessi; - progettare una attività o un intervento motorio economico ed efficace; - agire nella immediatezza in maniera opportuna; - adottare stili di vita consoni alla convivenza civile **COMPETENZE ATTESE:** - acquisizione di abilità coordinative, tempismo, reattività, controllo segmentario estremo, immediata organizzazione spazio-temporale, destrezza; - accettazione e rispetto delle regole e dei propri limiti - assunzione comportamenti corretti per la tutela personale ed altrui; - autorealizzazione; - capacità di relazionarsi in maniera corretta con compagni e avversari - solidarietà - assoluta lealtà sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PON - A TUTTO CODING - CONTRASTO DEL RISCHIO DI FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA.**

Il progetto, in linea con l'azione #17 del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha lo scopo di potenziare il pensiero logico e la creatività e di stimolare negli alunni la loro curiosità attraverso attività piacevoli e divertenti, ma altamente formative. Esso permetterà di acquisire nozioni di base della programmazione informatica, di impartire comandi al computer, attraverso una didattica del fare, attraverso una serie di giochi ed esercizi interattivi, secondo i codici plugged e unplugged, utilizzando semplici fogli a quadretti o pc e piccoli robot in dotazione alla scuola. L'obiettivo principale del coding è educare al pensiero computazionale, al fine di abituare gli alunni, sin da piccoli, ad applicare la logica e a trovare quindi le strategie più idonee per la risoluzione di problemi. Le esperienze di coding già attuate nella scuola hanno riscosso un notevole gradimento, dato che i bambini colgono nelle attività proposte un forte legame con la loro realtà quotidiana. Il progetto amplificando l'azione della scuola in orario extracurricolare, permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e rafforzare le competenze

logiche e la capacità di risolvere problemi. Questa formazione compenserà il loro svantaggio iniziale con ricadute positive in tutte le discipline scolastiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto, tutor, figura aggiuntiva

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La scuola ha presentato il progetto di cui all'avviso pubblico 26502 del 06/08/2019 FSE per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa.

❖ PROGETTO SOLIDALI_CIAK INDETTO DA MIUR - MIBAC

Quest'anno la scuola ha aderito al bando MIUR MIBAC, adottato ai sensi della legge 220/2016, volto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento delle Istituzioni scolastiche che realizzino la migliore proposta per le azioni indicate nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema per la Scuola". Con nota prot. n. 7424 del 30/09/2019 è stato trasmesso il progetto didattico Solidali_Ciak relativo al Bando: A1 "CinemaScuola LAB" - Cinema per la Scuola - I progetti delle e per le scuole, richiedendo un contributo di 50.000,00 euro. Il progetto coinvolge tutto l'Istituto in una collaborazione a scopo benefico per scuole, orfanotrofi e ospedali già formalizzata con il contingente militare Brigata Aosta attualmente in missione UNIFIL a Shama in Libano. Si vuole cogliere l'occasione per realizzare un cortometraggio attraverso il quale gli alunni siano soggetti attivi in una dimensione meta- narrativa finalizzata a sviluppare in loro una riflessione sentita e un coinvolgimento empatico, competenza questa che può maturarsi in un ambiente di apprendimento fortemente inclusivo qual è quello scolastico. Il progetto ha la sua matrice fondamentale in un impianto normativo piuttosto ampio riguardante il curriculum locale, nazionale ed internazionale. Si innesta perfettamente nel Piano dell'Offerta Triennale che prevede, in ossequio alla L. 107/2015, un'attenzione continua allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

e democratica attraverso la valorizzazione del rispetto delle differenze e della maturazione di competenze di solidarietà attiva e la promozione della responsabilità sociale nell'uso delle conoscenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Rispettare le diversità ed essere in grado di realizzare proficue azioni di dialogo sociale. • Educare al rispetto dei valori civili e nazionali • Maturare atteggiamenti prosociali • Sviluppare il senso di cittadinanza universale. • Comprendere i meccanismi e le regole della comunicazione, imparando a distinguere varie forme di comunicazione • Saper operare transcodifica da uno o più testi • Saper costruire uno storyboard • Conoscere, comprendere, saper utilizzare la grammatica e la sintassi del linguaggio delle immagini. • Acquisire padronanza nell'uso strumenti fotografici e digitali delle tecnologie informatiche. • Saper costruire una narrazione multimediale coerente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CONVENZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO - PROGETTO CURRICULARE - SCUOLA PRIMARIA -**

Il progetto, si pone come prosecuzione della "Promozione e diffusione della Convenzione dei diritti del fanciullo, firmata a New York il 20.11.1989" promosso dall'AGIA negli anni scorsi ed è destinato agli alunni della Scuola Primaria. Tale progetto ha l'obiettivo di rendere i bambini consapevoli dei loro diritti ed incoraggiare la crescita di cittadini consapevoli delle proprie potenzialità e delle proprie opportunità di autodeterminazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: - promuovere la divulgazione e la conoscenza della Convenzione sui diritti del fanciullo; - favorire in ogni bambino il potenziamento della ricerca e della costruzione del proprio "sé", - in relazione alla percezione di soggetto identitario e soggetto di diritti; □- educare alla partecipazione per favorire, attraverso la formazione di una mentalità dialogica, il confronto e la cooperazione; □- educare alla legalità, attraverso lo studio della Convenzione di New York; □- promuovere un'azione di sensibilizzazione ed informazione pubblica sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza; - promuovere lo sviluppo di contesti educativi in cui i bambini possano accrescere le loro abilità pro-sociali e aumentare la consapevolezza di essere soggetti titolari di diritti. - aumento della conoscenza della Convenzione di New York; - aumento della consapevolezza, tra i bambini destinatari del progetto, del significato di essere soggetto di diritti; - aumento, all'interno della comunità scolastica e territoriale, di comportamenti proattivi, di partecipazione e di cittadinanza attiva, in riferimento soprattutto ai principi e ai diritti enunciati nella Convenzione di New York.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EAS - PROGETTO CURRICULARE - AREA COGNITIVO - STRUMENTALE - SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO**

Per EAS s'intende Episodi di apprendimento situati e le finalità del progetto descrivono sinteticamente le attività che verranno svolte: -Interpretare fonti scritte di varia natura; -Elaborare testi di tipo descrittivo e informativo-espositivo, sia in forma scritta che orale; -Esprimere in maniera creativa le proprie idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Ridurre la completezza delle informazioni a vantaggio della significatività • Favorire l'apprendimento in termine di comprensione • Lasciare spazio alla profondità piuttosto che all'estensione • Lasciare tempo agli studenti per riflettere,

per strutturare la riflessione metacognitiva. - Acquisire l'habitus : "trova-elabora-condividi" o ancora "comprendi- agisci- rifletti". **COMPETENZE ATTESE** -Competenze sociali e civiche -Imparare a imparare -Perseverare nell'apprendimento e organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del proprio tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo - Acquisire una prospettiva dinamica/collaborativa - Connessione con la realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **ARTEFICE DEL MIO BENESSERE - PROGETTO CURRICULARE - AREA AFFETTIVO - RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Le ricerche scientifiche nell'ambito dei "comportamenti di consumo a rischio" indica nell' adolescenza e nella preadolescenza i periodi di crescita più a rischio per l'inizio di comportamenti errati anche nell'ottica di un delicato periodo nel quale i giovani risultano facilmente influenzabili nell'assumere comportamenti e abitudini seguendo modelli di riferimento visualizzati sul web o televisione e quindi esterni all'ambito familiare. Il progetto si propone di fornire delle informazioni e spunti di riflessione per la prevenzione dell'uso delle sostanze nocive per l'organismo quali ad esempio fumo del tabacco, assunzione di alcolici, sostanze stupefacenti, ma anche riferite ai danni legati da un uso/abuso delle reti internet nella divulgazione di notizie o un eccessivo utilizzo in termine di numero di ore; nella necessità di condurre uno stile di vita sana anche in riferimento a una corretta alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - apprendere notizie corrette sul fumo, alcool, sulle dipendenze da sostanze dannose per l'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali nel rapporto con gli altri - promuovere la riflessione e il dibattito sulle false motivazioni che i giovani si danno a favore dei comportamenti di dipendenza; - riconoscere i fattori di rischio, attraverso spiegazioni, filmati, approfondimenti di ricerca, metodi di approccio e messa in atto di atteggiamenti che riducono le situazioni di rischio e di malessere - promuovere il confronto sul concetto

di salute anche in rapporto con il divertimento; - diffondere la cultura della legalità, con la corretta comprensione che le regole sono il presupposto per un corretto vivere civile - stimolare la capacità di valutazioni personali del rischio nei comportamenti scorretti e resistere alla pressione dei pari **COMPETENZE ATTESE** - capacità di comprendere i reali pericoli legati al consumo di sostanze dannose per la salute così come il non corretto uso di internet; presa di coscienza dei danni provocati ai coetanei attraverso cattive abitudini in termini comportamentali; - capacità di adottare consapevolmente una dieta sana e varia attraverso alimenti genuini - acquisizione di conoscenze specifiche, integrazione e rispetto delle regole, benessere psicofisico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ RECUPERO LINGUA INGLESE - PROGETTO CURRICULARE - AREA COGNITIVO - STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

Il progetto si rivolge agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera e non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, nonostante gli interventi messi in atto all'interno del gruppo classe, e si propone di recuperare le competenze di base nella lingua inglese, durante l'orario curriculare, attraverso un lavoro personalizzato. **FINALITÀ DEL PROGETTO:** il progetto si pone come finalità quella di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in se stessi, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua inglese e infine promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Classi prime: comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificare il tema generale di brevi messaggi orali, interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione per comunicare, riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, descrivere persone e

oggetti familiari, leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale, scrivere semplici e brevi messaggi personali in maniera comprensibile e con un lessico appropriato. - Classi seconde: comprendere i punti essenziali di un discorso, descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, indicare che cosa piace e non piace, interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa, leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali, leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi, scrivere brevi lettere personali, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare per fornire informazioni personali e/o relative al proprio ambiente. - Classi terze: comprendere i punti essenziali di un discorso attraverso una lingua chiara inerente ad argomenti familiari come la scuola e il tempo libero per cogliere il significato globale del messaggio, individuare le informazioni principali relative ad argomenti di attualità, descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice per dare informazioni, gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili per comunicare ed interagire, leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi, scrivere lettere o e-mail personali. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** - Classi prime: comprendere brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice su argomenti familiari e abituali, saper leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Classi seconde: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, saper leggere brevi e semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Classi terze: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, saper leggere brevi e semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni, riconoscere le strutture della lingua straniera e operare confronti con la propria lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON_PROGETTO "I LIKE MY SCHOOL VERY MUCH" - 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-162 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di 8 moduli di 30 ore ciascuno, destinati agli alunni delle classi quarte e quinte primaria e di tutte quelle della secondaria. Esso si propone di migliorare le competenze di base nella lingua italiana, di potenziare le competenze informatiche e invogliare i giovani ad uno stile di vita corretto e rispettoso dell'altro. Il progetto intende privilegiare la partecipazione dei soggetti appartenenti alle fasce deboli sul piano socio-culturale e affettivo-relazionale, DSA, BES e disabili e si propone di favorire la motivazione allo studio attraverso la messa in atto di strategie educative alternative alla didattica trasmissiva. Con tale progetto si vogliono consolidare alcune competenze chiave per l'apprendimento permanente e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva, incentivare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, prevenire il bullismo e ogni forma di discriminazione di genere, creare ambienti innovativi e far riscoprire agli allievi il piacere di stare a scuola anche in fascia pomeridiana. E' prevista la figura di supporto del pedagogo con funzione orientativa in rapporto 1:1

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Aprire i plessi in orario extracurricolare per conferire alla scuola un mandato formativo più ampio e rispondere alle richieste dell'utenza; favorire la partecipazione di alunni deboli sul piano socioeconomico e culturale, H, BES e DSA; prevenire e contrastare la dispersione scolastica con insegnamenti nuovi e inusuali che possono suscitare interesse in quanto non diffusi sul territorio; favorire la maturazione di atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle altre culture nella consapevolezza della diversità e del suo valore; prevenire e contrastare il bullismo e la violenza sulle donne; favorire l'aggregazione e la socializzazione collaborativa il e rispetto delle regole; motivare allo studio e all'impegno ai fini di una formazione

continua; favorire lo sviluppo di competenze personali e sociali (sicurezza, autostima, assertività e senso di appartenenza al gruppo); ampliare le conoscenze della cultura anglofona e operare confronti con la propria; sviluppare la capacità di autocontrollo; migliorare le competenze comunicative in L1 ed L2; favorire la creatività attraverso lo sviluppo di capacità prassico-motorie; favorire l'utilizzo di strategie alternative per lo sviluppo di apprendimenti di base.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON - PROGETTO "ARACNE: UNA RETE PER L'INCLUSIONE" - 10.1.1B-FSEPON-SI-2019-10**

Il progetto consta di moduli che hanno l'obiettivo di realizzare azioni volte a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica e una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico, politico), sulle culture e sulle religioni in modo tale educare le giovani generazioni al dialogo interculturale. Gli allievi saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo, come protagonisti di laboratori nei quali dovranno cimentarsi in modo creativo e personale; il docente sarà quindi guida esperta, volta a facilitare i processi di apprendimento e lo spirito critico degli alunni, capace di andare oltre la tradizionale lezione frontale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Il progetto intende: - promuovere attività ed esperienze volte a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione; - promuovere una dimensione sociale globale in una scuola che si configuri come laboratorio di convivenza e di nuova cittadinanza; - favorire lo studio di lingue straniere per realizzare ponti comunicativi fra modelli culturali diversi; - sviluppare forme di pensiero divergente, superando stereotipi e discriminazioni; - realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti alle tematiche trattate.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ RECUPERO ITALIANO - PROGETTO EXTRACURRICOLARE - AREA COGNITIVO-STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Date le difficoltà incontrate nel percorso di studi dagli alunni indicati dai CdC come appartenenti alla fascia n.4 (insufficiente/gravemente insufficiente), il presente progetto è stato elaborato per dare loro la possibilità di recuperare le nozioni di base e rafforzare le abilità possedute grazie ad un intervento personalizzato. Tale corso di recupero sarà attivato durante dell'anno scolastico per far sì che tutti possano raggiungere gli obiettivi minimi fino ad ora non completamente raggiunti, dai quali si potrà partire per un cammino didattico positivo e che accorci le distanze disciplinari con il resto della classe. Elemento quest'ultimo importante perché gli alunni in difficoltà non vengano isolati, derisi, etichettati e possano continuare lo stesso iter dei compagni. Le lezioni saranno il più possibile individualizzate e cadenzate in base ai tempi di acquisizione dei singoli che, in piccolo gruppo, potranno colmare le proprie lacune, rafforzare l'autostima, confrontarsi con gli altri, superando momenti di difficoltà legati all'emotività e prepararsi ad affrontare con maggiore sicurezza l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto; • potenziare della capacità di riflessione e ampliamento del lessico; • realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'Italiano • promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni, per realizzare la vision del nostro Istituto; • riflettere sull'importanza della cooperazione all'interno di un gruppo per uno scopo comune; • acquisire senso di responsabilità nei confronti delle richieste della scuola. **COMPETENZE ATTESE:** • recuperare e/o consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano; • acquisire e/o migliorare un proprio metodo di studio efficace e produttivo; • prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione nell'ascolto e nell'esecuzione dei compiti; • agevolare e velocizzare il lavoro a casa e in classe; • migliorare la produzione scritta e correggere eventuali errori; • migliorare la capacità espositiva ed argomentativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LEGALITÀ E AMBIENTE - PROGETTO EXTRACURRICOLARE - AREA AFFETTIVO -
RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Attraverso il progetto, si propone agli alunni di approfondire temi legati alla legalità ed all'ambiente. Durante il percorso si analizzeranno i diversi tipi di reati ambientali perpetuati nel nostro territorio quali incendio boschivo, inondazione, frana, valanga e danni conseguenti, inquinamento ambientale, bracconaggio e traffico di specie protette, maltrattamento di animali, abusivismo edilizio, discarica abusiva, danneggiamento del patrimonio storico-artistico e archeologico, danneggiamento delle bellezze naturali. Gli studenti conosceranno le attività svolte dalla guardia forestale e dalle associazioni ambientali di volontariato per la difesa del patrimonio naturalistico e della fauna selvatica. In particolare si approfondirà la conoscenza dell'attività contro il bracconaggio effettuata dalle associazioni ambientaliste in accordo con le varie forze di polizia, sullo Stretto di Messina riconosciuto come rotta migratoria di importanza internazionale per varie specie. Gli studenti attraverso attività di laboratorio e dibattiti guidati impareranno a conoscere le potenzialità del territorio in cui vivono, a valutare le azioni di tutela e di salvaguardia dell'ambiente. Il presente progetto è stato elaborato in base alle seguenti finalità: • promuovere il rispetto per la legalità e la salvaguardia ambientale • promuovere la comprensione delle problematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio in cui vivono; • promuovere la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare, tutelare e migliorare l'ambiente e il territorio; • promuovere la riflessione sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale. • sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente naturale e antropico, alla salvaguardia della biodiversità e della complessità, alla diffusione della cultura della prevenzione dai rischi; • stimolare un consenso sociale e culturale verso l'Etica dell'Ambiente, come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Stimolare le riflessioni e approfondimenti relativi alla cultura mafiosa e nella generazione di comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al

rispetto dei diritti. • Sviluppare senso critico per scovare percorsi nascosti dell'illegalità
 • Analizzare alcune problematiche umane, sociali e morali connesse alle questioni ambientali che turbano il nostro pianeta (interferenze delle attività umane sulle risorse naturali) rifiuti ed inquinamento, rifiuti pericolosi, smaltimento illegale dei rifiuti industriali • Sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità • Educare alla solidarietà ed alla tolleranza • Sviluppare capacità di cooperare, comunicare nel rispetto dell'altro • Acquisire la consapevolezza di avere dei diritti da tutelare ma anche dei doveri da assolvere nel rispetto della convivenza civile. **COMPETENZE ATTESE:** • Saper riconoscere e rispettare le biodiversità • assumere atteggiamenti responsabili, ruoli e partecipazione attiva e comunitaria partendo dall'ambito scolastico • sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile di consapevolezza di se, rispetto delle diversità di confronto responsabile e di dialogo • comprendere l'importanza delle regole per la convivenza sociale e rispettare e saper riflettere sui valori della convivenza della democrazia e della cittadinanza • riconoscersi ed agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **RECUPERO MATEMATICA - PROGETTO EXTRACURRICOLARE - AREA COGNITIVO
STRUMENTALE - SECONDARIA DI I GRADO**

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base del calcolo matematico; - Recuperare le carenze evidenziate; - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - Accrescere l'autostima; -

Consolidare il metodo di lavoro; - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Acquisizione della conoscenza dei contenuti fondamentali. - Acquisizione della capacità di utilizzare e ampliare adeguatamente il linguaggio specifico della Matematica - Acquisizione della capacità di cogliere legami e connessioni tra i vari argomenti. - Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
COMPETENZE ATTESE: • Sapere operare con gli insiemi ed i numeri • Sapere svolgere una fattorizzazione e individuare i fattori primi per il calcolo del m.c.m o del M.C.D. • Saper operare con le frazioni (livello base) • Saper applicare la fattorizzazione alla risoluzione delle radici • Saper confrontare i dati rispetto ad un contesto di riferimento ed essere in grado di risolvere una proporzione ed un calcolo percentuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RECUPERO INGLESE - PROGETTO EXTRACURRICULARE - AREA COGNITIVO
STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto si rivolge agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'apprendimento della lingua straniera e non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati, nonostante gli interventi messi in atto all'interno del gruppo classe, e si propone di recuperare le competenze di base nella lingua inglese. Tale progetto si pone come finalità quella di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in se stessi, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua inglese e infine promuovere il successo scolastico e

formativo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Classi prime: comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificare il tema generale di brevi messaggi orali, interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione per comunicare, riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, descrivere persone e oggetti familiari, leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale, scrivere semplici e brevi messaggi personali in maniera comprensibile e con un lessico appropriato. - Classi seconde: comprendere i punti essenziali di un discorso, descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, indicare che cosa piace e non piace, interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione comunicativa, leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali, leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi, scrivere brevi lettere personali, che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare per fornire informazioni personali e/o relative al proprio ambiente. - Classi terze: comprendere i punti essenziali di un discorso attraverso una lingua chiara inerente ad argomenti familiari come la scuola e il tempo libero per cogliere il significato globale del messaggio, individuare le informazioni principali relative ad argomenti di attualità, descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice per dare informazioni, gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili per comunicare ed interagire, leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi, scrivere lettere o e-mail personali. **COMPETENZE ATTESE:** Classi prime: comprendere brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper comunicare oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice su argomenti familiari e abituali, saper leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Classi seconde: comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, saper descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, saper leggere brevi e semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Classi terze: comprendere

brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari, descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, saper leggere brevi e semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo, svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni, riconoscere le strutture della lingua straniera e operare confronti con la propria lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ IO E IL MARE - PROGETTO EXTRACURRICULARE - AREA COGNITIVO STRUMENTALE E AFFETTIVO RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I nativi digitali sono ad alto rischio di eccesso di vita virtuale, in particolare nello svolgimento di attività di svago, nel tempo libero, a discapito di una vita reale calata nel territorio e nell'ambiente naturale in cui vivono, a contatto diretto con i propri pari e con adulti di riferimento anche esterni alle famiglie. Le finalità del progetto possono essere riassunte nelle seguenti: - ampliamento delle conoscenze sull'ambiente costiero e pelagico; - approfondimento su ambienti peculiari locali e sensibilizzazione sull'impatto dell'inquinamento marino sulla popolazione costiera e sul futuro del pianeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Promuovere la conoscenza storica del Mare Nostrum e delle sue molteplici realtà; • Stimolare l'interesse sulle aree marine limitrofe e sulle loro caratteristiche; • Suscitare la consapevolezza dell'impatto che l'inquinamento marino può avere sul futuro del pianeta e dei suoi abitanti **COMPETENZE ATTESE** • Comprendere le origini del nostro territorio-isola • Saper distinguere le caratteristiche di un ambiente marino costiero e pelagico • Conoscere l'unicità dello Stretto di

Messina e delle sue dinamiche di correnti • Acquisire le conoscenze di base sugli equilibri della rete trofica marina e sui mammiferi marini più diffusi nei nostri mari • Comprendere ed introiettare la funzione cruciale che la salute degli oceani ha sulla salute del pianeta e dei suoi abitanti, terrestri e marini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ALBUM FOTOGRAFICO MULTIMEDIALE - PROGETTO EXTRACURRICOLARE - AREA COGNITIVO STRUMENTALE E AFFETTIVO RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto, che ha come finalità ultima quella di promuovere conoscenze, competenze e capacità per ampliare la formazione culturale, nasce dal seguente bisogno formativo rilevato: - valorizzazione delle aree disciplinari artistico-espressive. Si baserà sulla narrazione, sul raccontare la propria storia, le proprie emozioni, sentimenti, pensieri, attraverso il linguaggio musicale, combinato con immagini e testi: una sorta di narrazione multimediale su un tema liberamente scelto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare; - acquisire autonomia nello studio; - favorire il lavoro di gruppo. **COMPETENZE ATTESE**
Acquisizione delle seguenti competenze di base: riconoscere i formati dei file necessari per il montaggio audio-video, riuscire a muoversi in autonomia utilizzando semplici software dedicati all'audio-video-editing, capacità di accostamento idoneo fra musica e immagini, attenzione all'uso corretto di siti sicuri e all'utilizzo di materiali audiovisivi non coperti da copyright.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ORTO DOTTO - PROGETTO CURRICULARE - AREA COGNITIVO STRUMENTALE ED AFFETTIVO RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attraverso il progetto si propone agli alunni della classe seconda della scuola secondaria di primo grado di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli. Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Sperimentare, anche in città, le diverse operazioni colturali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante. La coltivazione di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale. Avvicinare i ragazzi al mondo orticolo significa assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell'agricoltura un ruolo centrale nella formazione. Durante il percorso saranno affrontati i concetti di fisica, di chimica e di biologia fondamentali per la comprensione di alcuni fenomeni che si verificano nel mondo vegetale, attraverso attività laboratoriali. Durante questa attività i ragazzi avranno inoltre la possibilità di lavorare fra loro, favorendo processi di integrazione e socialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - progettazione, organizzazione, gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto verticale; - conoscenza del ciclo biologico delle piante; - scoperta della stagionalità e territorialità dei prodotti; - ricercare informazioni

scientifiche relative alle piante; - conoscere le tecniche di coltivazione (coltivazioni biologiche e non); - osservazione, rappresentazione, esecuzione delle attività inerenti la cura delle piante: in classe, nell'orto delle piante aromatiche, nell'orto degli ortaggi. - conoscere la filiera produttiva dei prodotti agricoli e cogliere l'importanza di un consumo consapevole; - sperimentare percorsi di degustazione ed educazione alimentare; - collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione diretta degli alunni diversamente abili. **COMPETENZE ATTESE** - saper individuare soluzioni per coniugare sostenibilità ambientale e salute; - sviluppare una consapevolezza dell'importanza dei prodotti agroalimentari del territorio; - sviluppare un corretto stile di vita da condividere con gli altri; - saper rispettare e gestire l'ambiente come spazio condiviso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE - IL MARE: UNA RISORSA DA TUTELARE PER UN FUTURO SOSTENIBILE - PROGETTO CURRICULARE - AREA AFFETTIVO RELAZIONALE E COGNITIVO STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto si inserisce nella formazione che il nostro Istituto vuole garantire ai nostri allievi nell'Area Socio-Culturale, nonché nelle competenze attese dalla reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (legge n 92 del 20/08/2019) in particolare relativamente al Nucleo Concettuale n°2 indicato dalle Linee Guida "SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". Tale progetto è volto a sensibilizzare i nostri studenti e le nostre studentesse alla cura dell'ambiente e del territorio in cui vivono; stimolare lo sviluppo di cittadini consapevoli ed attivi nella salvaguardia delle risorse naturali locali e globali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Educare all'importanza della biodiversità in ambiente marino; sensibilizzare alle problematiche derivanti dall'impatto ambientale dell'essere umano, in particolare sul nostro litorale, sull'ambiente marino locale e sulle specie marine; promuovere la consapevolezza ed il senso di responsabilità individuale e collettivo nei

confronti dell'ambiente e della res publica in genere; educare ad un comportamento eco sostenibile; offrire una gamma di possibili professionalità "del mare" in virtù di un futuro orientamento. **COMPETENZE ATTESE** Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con l'ambiente marino costiero e con i litorali - Imparare ad osservare l'ambiente circostante e le alterazioni dovute all'impatto antropico su di esso - Comprendere l'importanza della biodiversità e della sua conservazione - Comprendere le caratteristiche marine principali del nostro territorio e saperle riconoscere - Acquisire e saper esercitare il rispetto e la cura per l'ambiente e per i beni comuni in genere - Acquisire ed introiettare la differenza tra visione antropocentrica e visione eco-centrica della natura e delle sue risorse - Saper distinguere tra le diverse professionalità legate al mare e saperle descrivere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **RECUPERO MATEMATICA - PROGETTO CURRICULARE - AREA COGNITIVO
STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Le finalità che sostengono il progetto sono le seguenti: - realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base del calcolo matematico; - recuperare le carenze evidenziate; - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - accrescere l'autostima; - consolidare il metodo di lavoro; - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - acquisizione della conoscenza dei contenuti fondamentali. - acquisizione della capacità di utilizzare e ampliare adeguatamente il linguaggio specifico della Matematica - acquisizione della capacità di cogliere legami e connessioni tra i vari argomenti. - acquisizione di un'adeguata capacità traspositiva ed argomentativa. **COMPETENZE ATTESE** - prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione in classe; - migliorare il metodo di studio; - migliorare il lavoro a casa e

in classe; - recuperare e/o consolidare gli apprendimenti di base della Matematica; - migliorare la capacità di rilevare errori e correggerli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

- ❖ **PROGETTI EXTRACURRICULARI DI RECUPERO ABILITÀ DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE) - PIANO ESTATE - ART. 31, COMMA 6 DEL D.L. 22 MARZO 2021, N. 41 "C.D. DECRETO SOSTEGNI" - COGNITIVO STRUMENTALE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Partendo dall'assunto che la scuola, come agenzia formativa aperta, coesa ed inclusiva, è il nucleo di formazione della persona e del cittadino ed è il motore di integrazione civile, di uguaglianza e di sviluppo, grazie al decreto sostegni il nostro Istituto ha attivato progetti extracurricolari laboratoriali e di recupero dei saperi di base. L'art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" - "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

- ❖ **FESTA DELL'ALBERO - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMETTA**

Nel dare attuazione alla Legge n. 113 del 29.01.1992, che impone ai Comuni di

piantare un albero per ogni bimbo che nasce, il nostro Istituto, in collaborazione con il Comune di Rometta, si prodiga, ormai da anni, per la messa in atto del progetto. Gli alunni delle scuole primarie partecipano alla manifestazione che si tiene a Rometta Centro, presso il parco "Pinetina", nel corso della quale si procede a piantare un numero di alberi pari a quello dei bambini nati nell'anno precedente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con questo evento particolarmente significativo si intende sottolineare come il rispetto dell'albero e della natura in generale siano condizioni imprescindibili del progresso civile, sociale, ecologico ed economico di un popolo. Obiettivi formativi: sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza degli ambienti naturali per la vita di ciascun essere vivente; proporre riflessioni sul valore vitale dell'ambiente, sul rispetto per la natura e le sue bellezze.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ GIORNATA DELL'ECOLOGIA - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMETTA

Educazione ambientale - L'Istituto partecipa alla manifestazione "Puliamo la spiaggia...", organizzata annualmente dall'Amministrazione Comunale di Rometta, in collaborazione con Associazioni di volontariato locali (La pantera, Vivi Rometta). Accompagnati dai propri docenti, gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria del comune, cui vengono forniti cappellino, guanti, rastrelli e sacchi per la raccolta differenziata, procedono alla pulizia di un tratto di arenile raccogliendo e differenziando ogni tipo di rifiuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto ed alla cura dell'ambiente; far acquisire la consapevolezza dei danni derivanti da ogni forma di inquinamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ BABY SINDACO - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMETTA

Questo progetto viene proposto e realizzato per far capire ai bambini la vita di una città democratica, il rispetto delle regole e la responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un'iniziativa di grande importanza che ha permesso ai giovani romettesi di dare un primo sguardo alle meccaniche elettorali e al modo in cui queste vengono svolte. Le operazioni di voto e le operazioni di spoglio, infatti, sono effettuate interamente dai giovani romettesi, alunni del nostro Istituto, sotto la supervisione degli assessori alla P.I. del Comune e degli insegnanti impegnati nel progetto. Obiettivi: Favorire l'empatia tra scuola e territorio; -Rafforzare la presa di coscienza che la scuola è un bene pubblico da rispettare; -Individuare il contributo che ciascuno può dare alla comunità locale; -Conoscere e interiorizzare il concetto delle regole e della legalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SOTTO LE STELLE ANCHE I BULLI - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMETTA

Una giornata dedicata alla trattazione del preoccupante e sempre più diffuso fenomeno del bullismo anche attraverso la presentazione del libro della scrittrice milazzese Donatella Manna "Sotto le stelle anche i bulli".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo, aumentando la consapevolezza degli alunni e rendendoli parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione in ambito scolastico e non. - Promuovere la

cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti. - Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo. Risultati attesi: - Ridurre significativamente i comportamenti aggressivi, in base alla comprensione del fenomeno e all'immedesimazione con i personaggi del libro letto; - Sensibilizzazione al fenomeno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ CINEFORUM - 5 FILM SULLA LEGALITÀ - PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMETTA

Il progetto si articola in più momenti: una prima parte in preparazione alla visione del film; la proiezione di cinque film altamente significativi sotto il profilo didattico-educativo; il dibattito guidato e la riflessione sulla tematica affrontata. Si inizierà il 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, per ricordare le vittime dell'Olocausto con la proiezione del capolavoro di Roberto Benigni "La vita è bella". A marzo, in ricordo delle vittime innocenti di mafia, sarà proposto "La vita rubata", sulla tragica storia della giovane saponarese Graziella Campagna.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: - conoscere ed interiorizzare le regole del vivere civile, del rispetto per gli altri e del convivere; - fornire i supporti adeguati affinché la persona - alunno sviluppi un'identità consapevole ed aperta al dialogo; - promuovere legami cooperativi tra gli alunni; - gestire i conflitti in modo razionale e senza pregiudizi; - favorire forme di cooperazione e solidarietà. Conoscere e rispettare i valori della Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento ai diritti

inviolabili della persona umana (art. 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ PROGETTO SCACCHI - IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROMETTA

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del gioco degli scacchi è un'attività adatta allo sviluppo delle capacità di ragionamento e del pensiero logico computazionale, permettendo la trasposizione delle competenze anche in ambiti differenti da quello logico matematico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese: • Sviluppare la consequenzialità e la capacità di ragionamento; • Sviluppare il problem solving; • Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. • Favorire l'abilità di argomentazione. • Stimolare lo sviluppo della memoria, dell'analisi e della sintesi • Stimolare la sana competitività. • Migliorare le capacità di riflessione e di autocontrollo. • Controllare l'impulsività, stimolando l'esercizio della pazienza, controllando l'emotività.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **“RIPARTIAMO INSIEME” - PON FSE E FDR - 10.1.1A-FESPON-CA-2021-440**

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022 attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ FESR PON - CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FESR REACT EU - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E**

NELL'ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO FED - FORMAZIONE, EDUCAZIONE, DIETA MEDITERRANEA - COGNITIVO-STRUMENTALE - SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA**

Il Progetto di cui sopra, in linea con le indicazioni in ambito nutrizionale e motorio, fornite dall'OMS e recepite dal Ministero della Salute e dell'Istruzione, persegue l'obiettivo di promozione di un'alimentazione equilibrata, associata all'attività fisica, uno stile di vita corretto, quale prevenzione delle patologie legate agli squilibri alimentari e alla vita sedentaria già in età infantile. Da molti anni si sta assistendo, in tutti i Paesi industrializzati, ad un significativo cambiamento della diffusione delle malattie: aumentano in termini assoluti, le malattie di tipo cronico-degenerativo (malattie cardio-vascolari, gastro-enteriche, renali, polmonari, diabete, sclerosi multipla, tumori). I motivi di questa trasformazione sono legati al cambiamento dei così detti "fattori di rischio" presenti nell'ambiente di vita e di lavoro, (inquinamento ambientale; tempi, ritmi, modalità, spazi di lavoro), o prodotti da particolari abitudini di vita (sedentarietà, dipendenze, alimentazione incongrua, iperstimolazione sensoriale). Questi fattori di rischio agiscono in modo lento e subdolo provocando modifiche nel funzionamento degli organi del nostro organismo che ad un certo punto si ammala. L'alimentazione scorretta, perché squilibrata, carente o eccessiva nei suoi principi nutritivi, rappresenta sicuramente il più importante fattore di rischio, in termini percentuali, per le malattie croniche, degenerative e infettive.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Sensibilizzare i bambini ad un'alimentazione equilibrata e razionale fin dai primi anni di vita □ Portare gli alunni a conoscere ed apprezzare i prodotti sani del territorio attraverso le filiere □ Stimolare l'attenzione nel distinguere odori, sapori e colori □ Sviluppare la conoscenza scientifica (i sensi) e storico - geografica (il territorio) □ Coinvolgere alunni e genitori, attraverso ricerche,

sperimentazioni, consulenze di esperti, in un percorso di scienza, tecnologia alimentare e igiene dell'alimentazione □ Adottare criteri condivisi non solo per una corretta alimentazione ma anche per acquisire stili di vita che aiutino a recuperare problematiche sociali e culturali □ Saper ricercare strumenti di indagine per conoscere la struttura di trasformazione e distribuzione dei cibi
COMPETEZE ATTESE: □ Prevenire le patologie legate all'alimentazione nell'età scolare e della preadolescenza □ Acquisire buone abitudini alimentari in grado di prevenire le gravi malattie del nostro secolo, incrementando il consumo di alimenti in grado di ridurre i rischi per la salute □ Ridurre gli atteggiamenti comportamentali inadeguati e mettere in pratica comportamenti salutari □ Incrementare il movimento □ Accrescere l'autostima □ Vivere la propria età nel suo bellissimo significato di "crescere" □ Estrinsecare le proprie capacità e creatività □ Rilanciare i momenti del consumo dei pasti insieme in famiglia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UNA COSTITUZIONE DA AMARE E DA VIVERE - PROGETTO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE - COGNITIVO STRUMENTALE - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere e trasmettere, alle nuove generazioni, gli ideali che hanno animato il primo dopoguerra e che hanno portato alla nascita della nostra Costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Individuare gli ideali, comuni a forze politiche diverse, che hanno portato alla stesura della Costituzione. - Conoscere “le madri e i padri costituenti” - Conoscere l’apporto dato dalle donne, nella stesura della Costituzione. - Analizzare gli articoli salienti della Costituzione e “interpretarli” in modo personale.

COMPETENZE ATTESE: Applicare, nel vissuto personale e di gruppo, i principi generali di rispetto, accoglienza e partecipazione attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Disegno
 Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica
 Informatizzata

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni
 Teatro
 Aula generica

 ❖ **UN LIBRO PER SOGNARE - CURRICULARE - AFFETTIVO RELAZIONALE E COGNITIVO STRUMENTALE - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ancora oggi, come ieri, i bambini desiderano ascoltare fiabe e storie che arrivino al cuore e alla mente ed hanno voglia di mettere le ali per volare dentro mondi straordinari. Come affermava Rodari “La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo”. Esse rappresentano un potente mezzo per parlare al bambino, anche molto piccolo, di tante cose su cui un discorso diretto sarebbe difficilissimo. Attraverso l’identificazione con i protagonisti, il bambino riesce a risolvere problemi e conflitti. Quest’anno quindi ci proponiamo di realizzare un percorso educativo-didattico, che consenta di approfondire alcuni temi, nel rispetto dei tempi, ritmi,

motivazioni ed interessi dei bambini attraverso fiabe, storie e racconti, sviluppando percorsi progettuali specifici, originali e stimolanti sul piano cognitivo, affettivo, creativo e linguistico. Tali percorsi saranno finalizzati a favorire l'ascolto, la concentrazione ed il benessere psico-fisico di ogni bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Ascoltare, comprendere e rielaborare una fiaba; □ Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni; □ Sperimentare varie tecniche espressive e manipolative per realizzare elementi della fiaba; □ Comprendere relazioni in successione temporale relative agli eventi narrati; □ Utilizzare il linguaggio verbale/non verbale per drammatizzare; □ Essere attenti ai bisogni di ciascuno. **COMPETENZE ATTESE:** CONOSCERE le favole e le fiabe. - RICONOSCERE personaggi ed ambienti. - REALIZZARE creativamente fiabe e favole in autonomia. - RICONOSCERE e gestire le emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **VIVI L'ATLETICA INSIEME AI SUOI CAMPIONI - PROGETTO FIDAL SICILIA - CURRICULARE E/O EXTRACURRICULARE - COGNITIVO STRUMENTALE E AFFETTIVO RELAZIONALE - SCUOLA SECONDARIA**

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo, ma anche per la crescita cognitiva, emotiva e sociale degli adolescenti. In questo periodo

della vita, così ricco di cambiamenti fisici, la pratica di uno sport e dell'Atletica leggera in particolare, rende i ragazzi più popolari e importanti, fa nascere in loro il desiderio dalle sfide e di sperimentare qualcosa in cui si è portati. Inoltre, riconoscendo l'importanza dell'impegno, del rispetto delle regole e della tolleranza, i giovani si misurano con le proprie capacità e con gli altri. I ragazzi hanno il desiderio di mettersi in mostra ma allo stesso tempo attraverso la pratica sportiva migliorano la propria autostima, controllano le proprie emozioni e combattono lo stress provocato da tensioni, ansia e stanchezza dovuti al ritmo frenetico che la società moderna impone.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alla pratica sportiva per promuovere un corretto stile di vita - Incoraggiare la pluralità e l'interscambio tra le materie educative - Favorire la cooperazione tra i giovani atleti - Appassionare i ragazzi all'Atletica leggera - Promuovere corretti stili di vita - Avviare i giovani alla pratica sportiva e alle specialità dell' Atletica leggera. **COMPETENZE ATTESE:** L'intento di questo progetto è quello di far conoscere le specialità dell'Atletica leggera e i personaggi dell'atletica regionale che hanno dato lustro alla nostra terra, facendo sperimentare agli alunni un attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica, permettendo ad ogni ragazzo di sviluppare e migliorare le proprie competenze motorie, avere consapevolezza delle proprie capacità e provare a superare i propri limiti. Le società siciliane affiliate alla FIDAL adottano una o più scuole e attraverso i propri tecnici qualificati che affiancheranno i docenti di Ed fisica, faranno sperimentare le specialità dell'Atletica Leggera. Al termine del progetto si svolgerà una manifestazione provinciale a cui prenderanno parte gli alunni delle scuole aderenti che si cimenteranno nelle alcune tipologie di gare quali gli 80m.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo sportivo polivalente

❖ **PROGETTO INFORMATICA: DALLA CARTA AL COMPUTER - EXTRACURRICOLARE - COGNITIVO STRUMENTALE - SCUOLA PRIMARIA**

Ricerare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □- insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo □ - illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software Word, Excel, Power Point e del browser per la navigazione su Internet □- utilizzare con gli allievi programmi didattici freeware, spiegandone l'uso e le potenzialità - presentare ai bambini le caratteristiche di alcune novità nel campo informatico, instaurando un dialogo sul loro utilizzo e applicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Informatica

❖ ARMONIE GEOMETRICHE E CODING - COGNITIVO STRUMENTALE - EXTRACURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA

Le finalità del progetto sono le seguenti: - Acquisire abilità nell'uso degli strumenti per il disegno tecnico per realizzare strutture geometriche con precisione e creatività. □- Educare gli alunni all'utilizzo del pensiero computazionale per migliorare le capacità di problem solving.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □- Potenziare la creatività e il pensiero divergente. □- Rafforzare la capacità di attenzione, di concentrazione e la precisione. □- Sviluppare il pensiero computazionale. □- Analizzare situazioni problematiche e saper trovare tra le possibili soluzioni quelle ottimali. □- Collaborare in modo costruttivo e interagire positivamente con i compagni e le docenti. **RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE:** L'alunno opera con concentrazione, precisione e creatività; individua, descrive e giustifica la strategia risolutiva di un problema; collabora in modo costruttivo ed interagisce positivamente con compagni e docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON- "UNA SCUOLA PER TUTTI" – PON FSE E FDR - 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-180 CUP: D63D21002650007**

Il progetto è volto alla realizzazione di percorsi educativi che favoriscano il potenziamento delle competenze di base, l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità). I moduli in cui si articola il progetto sono i seguenti: Un ponte di parole Learning & sharing Pianeta coding Passato e futuro: la storia di Rometta Terra maestra di vita

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

 Esperti interni e/o esterni, tutor e figura
aggiuntiva

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **PON - RIPARTIAMO INSIEME - FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - SCUOLA**

PRIMARIA E SECONDARIA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa e didattica attraverso specifiche azioni finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperto esterno/interno, tutor, figure aggiuntive

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

 Classica
 Informatizzata

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Proiezioni
 Teatro

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra
 Campo sportivo polivalente

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Le carenze strutturali ed infrastrutturali in termini di accesso digitale rappresentano il primo limite all'utilizzo diffuso di risorse ed ambienti digitali. Al fine di realizzare condizioni abilitanti in tale campo, questa istituzione scolastica, dislocata su tre comuni, dove è da poco disponibile la fibra ottica, intende incrementare ulteriormente la già ampia dotazione infrastrutturale con connessione in fibra ottica, o comunque con una connessione in banda larga o ultra-larga, in tutti i plessi, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni *cloud* per la didattica (comprese le prove CBT dell'Invalsi) e l'utilizzo di apprendimento multimediale.

Inoltre da quest'anno scolastico, il collegio docenti ha deliberato in merito al protocollo BYOD per la digitalizzazione della didattica attraverso l'uso di device in classe. L'Istituto si sta attivando per l'acquisto di tablet da concedere in comodato d'uso agli alunni affinché alcune classi possano, in via sperimentale, procedere all'utilizzo di strumenti informatici in aula con l'obiettivo di sviluppare maggiormente le competenze digitali, rendere la didattica più efficace e, non ultimo, alleggerire gli zaini di ragazzini in fase di crescita.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Edilizia Scolastica Innovativa)

Nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale - "Piano Laboratori" - il nostro Istituto ha realizzato:

- una stazione audio-musicale - in linea con la vocazione artistica del corso ad indirizzo musicale presente nel nostro istituto - attrezzata con notebook, mixer audio, microfoni, cuffie, altoparlanti, Steinberg Cubase.
- una stazione di videoregistrazione digitale, attrezzata con 12 pc e relative postazioni, stampanti 3D, stampante a sublimazione per stampa fotografica, videocamere e software (montaggio audio e video, digital story), fari al led, casse amplificate 80 W, casse bi-amplificate 250 W, microfoni.

Al fine di implementare al meglio le risorse interne della scuola, con il supporto di enti locali esterni, che hanno fornito il loro contributo anche in termini economici, sono stati allestiti gli ambienti tecnologici, sopra menzionati, in uno spazio di circa 120 mq, nel plesso "Falcone e Borsellino" del Comune di Rometta, che risulta, in termini di prerequisiti strutturali, prioritariamente relativi alla sicurezza, particolarmente idoneo al piano laboratoriale.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il progetto AZ#7 è stato realizzato lo scorso anno e risulta fruibile da docenti ed alunni che si vorranno dilettare, rendendo le lezioni di sicuro più efficaci e l'apprendimento proficuo, oltre a mettere in atto progetti di vario tipo.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).

Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Con riferimento al completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno, di cui all'articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290, e della successiva generazione del CUP, questa istituzione scolastica è risultata beneficiaria del finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), rientranti fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a *"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*.

Le istituzioni scolastiche in indirizzo sono, pertanto, autorizzate a procedere con la realizzazione della misura, in coerenza con quanto previsto dalle norme citate e della presente nota.

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

a) spese per acquisto di beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (rientrano, in tale tipologia, i costi relativi all'acquisto di dispositivi digitali individuali, quali computer e *tablet*, utilizzabili sia in classe che a distanza, e di dispositivi per la fruizione della didattica digitale integrata in aula quali schermi interattivi *touch screen* di almeno 65" e relativi accessori, *webcam* e *document camera*, cuffie e/o auricolari dotati di microfono, carrelli di ricarica dei dispositivi, eventuali accessori di protezione dei dispositivi);

b) spese per acquisto di beni e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

attrezzature per la connettività individuale degli studenti e per la connettività delle aule (dispositivi per la connettività mobile, quali *router/internet keys* con relative schede dati per la connettività ed eventuali apparati necessari per il potenziamento della connettività negli ambienti di apprendimento);

c) spese per l'acquisto di piattaforme e *software* per la didattica digitale integrata.

Destinatari sono gli alunni della scuola e primaria dell'Istituto. I risultati connessi sono il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi e la messa a disposizione di ulteriori strumenti per la didattica digitale integrata anche per gli alunni con bisogni educativi speciali per una sempre più ampia inclusione degli stessi nel tessuto scolastico.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto intende sviluppare le potenzialità di 2 spazi laboratoriali già esistenti, attraverso la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e **l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa attraverso setting didattici flessibili, modulari e collaborativi destinati a 2 dei 9 plessi dell'Istituto**. Il laboratorio sarà costituito da kit di elettronica educativa, device con datalogger e sensori integrati per una scuola del sapere e del saper fare. Il fine ultimo del progetto è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

nessuno escluso, ad una comprensione consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sviluppare la logica e la creatività, per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo di oggi. Si innoveranno parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento, promuovendo attività didattiche basate sull'approccio hands-on, pragmatico, concreto e partecipativo che consente di sperimentare non solo le feature di un prodotto elettronico, ma anche i relativi montaggio e funzionamento.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In sinergia con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga, la scuola si attiva per dotarsi di connettività in banda larga, al fine di ottimizzare il rapporto tra utilizzo consapevole delle dotazioni tecnologiche di accesso e connettività.

ACCESSO

Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Il nostro Istituto può già vantare la connessione ad internet di quasi tutte le classi della secondaria di I grado e di molte delle aule della scuola primaria. Vi sono, però, dei plessi, dislocati in alcune frazioni

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dei 3 Comuni in cui è segmentata la nostra scuola, che non hanno ancora dotazioni di tal genere, soprattutto per ciò che concerne l'infanzia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto, anche in relazione all'azione finalizzata al processo di dematerializzazione, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, ha implementato una sempre crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web, nell'ottica di una trasparenza lapalissiana, specie nelle relazioni scuola-famiglia, e dell'efficacia comunicativa.

Con l'uso quotidiano del Registro elettronico, ogni genitore può visualizzare, nella specifica area riservata, le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Dallo scorso anno, inoltre, i genitori hanno la possibilità di giustificare le assenze, inferiori a n° 3 giorni per l'infanzia ed a n° 10 per la primaria e la secondaria di primo grado.

Le famiglie, inoltre, già da tempo prenotano i colloqui con i docenti, sempre tramite Argo e,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ancora per quest'anno scolastico 2021/22, sempre nel rispetto delle norme relative al contenimento del contagio da Covid-19, effettuano gli incontri in modalità on-line.

Questa istituzione, già da 3 anni, genera e fornisce all'utenza i documenti di valutazione in formato elettronico.

Nell'Istituto, tramite Argossoftware, sono digitalizzati tutti i processi amministrativi (protocollo, bilancio, etc.).

Tutto il personale della scuola, le famiglie, le Amministrazioni, il territorio hanno, ormai da tempo, implementato le modalità comunicative digitali. Tali modalità hanno permesso, nel periodo del lock down, di passare agevolmente dal lavoro in presenza a quello da remoto, senza compromettere il prosieguo delle attività didattico-amministrative e ciò ha reso il nostro Istituto efficace ed efficiente da un punto di vista sia organizzativo sia formativo, in quanto ha garantito la continuità dell'offerta didattica e, di conseguenza, il diritto allo studio, nonché la collaborazione scuola-famiglia e la prosecuzione del lavoro amministrativo, tutto effettuato in sicurezza.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Si forniranno agli alunni - ad iniziare dalla scuola primaria - le competenze di base per l'area informatica.

Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestione dei file e delle cartelle.

Uso di software didattici per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento.

Uso di programmi per l'apprendimento e la realizzazione di prodotti personali anche creativi: Word, PowerPoint, ecc.

Conoscenza ed uso consapevole della rete internet.

Gestione di piattaforme di comunicazione, studio ed apprendimento (Google suite, Code.org, EdModo).

Coding anche in modalità unplugged.

A tal proposito, grazie ai fondi del PIANO ESTATE, la scuola attiverà dei corsi di informatica di base per gli alunni della primaria per rendere operativi gli obiettivi appena delineati.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuola primaria

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti i discenti dell'istituto, ad iniziare da gli alunni della scuola primaria, sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

I Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi.

L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quanto meno l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché gli studenti diventino nel tempo non semplici e passivi fruitori.

Anche quest'anno il nostro Istituto parteciperà all'edizione dei Giochi Matematici 2021/22 per raggiungere i risultati attesi in termini di competenze logico-matematiche.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuovere nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura.

Le biblioteche scolastiche possono rendere la scuola protagonista attiva di nuovi livelli di formazione e apprendimento contrastando il disinteresse verso la lettura.

L'importante ruolo delle biblioteche scolastiche può di certo essere incrementato con l'utilizzo intenzionale della rete e degli strumenti digitali, che debbono supportare in maniera integrata le attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, a partire dai destinatari che ne devono fruire - ovvero docenti e studenti - e dall'esigenza di una massima apertura al territorio e ai suoi cittadini.

La biblioteca digitale, presente nel plesso Verdi di Spadafora, verrà quest'anno utilizzata ancor di più grazie al progetto "Leggere per conoscere" presentato dai docenti di lettere dell'Istituto per avvicinare ancor più i giovani, ormai nativi digitali, alla lettura, anche nella forma che è ormai

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

consona alle loro abitudini quotidiane, cioè quella digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La consapevolezza della necessità di un'alfabetizzazione digitale, non solo come base delle conoscenze informatiche, ma anche delle competenze orientate all'innovazione delle pratiche didattiche e all'utilizzo da parte dei docenti delle TIC a scuola, rende necessario lo svolgimento di corsi specifici rivolti, in maniera differenziata, ai docenti dei diversi ordini, e la sperimentazione, anche a classi aperte, delle relative metodologie didattiche.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il periodo di emergenza vissuto da tutta la scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. A tale scopo, il nostro Istituto ha predisposto, all'interno del Piano della Formazione del Personale, attività specifiche per l'aggiornamento in ambito digitale, tanto per l'uso dei più moderni *devices* quanto per la predisposizione e lo svolgimento di classi on line, utilizzando le piattaforme più efficaci ed accreditate e le relative estensioni. Come risultato anche dal sondaggio svolto in fase di analisi del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

fabbisogno, i docenti potranno scegliere tra percorsi formativi inerenti le seguenti priorità:

(1) informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

(2) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (cooperative learning, flipped classroom, produzione di video lezioni);

(3) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, sono state previste specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

In attuazione dell'art.1, comma 59 della legge 107/2015, l'istituzione scolastica ha individuato, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, un docente cui affidare il coordinamento delle attività, introducendo la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

figura dell'Animatore digitale, affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica.

Già da quest'anno scolastico 2021/22, coerentemente con le Linee di attuazione del PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- Sviluppo delle competenze di base nell'utilizzo del Pc da parte di tutti gli alunni (progetto Multimedialità)
- Formazione dei docenti su:
 - a. competenze informatiche, dando priorità alla formazione sulle piattaforme in uso per la DDI;
 - b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.
- Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi BES.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA "ARIELLA" - MEAA87401E

SCUOLA MATERNA "S.QUASIMODO" - MEAA87403L

SCUOLA MATERNA "GIOVANNI XXIII" - MEAA87404N

SPADAFORA - MEAA87405P

MAREA - MEAA87406Q

ROMETTA - MEAA87407R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una duplice funzione orientativa e formativa. Nella dimensione formativa i docenti assolvono alla funzione di osservare ogni bambino per scoprire le sue risorse personali ed eventuali aree di difficoltà. L'osservazione è la descrizione dei comportamenti che rappresentano canali utili alla comunicazione con le famiglie per guidare e accompagnare il processo evolutivo. Pertanto, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012, possiamo affermare che la valutazione "riconosce, descrive, accompagna, documenta i processi di crescita di ogni bambino a livello individuale e sociale". Nella dimensione orientativa i docenti sono chiamati a documentare il percorso di ogni bambino/a per individuare e monitorare i livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze al fine di avviare e consolidare un processo di consapevolezza nel soggetto in apprendimento, nelle figure genitoriali e negli ambiti di riferimento.

Forme di osservazione e verifica sono: - osservazione sistematica e non; - prove semi strutturate (schede operative); - verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche; tali osservazioni si esplicitano nel documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

INDICATORI DI COMPETENZA

- **Identità:** sviluppa e matura l'identità personale in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettivo-emozionale, corporea, relazionale.
- **Affettività:** riconosce l'identità degli altri e si confronta con gli altri, per arricchirsi reciprocamente, scopre i propri bisogni e quelli degli altri.

- **Autonomia:** consolida atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, sviluppa l'autonomia personale nel quotidiano sia nella cura di sé sia nel reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **Alterità e relazione:** interagisce con i compagni, sa creare un clima sereno e condivide i valori della comunità e rispetta se stesso e gli altri
- **Partecipazione e consapevolezza:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo, comprendendo gli effetti delle sue azioni
- **Responsabilità:** rispetta il compito assegnato, esegue le varie fasi del lavoro e porta a termine la consegna
- **Avvio alla cittadinanza:** riconosce comportamenti positivi o negativi per il benessere personale e collettivo ed applica norme per il buon vivere comunitario

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sull'osservazione del comportamento, in termini di autonomia, capacità di interagire con i docenti e i compagni, rispetto delle regole di convivenza, partecipazione alle attività di gruppo. In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Quadro Comune Europeo delle competenze 18/12/2006, le Indicazioni Nazionali 2012, e successivi disposti legislativi e atti d'indirizzo, si definiscono le **COMPETENZE DI CITTADINANZA** che la scuola intende valutare, individuando anche i Nuclei Fondanti e gli Obiettivi Formativi relativi all'area in oggetto:

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

Nucleo fondante

Descrittori del comportamento/valutazione

IDENTITA' E COSTRUZIONE DEL SE'

- conosce e rappresenta lo schema corporeo
- conosce le proprie abilità e sa operare fiducioso
- utilizza il corpo per messaggi mimico-gestuali e sonoro- musicali

ALTERITA' E RELAZIONE CON GLI ALTRI

- riconosce ed accetta gli altri e sa interagire positivamente
- riconosce regole e comportamenti corretti da tenere a scuola e in famiglia

COMUNICAZIONE E RELAZIONE

- esprime stati d'animo, bisogni, idee personali
- racconta con linguaggio chiaro esperienze vissute

AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

- è autonomo nelle attività quotidiane di lavoro, di gioco, di routine,....
- conosce comportamenti corretti verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

- collabora alle varie attività di sezione
- riconosce ed applica comportamenti adeguati alle varie situazioni
- riconosce e rispetta regole per la convivenza civile

AVVIO ALLA CITTADINANZA

- condivide i valori della propria comunità
- riconosce in senso pratico alcuni diritti ed alcuni doveri
- sa riflettere su ciò che è bene e ciò che è male, per diventare nel tempo "un bravo cittadino"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I dipartimenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

ALLEGATI: [link Curricolo Educazione Civica.pdf](#)

VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione degli alunni H nella scuola dell'infanzia

Nella relazione educativo-didattica della scuola dell'infanzia, la valutazione dei bambini diversamente abili rappresenta un modo per conoscere l'alunno, riconoscere le sue peculiarità, comprendere i suoi bisogni, per accoglierlo, includerlo ed accompagnarlo nel percorso di crescita individuale e sociale. A tal fine l'interazione con la famiglia costituisce un elemento di primaria importanza, necessario per uno scambio di informazioni utili per realizzare un contesto educante ottimale per il bambino in difficoltà, e per delineare un percorso comune che abbia come obiettivo lo sviluppo personale e sociale dello stesso. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta un altro strumento fondamentale per raccogliere informazioni sul processo di apprendimento e sulla risposta agli stimoli educativi proposti e va dunque costantemente esercitata per progettare e realizzare itinerari educativi incentrati

su una didattica multi-sensoriale ed un costante approccio metodologico basato sulla ricerca – azione.

Il gioco, mezzo primario con cui i bambini esprimono e manifestano bisogni e vissuti, nelle sue diverse modalità e nelle sue varie forme, continua a rimanere pertanto uno strumento essenziale per l'osservazione sistematica.

CANALI UTILIZZATI IN MODO PRIORITARIO:

- Osservazione guidata
- Conversazioni libere e/o guidate
- Situazioni ludiformi e ludiche strutturate e non
- Compiti di realtà
- Laboratori

ALLEGATI: 6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNITARIO D'ISTITUTO06
SEZIONE D - VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO.pdf

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE:

□ Riferimento normativo citato nell'art. 2 del D. Lgs. 16/04/1994 n.297

La valutazione è resa su una nota distinta con GIUDIZIO SINTETICO che espliciti l'interesse e il profitto manifestato dall'alunno/a.

Ha natura DESCRITTIVA, pertanto la scuola, per un regime di trasparenza, si attiva per definire specifici descrittori.

In materia di deliberazione di non ammissione alla classe successiva e di partecipazione ai Consigli di Classe rimane in vigore quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16/12/1985 n. 751.

Si allegano Descrittori di valutazione e Rubriche valutative per fasce d'età

ALLEGATI: Valutazione IRC e attività alternative Scuola Infanzia.pdf

Documento di Valutazione Unitario di Istituto:

Si allega Documento di Valutazione Unitario di Istituto

ALLEGATI: link Documento di Valutazione Unitario Istituto.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "L.CAPUANA" - MEMM87401P

SPADAFORA - MEMM87402Q

ROMETTA MAREA - MEMM87403R

Criteri di valutazione comuni:

PREMESSA

Il presente documento per la Valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto scolastico, condiviso all'unanimità dal Collegio dei docenti, nasce dalle modifiche legislative e regolamentari introdotte dal D.Lgs62 e dal DPR 122/2009 in materia di valutazione scolastica.

Stabilito che la valutazione con la sua finalità prevalentemente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo e in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente che si esplica nella Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione adottata dalla Comunità Europea, essa richiede da parte dei docenti:

- Forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti.
- Assetti metodologici rigorosi.
- Strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze.

La valutazione:

- è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri condivisi ed è elaborata collegialmente.
- Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa.
- Fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo-comunicativa).
- È parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.
- Deve essere equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle progettazioni formative di classe.
- Deve aiutare l'alunno ad orientarsi, cioè a costruire l'immagine di sé dalla quale passare progressivamente, nel corso degli anni, all'idea di sé e successivamente al progetto di sé.
- Deve essere coerente con i risultati attesi e delineati nei Profili Formativi delle competenze.

- Compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Decreto n. 62/2017 e nota n. 1865/2017).

Si allegano gli INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, relativi alla scuola secondaria di I grado.

ALLEGATI: Indicatori apprendimenti_secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del Comportamento viene espressa collegialmente e con riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e ai criteri stabiliti preliminarmente dal Collegio dei docenti, mediante giudizio sintetico.

ALLEGATI: Indicatori del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In via preliminare deve essere verificata la conseguita validità dell'anno scolastico ovvero l'avvenuta frequenza dell'anno scolastico per almeno tre quarti del monte ore annuale: nel caso di superamento del limite consentito il docente coordinatore produce agli atti di scrutinio il numero delle assenze dell'alunno e indica modalità e quantità delle informazioni fornite in merito alla famiglia nel corso dell'anno scolastico. Nel caso di superamento del numero consentito di assenze, il consiglio può comunque ammettere l'alunno all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato a condizione che: 1.) le assenze giustificate rientrino nella casistica deliberata e riconosciuta in merito dal Collegio docenti; 2.) il consiglio di classe dichiara che comunque ha potuto verificare il conseguimento dei livelli di apprendimento per tutte le discipline.

Devono dunque potersi configurare entrambe le condizioni.

Possano essere ammessi alla classe successiva anche gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il voto inferiore a 6/10, contrariamente a quanto vigeva precedentemente, può essere trascritto sulla scheda documento di valutazione. In questo caso è necessario: a) comunicare alla famiglia la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunta la votazione minima di 6/10, con nota scritta, appositamente predisposta, che successivamente sarà consegnata ai genitori e controfirmata per ricevuta: la copia, sottoscritta dalla famiglia, va riconsegnata agli uffici di segreteria e inserita nel fascicolo personale dell'alunno; b) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione cartacea delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi.

Nel caso in cui i docenti del consiglio di classe intendano proporre la non ammissione è necessario: c) documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione scritta (che viene conservata al fascicolo personale dell'alunno) che descriva dettagliatamente impegno e comportamento dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni del consiglio di classe dell'eventuale non ammissione; d) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b; e) che la decisione sia assunta a maggioranza dai docenti del consiglio di classe (se il voto del docente di religione cattolica o attività alternative è determinante per la decisione presa dal consiglio, il docente deve esprimere un motivato giudizio che viene iscritto a verbale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In via preliminare deve essere verificata la conseguita validità dell'anno scolastico ovvero l'avvenuta frequenza dell'anno scolastico per almeno tre quarti del monte ore annuale: nel caso di superamento del limite consentito il docente coordinatore produce agli atti di scrutinio il numero delle assenze dell'alunno e indica modalità e quantità delle informazioni fornite in merito alla famiglia nel corso dell'anno scolastico. Nel caso di superamento del numero consentito di assenze, il consiglio può comunque ammettere l'alunno all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato a condizione che: 1.) le assenze giustificate rientrino nella casistica deliberata e riconosciuta in merito dal Collegio docenti; 2.) il consiglio di classe dichiari che comunque ha potuto verificare il conseguimento dei livelli di apprendimento per tutte le discipline.

Devono dunque potersi configurare entrambe le condizioni.

Possono essere ammessi alla classe successiva anche gli alunni che hanno conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il voto inferiore a 6/10, contrariamente a quanto vigeva precedentemente, può essere trascritto sulla scheda documento di valutazione. In questo caso è necessario: a) comunicare alla famiglia la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunta la votazione minima di 6/10, con nota scritta, appositamente predisposta, che successivamente sarà consegnata ai genitori e controfirmata per ricevuta: la copia, sottoscritta dalla famiglia, va riconsegnata agli uffici di segreteria e inserita nel fascicolo personale dell'alunno; b) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione cartacea delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi.

Nel caso in cui i docenti del consiglio di classe intendano proporre la non

ammissione è necessario: c) documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione scritta (che viene conservata al fascicolo personale dell'alunno) che descriva dettagliatamente impegno e comportamento dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni del consiglio di classe dell'eventuale non ammissione; d) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b; e) che la decisione sia assunta a maggioranza dai docenti del consiglio di classe (se il voto del docente di religione cattolica o attività alternative è determinante per la decisione presa dal consiglio, il docente deve esprimere un motivato giudizio che viene iscritto a verbale).

Per i soli alunni delle classi terze il consiglio di classe, in sede di scrutinio, oltre a quanto sopra, dovrà: f) verificare l'avvenuta partecipazione alle prove Nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese nel mese di aprile; g) esprimere un voto di ammissione agli Esami, in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, sulla base del percorso scolastico triennale sostenuto dall'alunno; il voto di ammissione non deve essere assegnato ad eventuali candidati privatisti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si inoltra link riguardante il Curricolo di Educazione civica. La parte conclusiva del Curricolo è dedicata alle rubriche valutative dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATI: link Curricolo Educazione Civica.pdf

VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Criteri di valutazione per gli alunni con disabilità

Premessa

La valutazione è finalizzata a rilevare i progressi in rapporto alle potenzialità dell'allievo e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa ha valore formativo nella misura in cui evidenzia i traguardi, anche minimi, raggiunti dall'allievo, valorizza le abilità personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta nel compito di motivazione all'apprendimento e nella costruzione di una visione realistica e positiva della propria identità. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all'alunno di dimostrare l'apprendimento conseguito.

Strumenti compensativi

- Tabella di analisi grammaticale dei verbi;

- sintesi, schemi elaborati dai docenti;
- mappe concettuali;
- tavola pitagorica;
- tabella area e perimetri;
- sistema metrico decimale;
- mappa figure piane;
- computer con correttore automatico e vari programmi e Internet;
- uso di materiali differenti per appuntare o fissare graficamente informazioni specifiche;
- uso della calcolatrice;

Misure dispensative

Si intendono per misure dispensative tutti gli adattamenti delle prestazioni, inclusi i compiti a casa che permettono all'alunno una partecipazione alla vita scolastica positiva:

- dispensa dalla lettura a voce alta e scrittura veloce sotto dettatura;
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte;
- interrogazioni programmate;
- valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma;

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali programmate (tempi, contenuti, procedura);
- verifiche con minori richieste;
- verifiche scritte con carattere e dimensioni idonee;
- verifiche con scelte multiple, vero/falso e, se necessario, lette dal docente;
- verifiche scritte ed orali con l'uso di mediatori didattici (mappe concettuali, mappe cognitive, testi con disegni e figure...).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DSA/BES

Le modalità di valutazione tengono conto del processo, delle conquiste e delle difficoltà nelle discipline in cui si manifestano. Le prove di verifiche sono modulate tenendo conto dei processi più che dei risultati e sono strutturate con esercizi e domande che necessitano di risultati "compensativi".

Strumenti compensativi

- Fornire semplificazioni del testo di studio per ridurre la complessità lessicale;
- scrivere i compiti e le verifiche con i relativi argomenti sul registro di

classe/elettronico per agevolare la gestione dello studente del proprio diario;

- favorire situazioni di apprendimento cooperativo e collaborativo tra compagni;
- richiesta alle case editrici di testi ridotti e corredati da cd-rom e supporti digitali;

-tabella delle formule, tabelle delle misure;tabelle della memoria; tabelle dei verbi;

- calcolatrice;

- computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori ortografici;

- registratore che consente allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;

-mappe concettuali, immagini, scalette;

- audiolibri e libri parlanti (per narrativa e studio);

- utilizzo di immagini, video, per sostenere la comprensione dei testi e la memorizzazione;

- dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori.

Tali strumenti sollevano lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.

Misure dispensative

L'alunno può usufruire di:

- dispensa della lettura ad alta voce e dalla scrittura veloce sotto dettatura;

- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte;

-interrogazioni programmate;

- dispensa uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline;

- dispensa studio delle lingue straniere in forma scritta;

- programmazione di tempi più lunghi per verifiche critte e per lo studio;

- sintesi vocale, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;

- assegnazione di compiti per casa in misura ridotta;

- utilizzo di testi ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine.

Strumenti di valutazione

- Scritti :(testo di varia natura e finalità, a domande aperte o a risposta breve, a completamento, a scelta multipla, vero/falso);

- Orali : domande a risposta breve, gradualità delle domande;

- uso di schemi, mappe, scalette e immagini;

- organizzazione delle verifiche;

- uso di criteri di correzione e valutazione personalizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON BES

Modalità di valutazione: nel caso di difficoltà non meglio specificate, qualora nel Consiglio di Classe si concordi di valutare l'efficacia di strumenti specifici, questo potrà comportare " [...] l'adozione e quindi la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione di eventuali "Strumenti Compensativi e/o Misure Dispensative" (Direttiva Miur del 27/12/2012; Nota MIUR N° 2563 DEL 22.11.2013).I criteri, gli strumenti, le misure, i tempi per le verifiche previste per alunni DSA vengono dunque estesi anche agli alunni con BES.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri è regolamentata dal DPR 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45 e dal DPR n.122/09 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) che prescrivono, per i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per i cittadini italiani. Inoltre, un importante riferimento è costituito dalle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri, emanate con C.M. 4233 del 19/02/2014, che propongono accurate indicazioni operative.

Le modalità di valutazione degli alunni stranieri tengono conto della cultura, della storia e delle competenze linguistiche acquisite da ciascun alunno, ai progressi fatti e ai traguardi raggiunti in un contesto culturale e linguistico nuovo. Per ogni alunno straniero neo-arrivato in Italia è redatto un PDP, come previsto dalla normativa sui BES (C.M. 8 del 6 marzo 2013).

Strumenti compensativi

- Libri digitali o audiolibri.
- Tabelle, formulari, sintesi,schemi e mappe.
- Lettura ad alta voce delle consegne durante le verifiche.
- Calcolatrice o computer o foglio di calcolo e stampante.
- Penne digitali.
- Software didattici, computer con sintetizzatore vocale.
- Vocabolari e dizionari digitali.

Misure dispensative

L'alunno può essere dispensato:

- dalla lettura ad alta voce
- dal copiare dalla/ alla lavagna
- dal prendere appunti
- dal ricopiare
- dalla dettatura di testi/o appunti
- dallo studio mnemonico di poesie, formule, definizioni
- dall'eseguire più esercizi di verifica con lo stesso obiettivo
- dal sostenere verifiche scritte per materie orali.

Strumenti di valutazione

La valutazione iniziale rileva le conoscenze attraverso la somministrazione di prove oggettive d'ingresso di lingua italiana e di altre discipline, attraverso le quali vengono identificati livelli e bisogni educativi. Definiti i livelli di competenza dei singoli alunni stranieri, si procede , se necessario, ad un adattamento dei programmi delle discipline. (D.P.R. 394 del 1999 art. 45).

ALLEGATI: Griglie di valutazione area soggetti con disagio Scuola Secondaria di I grado.pdf

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE:

Si allegano i Descrittori di valutazione e gli strumenti di valutazione per l'IRC e l'attività alternative

ALLEGATI: DESCRITTORI DI VALUTAZIONE IRC e attività alternative Scuola Secondaria di I grado.pdf

PROVE PARALLELE:

Al fine di accertare il livelli di competenze acquisite e l'efficacia del progetto formativo di Istituto, vengono programmate annualmente prove di verifica strutturate per classi parallele.

Tali prove - di Italiano, Matematica e L2 inglese - saranno effettuate per la scuola secondaria nelle classi seconde.

La vigilanza sarà affidata preferibilmente a docenti di altre classi e non della disciplina oggetto della prova.

I voti conseguiti nelle prove parallele svolte concorrevano alla valutazione degli studenti nella specifica disciplina.

Al fine di assicurare l'effettiva parità di trattamento in ordine alla valutazione scolastica di ognuno, all'atto della stesura del relativo calendario sono previste

delle date per effettuare delle verifiche suppletive.

Documento di Valutazione Unitario di Istituto:

Si allega Documento di Valutazione Unitario di Istituto

ALLEGATI: link Documento di Valutazione Unitario Istituto.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEMENTARE "S.QUASIMODO" - MEEE87402R

SCUOLA ELEM."GIOVANNI XXIII - MEEE87403T

SC.ELEM."G.VERGA" - SAPONARA - MEEE87404V

SPADAFORA - MEEE87405X

"FALCONE E BORSELLINO"- ROMETTA - MEEE874061

FRAZ. ROMETTA MAREA - MEEE874072

Criteri di valutazione comuni:

In conformità con le disposizioni emesse dal D.Lgs 62 e ai sensi dei precedenti disposti (DPR122/2009), il Collegio dei docenti dell'I C Saponara, all'unanimità, condivide i seguenti principi fondanti inerenti alla valutazione delle alunne e degli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'istituto:

- la valutazione si configura come "espressione dell'autonomia professionale dei docenti i quali sono chiamati a definirne criteri e modalità".
- La valutazione ha carattere collegiale (come previsto dal comma 3 art.2 del D.Lgs 62) e viene espressa e comunicata ai genitori mediante una " descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".
- La valutazione assume un carattere specifico in ogni ordine di scuola, nel rispetto delle peculiarità riguardanti ogni fascia d'età. A tale riguardo si precisa che la valutazione nella scuola dell'infanzia, lungi dal misurare apprendimenti rigidi e a giudicare atteggiamenti e comportamenti, avrà una valenza descrittiva e narrativa, prefiggendosi lo scopo primario di informare le famiglie sui percorsi dei singoli bambini e bambine e a collaborare con i genitori per una crescita serena e organica di ogni bambino/a.
- La valutazione" documenta lo sviluppo dell'identità personale" per cui assume una dimensione specifica e complementare alla progettazione formativa poiché diventa ineludibile tenere conto delle risorse, delle potenzialità, delle caratteristiche fisiche, affettive, cognitive e relazionali di ogni soggetto. Ciò si pone in linea con quanto sancito già dal comma 3 dell'art.1 del DPR 122/2009 che

sottolineava la finalità formativa della valutazione, attribuendo ad essa nella fattispecie il “compito di concorrere all’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenze e al successo formativo”.

- In linea con quanto sancito dal comma 2 dell’art.1 del D.Lgs 62 che recita:” la valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo” i docenti dell’I.C. Saponara, in situazione di valutazione, agiscono come “comunità educante” che:

a) condivide pienamente ed integralmente il Curricolo d’Istituto approvato con delibera n. 6/2017-18 del Collegio docenti, nel corso della seduta del 04.09.2017;

b) opera in coerenza con i risultati attesi e descritti nei Profili Formativi delle competenze: iniziale, intermedio e finale di seguito esplicitati.

ALLEGATI: Indicatori apprendimenti_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, viene espressa COLLEGIAMENTE dai docenti mediante un GIUDIZIO SINTETICO riportato nel Documento di Valutazione dell’alunno ai sensi del comma 3, art. 1 e comma 5, art. 2.

□ Per le alunne e gli alunni di scuola secondaria di 1° grado resta fermo quanto previsto dal DPR 249 del 1998 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti.

□ Dall’ 1/09/2017 la valutazione del comportamento non è più espressa con voto numerico in decimi e non concorre più alla valutazione complessiva dello studente, pertanto cessa di avere incidenza sull’eventuale non ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: Indicatori del Comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, dunque anche avendo conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il voto inferiore a 6/10, contrariamente a quanto vigeva precedentemente, può essere trascritto sulla scheda documento di valutazione. In questo caso è necessario: a) comunicare alla famiglia la/e disciplina/e in cui non è stata raggiunta la votazione minima di 6/10, con nota scritta, predisposta dai docenti contitolari e controfirmata dai genitori per ricevuta: la copia sottoscritta dalla

famiglia, va riconsegnata agli uffici di segreteria e inserita nel fascicolo personale dell'alunno; b) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione cartacea delle attività svolte nel corso dell'anno per il miglioramento di quei livelli stessi. Nel caso in cui i docenti di classe intendano proporre la non ammissione è necessario: c) documentare l'eccezionalità del caso con apposita relazione scritta (che viene conservata al fascicolo personale dell'alunno) che descriva dettagliatamente impegno e comportamento dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico e fornisca, altrettanto dettagliatamente, le motivazioni dell'eventuale non ammissione; d) predisporre e consegnare agli atti di scrutinio la documentazione di cui al precedente punto b; e) che la decisione sia assunta all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.pdf

VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGIO:

SCUOLA PRIMARIA

Premessa

L'atto valutativo è volto a realizzare un'azione formativa e informativa nei riguardi del soggetto in apprendimento e delle famiglie, costituisce parte integrante del processo di apprendimento e nel contempo coinvolge l'identità professionale dei docenti.

I criteri valutativi scaturiscono dall'esigenza di individuare regole comuni, condivise ed univoche per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, inclusi gli stranieri, nel rispetto delle peculiarità personali e culturali.

La valutazione va oltre la semplice verifica dei contenuti, poiché è risultato dell'iter formativo e tiene conto delle specifiche situazioni soggettive di ogni alunno. La valutazione periodica e finale è coerente con gli interventi pedagogico-didattici personalizzati e individualizzati definiti nel PEI e nel PDP che rappresentano e rimangono la bussola di riferimento per l'atto valutativo individuale (ART. 11 del D. Lgs. 62 del 2017).

La valutazione di ciascun alunno con BES sarà:

- personalizzata
- condivisa dal team docente
- flessibile

Categorie

- A. Alunni disabili
- B. Alunni con DSA
- C. Alunni con altri BES (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Criteria di valutazione per gli alunni con disabilità

A. Valutazione degli alunni disabili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Sarà verificato il livello di apprendimento degli alunni a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curandone il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Nella valutazione i docenti faranno riferimento:

- ai livelli di partenza e alle problematiche di ciascun alunno
- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno
- ai risultati raggiunti dagli studenti nei propri percorsi personali di apprendimento

B. Valutazione degli alunni con DSA

È effettuata sulla base del PDP in relazione progressi effettuati mediante l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati. Nella valutazione i docenti terranno conto:

- del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- della partecipazione attiva nelle attività, tenendo conto delle caratteristiche del disturbo
- dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte
- dell'esposizione orale come compensativa della prestazione scritta
- della capacità di utilizzo autonomo di strumenti compensativi e/o di strategie personalizzate.

C. Valutazione degli alunni con altri BES (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale
- all'impegno profuso, pur in presenza di livelli di competenza ancora in progress
- allo sviluppo delle capacità socio-relazionali e alle capacità di gestione del vissuto scolastico in termini di autonomia affettivo-relazionale

- alle capacità di utilizzo autonomo di strumenti compensativi e strategie cognitive ed operative.

secondo linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al d.m. 12 luglio 2011 e secondo il d. lgs 62 del 13 aprile 2017

MISURE DISPENSATIVE

- interrogazioni programmate
- tempi più lunghi per le verifiche
- dispensa dalla lettura ad alta voce
- dispensa dello studio mnemonico
- dispensa della scrittura veloce sotto dettatura
- dispensa, dallo studio della lingua straniera in forma scritta

STRUMENTI COMPENSATIVI

- conversazioni guidate personalizzate
- mappe spaziali bidimensionali e tridimensionali
- mappe concettuali
- schemi logici
- utilizzo di mediatori visivi
- calcolatrice, pc, sintetizzatore vocale
- programmi specifici (software didattici, ...)

STRATEGIE

- tutoring
- cooperative learning
- feedback per l'apprendimento
- flippedclassroom
- attività di debriefing (guidate)

Il progetto educativo-didattico dell'Istituto si basa su obiettivi che mirano allo sviluppo di competenze e metacompetenze di natura inclusiva che fanno riferimento al quadro delle Competenze chiave di cittadinanza. Perché si possa realizzare una didattica inclusiva efficace, è indispensabile che i docenti, prima e insieme agli alunni, maturino a livello personale e di team, competenze di natura inclusiva che poi possono investire, utilizzare in modo proficuo nella prassi didattica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE AREA SOGGETTI CON DISAGI.pdf

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE:

□ Riferimento normativo citato nell'art. 2 del D. Lgs. 16/04/1994 n.297

La valutazione è resa su una nota distinta con GIUDIZIO SINTETICO che espliciti l'interesse e il profitto manifestato dall'alunno/a.

□ ha natura DESCRITTIVA, pertanto la scuola, per un regime di trasparenza, si attiva per definire specifici descrittori.

□ in materia di deliberazione di non ammissione alla classe successiva e di partecipazione ai Consigli di Classe rimane in vigore quanto previsto dal punto 2.7 del DPR 16/12/1985 n. 751.

Si allegano le tabelle dei descrittori di valutazione.

ALLEGATI: Descrittori di valutazione IRC e attività alternative Scuola Primaria.pdf

PROVE PARALLELE:

Al fine di accertare il livelli di competenze acquisite e l'efficacia del progetto formativo di Istituto, vengono programmate annualmente prove di verifica strutturate per classi parallele.

Tali prove - di Italiano, Matematica e L2 inglese - per la scuola primaria saranno effettuate nelle classi seconde e quinte.

La vigilanza sarà affidata preferibilmente a docenti di altre classi e non della disciplina oggetto della prova.

I voti conseguiti concorrevano alla valutazione degli studenti nella specifica disciplina.

Al fine di assicurare l'effettiva parità di trattamento in ordine alla valutazione scolastica di ognuno, all'atto della stesura del relativo calendario sono previste delle date per effettuare delle verifiche suppletive.

Documento di Valutazione di Istituto:

Si allega il Documento di Valutazione Unitario di Istituto.

ALLEGATI: Link per Documento di Valutazione Unitario.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

PUNTI DI FORZA

- La scuola progetta percorsi formativi atti a favorire il successo scolastico di ogni alunno con particolare riferimento ai soggetti BES: alunni H, DSA, ADHD, stranieri, adottati o a vario titolo portatori di disagi sociali, ambientali e culturali, attraverso varie forme di didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning, learning by doing, classi aperte con gruppi di livello, facilitazione, compensazione, semplificazione).
- La scuola organizza attività formative - anche attraverso la partecipazione a specifici PON - in tema di inclusione.
- È in atto un percorso di monitoraggio per superare talune criticità per una più chiara predisposizione della modulistica necessaria a rendere più snelle le procedure per la predisposizione di PEI e PDP, che sono periodicamente monitorati ed eventualmente modificati ed adattati.
- Sviluppo di obiettivi e contenuti trasversali per l'affermazione e l'interiorizzazione di valori inclusivi, attraverso la progettazione di reti formative unitarie previste dal curriculum Verticale unitario d'Istituto.
- Strutturazione di PDP per tutti gli alunni DSA utilizzando strumenti e modelli comuni.
- Individuazione di docenti referenti area adozioni e multiculturalità.
- Raccordo costante con le famiglie per l'individuazione delle problematiche e la messa in atto di strategie educative e affettivo - relazionali comuni.
- Partecipazione dei docenti al corso di formazione "Dislessia Amica" (a.s. 2017/2018).

Partecipazione della maggior parte dei docenti al secondo livello di formazione "Dislessia Amica_Fase Seconda" (a.s. 2018/2019).

Partecipazione al corso di Formazione dei docenti referenti del bullismo e cyber-bullismo previste dal D.M. 851/2017 e delle varie azioni di formazione del "Piano

nazionale per la realizzazione di attività rivolte ai docenti referenti".

Partecipazione dei docenti agli incontri relativa al tavolo di lavoro contro la dispersione scolastica per affrontare al meglio ed in rete, questo fenomeno scolastico.

P- Interventi di collaborazione positiva e produttiva da parte del personale ATA.

Una nuova ed eventuale sospensione dell'attività didattica in presenza rischia di mettere in serio pericolo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto per quelli che presentano patologie di particolare gravità, ai sensi della legge 104 del 1992. Mentre per ciò che riguarda gli alunni non certificati con bisogni educativi speciali la normativa di riferimento è la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e le successive circolari ministeriali.

Partendo dall'assunto che la qualità di una scuola si evince anche dalla sua capacità di realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, risulta necessario attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione socio-relazionale non venga meno in questo particolare momento. È fondamentale che tutti (Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, Enti) facciano il possibile per garantire, anche in caso di attivazione della DaD, la continuità del progetto formativo e di inclusione ed operino per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe virtuale affinché non venga meno il contatto con i docenti e i compagni di classe;
- Promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo tra i bambini e alunni;
- Mantenere rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico dei ragazzi BES per evitare il senso di abbandono e/o esclusione;
- Monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI".

I docenti di sezione/classe dovranno adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati degli alunni BES, le proposte didattiche.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Presenza di classi numerose in cui è più complesso attivare percorsi personalizzati e individualizzati.
- Formazione poco specifica sulle categorie oggetto di intervento.
- Necessità di attivare percorsi specifici per aggiornare la didattica inclusiva e specifica per le categorie BES e disabilità.
- Difficoltà delle famiglie ad accettare le problematiche rilevate dai docenti e conseguente modesto apporto negli interventi di compensazione e di integrazione.
- Carenza di supporti economici da utilizzare per l'acquisto di presidi e sussidi didattico sanitari.
- Da potenziare la collaborazione con gli Enti Locali e agenzie del territorio per ottimizzare e implementare le risorse.
- L'atteggiamento di protezione degli alunni nei confronti dei compagni disabili ne rende difficoltosa una reale inclusione, poiché non viene puntata l'attenzione sulle positività dell'alunno in difficoltà, ma sulle sue carenze.
- Non sempre i genitori accettano senza difficoltà i piani di studio personalizzati e prima ancora i controlli presso centri specializzati per i loro figli, poiché hanno paura del giudizio della comunità, temendo atteggiamenti di isolamento e/o discriminazione.
- Non tutti gli alunni con BES possono contare, alla fine delle attività didattiche, del necessario supporto da parte delle famiglie specie per impegni di lavoro dei genitori.
- Le limitate recenti immigrazioni di lavoratori stranieri - nonostante il numero degli alunni stranieri sia appunto esiguo - hanno fatto emergere nelle famiglie, e di conseguenza negli alunni, sentimenti di diffidenza nei confronti dei non autoctoni.
- Le azioni di intervento curricolari ed extra curricolari non sempre vengono seguite in modo regolare e con la giusta motivazione proprio da parte dei soggetti che ne avrebbero maggior necessità, percependo tali interventi come un aggravio del peso scolastico; non sempre gli obiettivi prefissati quindi vengono adeguatamente conseguiti.
- Appare necessario implementare delle attività laboratoriali alternative alla didattica trasmissiva per incentivare i livelli di motivazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

- I Consigli di Classe e di interclasse individuano alla fine del primo quadrimestre gli alunni che hanno conseguito una valutazione non pienamente sufficiente in più discipline. Per gli alunni BES certificati si valuterà l'opportunità di ricalibrare i piani di studio personalizzati magari attraverso una rimodulazione delle strategie dispensative e degli strumenti compensativi; per gli altri, si prevederà la formula di alunna/o con ODA, Ordinari Disturbi di Apprendimento, procedendo quindi alla stesura dei relativi PDP che ne faciliteranno il recupero.
- L'Istituto propone per i diversi ordini di scuola una ampia offerta formativa che include vari corsi, concorsi, gare e progetti curriculari ed extracurriculari volti proprio al recupero, al consolidamento ed al potenziamento delle competenze attraverso strumenti e strategie coinvolgenti e motivanti (*cooperative learning, peer education*).
- Una quota dell'orario di servizio, annualmente definita, dei docenti di potenziamento è indirizzata proprio alle attività di sostegno - recupero nei confronti degli alunni che si trovano in una qualche situazione di disagio.

Quest'anno scolastico 2021/22, inoltre, grazie ai fondi del Piano Estate, docenti di lettere, matematica e inglese attiveranno dei progetti di recupero delle competenze di base che avranno la finalità di far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate, tra novembre e dicembre, affinché possano raggiungere gli obiettivi minimi già alla prima valutazione quadrimestrale. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in se stessi, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua inglese e infine promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Le azioni di intervento curricolari ed extra curricolari non sempre vengono seguite in modo regolare e con la giusta motivazione proprio da parte dei soggetti che ne avrebbero maggior necessità, percependo tali interventi come un aggravio del peso scolastico; non sempre gli obiettivi prefissati quindi vengono adeguatamente conseguiti.
- Appare necessario implementare delle attività laboratoriali alternative alla didattica trasmissiva per incentivare i livelli di motivazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti H, DSA e BES

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le fasi del processo di attuazione dei piani individualizzati operative sono declinate nel documento Piano per l'Inclusione elaborato dal gruppo di lavoro specificamente nominato e seguono la nuova normativa che entra in vigore proprio da quest'anno scolastico 2021/22. Il Nuovo PEI segue le indicazioni dell'art. 7 del D. lgs 66/2017 e pone un focus particolare sull'individuazione di barriere e facilitatori all'apprendimento e all'inclusione. I Piani Educativi Individualizzati sono predisposti nell'ambito del Consiglio di classe, col coordinamento del docente di sostegno, sentiti gli specialisti che seguono gli alunni (servizi socio-sanitari) e in collaborazione con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, col coordinamento del docente di sostegno, specialisti dei servizi socio-sanitari, famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Per rendere significativo ed efficace il processo di inclusione è condizione

indispensabile realizzare una continuità orizzontale e trasversale in cui risulta prevalente e privilegiato il rapporto d'interazione con le famiglie. Nel rispetto della diversità di ruoli e competenze, della natura dei contesti d'azione, si condividono gli obiettivi e le finalità dell'agire educativo rivolto al comune destinatario: il/la bambino/a o ragazzo/a BES. Pertanto la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia diventa il prerequisite indispensabile per attivare qualsiasi percorso di inclusività. Sarà cura costante della scuola informare i genitori sulle modalità di intervento educativo e sulla natura dei traguardi cognitivi e affettivo relazionali raggiunti dall'alunno/a. Parimenti, così come previsto anche dal Patto di corresponsabilità educativa, la famiglia si impegna a fornire informazioni, a condividere finalità ed obiettivi educativi e didattici, garantendo il massimo impegno nei tempi extrascolastici e contribuendo nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Da quest'anno scolastico, i colloqui scuola-famiglia hanno subito una variazione relativa alla modalità di interazione che sarà effettuata on line, sempre nel rispetto delle norme di contenimento del contagio da Covid - 19.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**territoriale****Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Per la valutazione degli alunni con BES si fa riferimento all'apposita sezione dedicata del Documento di Valutazione. Per gli alunni con BES vengono predisposti: - PEI (Piano Educativo Individualizzato) ai sensi della L. 104/1992, per alunni con disabilità; - PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010 e del DM 5669 del 12/7/2011; - PDP (Piano Didattico Personalizzato) per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali indicati nella Dir. Min. del 27/12/2012 e nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 ed è il PDP è elaborato dai docenti del CdC in raccordo con genitori dell'alunno che poi lo sottoscrivono.

❖ APPROFONDIMENTO

Segue link per la visualizzazione del PAI a.s. 2021/22:

https://www.icsaponara.edu.it/files/sito/2021-22/PAI/PAI_2021-2022.pdf**ALLEGATI:**

PAI 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il ***Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata*** (da qui in avanti indicata con l'acronimo DDI) individua, in dettaglio, i criteri e le modalità didattiche da adottare qualora emergesse una nuova necessità di contenimento del contagio o tale da rendere indispensabile la sospensione della didattica in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021/22 dell'Istituto Comprensivo Saponara nasce dall'incontro tra le disposizioni promulgate dal Ministero attraverso le Linee Guida e l'esperienza sul campo svolta nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/20 dai nostri docenti, dagli alunni e dalle famiglie, che insieme hanno saputo affrontare al meglio delle loro possibilità una circostanza nuova ed inaspettata, con risultati sorprendenti.

Le Linee Guida Nazionali raccomandano che ogni istituzione scolastica individui le proprie modalità di realizzazione della DDI in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, intendendo per "*attività sincrone*" tutte le attività svolte in collegamento on line, in tempo reale, con il gruppo classe, e per "*attività asincrone*" tutti i supporti utilizzabili dagli studenti anche off line (come corsi via web, video registrazioni, materiale didattico condiviso su piattaforma e messaggi postati su piattaforme specifiche che rimangano a disposizione del gruppo classe anche oltre il collegamento on-line). La disponibilità delle due tipologie di attività assicura agli studenti una fruibilità più consona a rispettare le differenti tempistiche e modalità di apprendimento.

Il nostro Istituto Comprensivo, a tutt'oggi, svolge un servizio "in presenza" offerto ad alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e, come previsto dalle Linee Guida, potrà avvalersi della DDI solo in caso di chiusura dei plessi per eventuali sopraggiunte disposizioni di emergenza utili al contenimento del contagio da SARS-COV2. In tali circostanze, quindi, la DDI sarà svolta a distanza.

Il PSDDI del nostro Istituto, tenendo conto del contesto locale, intende assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, e mira ad evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Gli obiettivi fondamentali della Didattica Digitale Integrata che il nostro Istituto intende concretizzare sono:

- **accessibilità**, in termini di facilità di accesso da qualunque supporto di uso quotidiano (smart phone, tablet, lap top o desktop computers)
- **fruibilità**, gratuita di tutti i servizi garantita dalla scelta di piattaforme a costo zero o per le quali l'Istituto abbia coperto i costi di abbonamento
- **inclusività**, a garanzia della fruibilità del servizio da parte di tutti i discenti dell'Istituto, anche con l'attivazione, ove richiesto dalle famiglie della assistenza didattica domiciliare
- **sicurezza**: le piattaforme scelte per la DDI dal nostro Istituto sono state verificate ed approvate dal Responsabile per la Protezione Dati di istituto a garanzia della sicurezza informatica e della privacy.
- **innovazione**: la modalità di DDI scelta dal nostro Istituto e le relative metodologie didattiche sono all'avanguardia nel settore della didattica a distanza. A tale scopo il nostro Istituto supporta i docenti nella formazione continua tenendoli al corrente di tutte le iniziative fruibili tanto in presenza quanto in modalità telematica.

In allegato: Piano DDI

ALLEGATI:

link Piano scolastico DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il Dirigente scolastico – ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001 e dell’articolo 1, comma 83, della legge n.107/2015 - intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di un docente collaboratore vicario. Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l’esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l’orario stabilito, per il regolare funzionamento dell’attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Svolge, inoltre, le seguenti mansioni: - collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell’ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - predispone,</p>	1
----------------------	---	---



in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - coordina la partecipazione a concorsi e gare; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; - collabora alle attività di orientamento; - segue le iscrizioni degli alunni; - predispone questionari e modulistica interna; - fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; - protocolla gli atti prodotti, previa supervisione del



	<p>dirigente scolastico e li trasmette per la pubblicazione sul sito web istituzionale; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - vigilanza e controllo della disciplina; - organizzazione interna; - gestione dell'orario scolastico; - uso delle aule e dei laboratori; - controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; - proposte di metodologie didattiche. Il primo collaboratore, solo in caso di assenza del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Dirigente scolastico, al quale spetta, nelle proprie funzioni, l'adozione di provvedimenti di gestione di risorse umane e strumentali sceglie in piena autonomia, in base al comma 83 della Legge 107/2015, i suoi collaboratori, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica,	14



	<p>andando a costituire lo “staff di dirigenza”, ai cui componenti saranno delegati specifici compiti in base alle esigenze organizzative e alla funzionalità dei servizi, sempre nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.</p>	
Funzione strumentale	<p>Risorsa fondamentale per l'attuazione dell'autonomia, per la realizzazione e la gestione del piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e dei progetti formativi, i docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. L'incarico di funzione strumentale è affidato dal Dirigente scolastico a docenti che ne hanno fatto domanda, identificati con motivata delibera del Collegio dei docenti, e che possiedono, secondo il loro curriculum, particolari titoli, competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire, a livello progettuale ed organizzativo, l'attuazione di quanto indicato nel PTOF. Vengono individuate 4 aree di intervento: Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa- PTOF e valutazione di Sistema. Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti - supporto alla didattica. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti - benessere nella scuola. Area 4 Coordinamento relazioni con Enti ed Istituzioni esterni e dei rapporti scuola-famiglia. Fermo restando il fondamentale</p>	5



principio di azione sinergica fra tutte le figure designate per il conseguimento degli obiettivi formativi prefissati nel PTOF, si indicano di seguito le competenze principali - integralmente elencate nell'atto di conferimento dell'incarico - relative ai relativi incarichi per ciascuna area. Area 1 □

Elaborazione, aggiornamento e revisione PTOF e documenti annessi; **COMPETENZE E INCARICHI** - predisposizione dei materiali cartacei e digitali utili alla ricognizione e al monitoraggio dei bisogni degli operatori scolastici e dell'utenza (diretta e indiretta); - predisposizione dei materiali cartacei e digitali finalizzati alla documentazione dei progetti curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con gli altri docenti assegnatari di FS e con il team digitale; - raccolta dati per la presentazione dei Progetti curriculari ed extracurriculari; - coordinamento con la Commissione interdipartimentale per la revisione e l'integrazione dei documenti relativi al Curricolo di Educazione Civica; - coordinamento con il team digitale per l'integrazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata nella struttura del PTOF. - collaborazione con i docenti coordinatori di aree formative, dipartimenti, di supporto didattico - amministrativo, di Commissioni di lavoro per la valutazione dell'efficacia dei progetti destinati agli alunni; - produzione di statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e sulle analisi e monitoraggio dell'utenza diretta ed indiretta; - azioni di



miglioramento e monitoraggio del RAV e PdM in sinergia con lo staff preposto; - collaborazione con lo staff di sistema e le commissioni di lavoro per il miglioramento dei processi formativi e produttivi della scuola Area 2

COMPETENZE E INCARICHI

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e gestione del Piano di formazione e aggiornamento dei docenti (in collaborazione con la coordinatrice del Piano Triennale di Formazione dei docenti e con le Commissioni di lavoro) - predisposizione e distribuzione della modulistica didattica e di materiali affini utili per l'espletamento delle attività didattiche di routine e straordinarie, nonché relativi alla valutazione interna ed esterna; - supporto per la documentazione didattica al fine di realizzare una banca di buone pratiche; - progettazione e messa in atto di strategie e strumenti per l'eventuale attuazione della Didattica Digitale Integrata, in collaborazione e il team digitale; - informazione e realizzazione di iniziative di ricerca, formazione ed aggiornamento (in collaborazione con le Commissioni di lavoro); - collaborazione con le Commissioni di lavoro e la referente d'area per la valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione destinati ai docenti; - azioni di miglioramento e monitoraggio del RAV E PdM; - compiti inerenti alla valutazione di sistema (Referente Invalsi); - supporto ed assistenza informatica nelle attività inerenti al settore didattico: registro digitale, scrutini on line. -



predisposizione dei materiali cartacei e digitali finalizzati alla documentazione dei progetti curriculari ed extracurriculari, in collaborazione con le altre docenti assegnatarie di FS e con il team digitale; - collaborazione con lo staff di sistema e le commissioni di lavoro per il miglioramento dei processi formativi e produttivi della scuola. Area 3 COMPETENZE E INCARICHI □-

- Ricognizione sui bisogni formativi degli alunni mediante azioni di analisi e monitoraggio degli esiti e/o di eventuali problematiche in costante collaborazione con i docenti;
- predisposizione di contesti, situazioni ed occasioni didattiche e ludiformi per combattere la dispersione scolastica e altre forme di disagio giovanile;
- attivazione, organizzazione e coordinamento di interventi finalizzati allo sviluppo di competenze europee con particolare riferimento alla cittadinanza attiva (educazione alla salute, ambientale, alla legalità, antibullismo,...);
- supporto agli alunni per la realizzazione di materiali digitali e per la gestione di eventuali percorsi didattici in modalità telematica;
- organizzazione di manifestazioni, eventi, viaggi per la crescita sociale e culturale degli alunni delle varie fasce d'età;
- cura della documentazione inerente ai viaggi d'istruzione e ad altre esperienze didattiche e culturali svolte dagli studenti;
- collaborazione con le altre figure di sistema per la programmazione e il coordinamento delle attività di raccordo e di orientamento in senso orizzontale e verticale;



coordinamento delle attività di raccordo con le strutture sociali del territorio e con le scuole di altro ordine per l'orientamento e l'inserimento degli alunni in ingresso e in uscita; - collaborazione con lo staff di sistema e le commissioni di lavoro. Area 4

COMPETENZE E INCARICHI □- Relazioni con enti, organizzazioni socio culturali, organi di stampa, al fine di promuovere attività progettuali, eventi di vario genere per la crescita culturale degli allievi; - cura dei rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali, economico – produttivi, culturali e sociali, collaboratori esterni volontari) per la realizzazione di progetti e manifestazioni sociali e culturali; - organizzazione dell'Open day in collaborazione con gli altri docenti assegnatari di Funzione Strumentale; - gestione di rapporti scuola – famiglia per l'organizzazione di eventi, manifestazioni, esperienze formative di varia natura previste dal PTOF e finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa; - organizzazione di convegni, seminari di formazione e aggiornamento in collaborazione con la coordinatrice del Piano di Formazione dei docenti e con gli altri docenti assegnatari di funzione strumentale; - collaborazione con le altre figure di sistema per il coordinamento delle attività di raccordo tra i tre ordini di scuola e di orientamento in senso orizzontale e verticale; - predisposizione dei materiali cartacei e digitali finalizzati alla documentazione dei progetti curriculari ed



	<p>extracurricolari, in collaborazione con gli altri docenti assegnatari di FS e con il team digitale; - collaborazione con lo staff di sistema e le commissioni di lavoro per l'organizzazione degli ambienti di apprendimento in situazioni ordinarie e di eventuale emergenza.</p>	
Responsabile di plesso	<p>La particolare e complessa strutturazione dell'Istituto - già descritta nella Sezione 1 - con plessi dislocati in tre comuni diversi, rende necessaria l'individuazione e la nomina di docenti "referenti di plesso". L'incarico di referente o responsabile di plesso - definito spesso anche "fiduciario" - viene attribuito, ad inizio di anno scolastico, dal Dirigente scolastico che, in base al comma 83 della Legge 107/2015, sceglie in piena autonomia i suoi collaboratori, che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Di queste nomine il DS informerà il Collegio dei Docenti, comunicando i nominativi di coloro che costituiranno lo "staff di dirigenza". In assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria - ubicati nella "sede centrale" dell'Istituto - ai referenti di plesso sono delegate alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso - meglio dettagliate nell'atto di nomina - di cui si elencano le più significative: □ Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento e le problematiche del plesso. □ Partecipare alle riunioni dello staff di sistema. □ Segnalare eventuali criticità</p>	14



	<p>relative alla sicurezza dei locali scolastici. □ Essere punto di riferimento organizzativo di tutto il personale in servizio (docenti ed Ata), nonché per i genitori rappresentanti di classe/sezione/intersezione. □ Raccogliere e comunicare le esigenze relative a materiali, sussidi didattici, attrezzature necessari per il plesso. □ Provvedere alla puntuale e completa compilazione dei registri ricevuti in consegna. □ Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”, comunicando eventuali rimodulazioni dell’orario giornaliero. □ Avere cura che sia inoltrata tempestiva comunicazione nel caso in cui il personale scolastico, durante il proprio orario, si allontani, per motivi gravi o improvvise necessità, dalla sede di servizio. □ Controllare quotidianamente il sito web dell’Istituto, anche al fine di informare - in collaborazione con i coordinatori di classe - le famiglie degli alunni in occasione di scioperi, assemblee sindacali, manifestazioni, particolari iniziative didattiche, uscite sul territorio, o altre iniziative di carattere occasionale.</p>	
Animatore digitale	<p>L’animatore digitale curerà: la formazione interna stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi; il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale</p>	1



	condivisa; la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; il coordinamento del team digitale.	
Team digitale	<p>Il team digitale è formato da: □ n. 6 docenti - che costituiscono il "team per l'innovazione digitale". □ n. 2 assistenti amministrativi; □ n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica; □ n. 1 assistente tecnico. Il Team per l'innovazione digitale è costituito da 6 docenti ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso il PNSD; curare il Piano per la DDI e la sua eventuale applicazione. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: Formazione interna del personale scolastico. Coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Seguire un percorso formativo</p>	6



	mirato su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le proprie competenze relativamente ai compiti di pertinenza. Nel corrente anno scolastico	
Referente Invalsi	I docenti - uno per la primaria ed uno per la secondaria - dovranno: - gestire in piattaforma Invalsi i dati propedeutici alle prove; - coordinare l'organizzazione e l'esecuzione delle prove, curando che la vigilanza sia effettuata preferibilmente da docenti di altre classi e non della disciplina oggetto della prova; - assicurarsi dell'avvenuta trasmissione dei dati che tuttavia è automatica con contestuale correzione; - curare la comunicazione con i docenti di classe e informare il Dirigente scolastico.	2
Referente Educazione ambientale	Attività di competenza relative all'incarico: - coordinamento delle attività relative agli obiettivi previsti nel PTOF e all'area formativa di riferimento (EDUCAZIONE AMBIENTALE con raccordi multi ed interdisciplinari con la macro-area di riferimento CITTADINANZA E COSTITUZIONE e altri canali formativi: educazione alla salute, educazione alimentare - prevenzione e disagio); - coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà; - coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative all'orientamento e alla prevenzione su temi	1



	<p>relativi all'educazione ambientale e alla tutela del territorio; - monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti; - elaborazione e messa in atto di progetti inerenti all'educazione ambientale; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche e/o problematiche in oggetto.</p>	
<p>Referente Giochi matematici</p>	<p>Attività relative all'incarico: - gestione della piattaforma "Giochi matematici del Mediterraneo"; - organizzazione logistica delle prove.</p>	<p>2</p>
<p>Referente Area inclusione soggetti DSA e altri BES</p>	<p>Alla docente assegnataria viene affidato il mandato relativo alle competenze di seguito elencate: - ricognizione e monitoraggio sistematico dei bisogni speciali dei soggetti con disagio, presenti nei vari gruppi classe; - predisposizione di format per la stesura dei PdP e di altri strumenti di progettazione personalizzata; - raccolta e documentazione degli interventi educativo didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato situato e/o in rete; - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione dei soggetti e dei gruppi classe; - azioni di coordinamento con i colleghi docenti per la raccolta di materiali e strumenti utili per l'azione didattica; - predisposizione di materiali e strumenti per il monitoraggio e la valutazione personalizzata; - azioni di monitoraggio e valutazione dei livelli di</p>	<p>1</p>



	<p>inclusività delle classi e della scuola; - elaborazione di proposte per la stesura di un Piano Annuale per l'inclusività rivolto a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.</p>	
<p>Referente Dispersione scolastica</p>	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - coordinamento delle attività relative agli obiettivi previsti nel PTOF e delle attività d'inclusione e di recupero e potenziamento dei soggetti in situazione di svantaggio socio familiare e/o culturale; Rapporti con l'osservatorio d'area sulla dispersione scolastica e i servizi sociali. - Rilevazione e monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie. - Coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà. - Coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative all'orientamento e alla prevenzione. - Monitoraggio sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti. - Elaborazione e messa in atto di progetti inerenti alla dispersione scolastica. - disseminazione di informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle problematiche in oggetto. - collazione mensile di un report della situazione dettagliata di ogni classe dell'Istituto ed inoltre all'Osservatorio "Garibaldi" per la dispersione scolastica; - segnalazione mensile al Dirigente Scolastico e, per suo</p>	<p>2</p>



	tramite, all'Osservatorio, dei casi di abbandono/dispersione/ evasione scolastica.	
Referente Adozioni e multiculturalità	Attività di competenza relative all'incarico: - informazioni ai docenti di classe (compresi i supplenti) dell'eventuale presenza di alunni adottati nelle classi di competenza; - accoglienza dei genitori e raccolta delle "informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe"; - informazioni ai genitori "sulle azioni che la scuola può mettere in atto" e sui contenuti del PTOF; - collaborazione con i docenti di classe per "l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo" degli alunni adottati; - rilevazione e monitoraggio di eventuali problematiche relative al disagio e a forme di malessere psicologico e affettivo relazionale degli alunni; - coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per l'analisi e la progettazione di interventi a favore degli alunni in difficoltà; - promozione e progettazione di iniziative di formazione sul tema dell'adozione; - coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative di formazione e orientamento relative alla tematica in oggetto; - collaborazione per la cura e la documentazione di passaggio delle informazioni e dei profili formativi degli alunni tra i diversi gradi di scuola; - "nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post - adozione"; - monitoraggio sulla ricaduta formativa	2



	<p>degli interventi educativi e didattici predisposti; - fornire ai docenti di classe la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche e/o problematiche inerenti.</p>	
<p>Referente Area didattica</p>	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - collaborazione con il Dirigente scolastico per la progettazione formativa curricolare d'istituto; - coordinamento dei dipartimenti disciplinari dei tre ordini di scuola per l'analisi e la revisione dell'impianto curricolare dell'istituto; - collaborazione con il Dirigente scolastico per la programmazione e l'organizzazione delle attività svolte dai dipartimenti educativi e disciplinari dell'istituto; - proporre contributi per la ricerca di strumenti concernenti la verifica e la valutazione degli apprendimenti; - collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale e il secondo collaboratore per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative per qualificare l'azione didattica; - collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale per il coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dei risultati attesi e conseguiti a conclusione dei percorsi di ricerca - azione e formazione; - coordinamento della commissione di lavoro per lo studio della normativa inerente alla valutazione (D.lgs. n. 62 del 13.04.2017) e per la successiva elaborazione di criteri e strumenti di valutazione periodica e finale ai fini</p>	<p>1</p>



	<p>dell'accertamento delle competenze nei tre ordini di scuola (Documento d'istituto per la valutazione degli alunni, prove di verifica strutturate per classi parallele, rubriche valutative, griglie di osservazione); - collaborazione con le altre commissioni di lavoro per la programmazione e realizzazione di iniziative di formazione, solidarietà attiva, gemellaggio tra scuole dello stesso istituto, ma anche con scuole di istituti diversi (progetti in rete); - supporto ai colleghi docenti per la documentazione e raccolta di buone pratiche; - promozione di iniziative di formazione ed autoformazione sui vari temi inerenti i bisogni formativi del personale docente dell'istituto; - apertura al territorio per realizzare percorsi formativi di ricerca orizzontali e verticali. - individuazione di bisogni formativi concernenti docenti e alunni; - progettazione ed organizzazione di percorsi sperimentali per qualificare e potenziare l'offerta formativa; - contributo nella revisione ed integrazione dei documenti d'istituto: PTOF, RAV, PdM.</p>	
Referente Organico	<p>Competenze relative all'incarico: - Collaborare con il Dirigente scolastico per la formazione delle classi dell'anno successivo. - Curare la compilazione degli organici infanzia, primaria, secondaria, seconda lingua, religione e sostegno.</p>	1
Referente Piano triennale della formazione	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - collaborazione con il Dirigente scolastico per la programmazione e l'organizzazione</p>	1



delle attività di formazione e aggiornamento; - collaborazione con i docenti assegnatari di funzione strumentale e il secondo collaboratore per l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento; - collaborazione con i docenti assegnatari di funzione strumentale per il coordinamento delle attività di verifica e monitoraggio dei risultati attesi e conseguiti a conclusione dei percorsi di formazione; - coordinamento dei dipartimenti per l'analisi e la revisione dell'impianto curricolare dell'istituto; - coordinamento della commissione di lavoro per lo studio della normativa inerente alla valutazione (D.lgs n. 62 del 13.04.2017) e per la successiva elaborazione di criteri e strumenti di valutazione periodica e finale ai fini dell'accertamento delle competenze nei tre ordini di scuola (Documento d'istituto per la valutazione degli alunni, prove di verifica strutturate per classi parallele, rubriche valutative, griglie di osservazione); - collaborazione con le altre commissioni di lavoro per la programmazione e realizzazione di iniziative di formazione, solidarietà attiva, gemellaggio tra scuole dello stesso istituto, ma anche con scuole di istituti diversi (progetti in rete); - supporto ai colleghi docenti per la documentazione e raccolta di buone pratiche; - promozione di iniziative di formazione ed autoformazione sui vari temi inerenti i bisogni formativi del personale docente dell'istituto; - apertura



	<p>al territorio per realizzare percorsi formativi di ricerca orizzontali e verticali. - individuazione di bisogni formativi concernenti docenti e alunni; - progettazione ed organizzazione di percorsi sperimentali per qualificare e potenziare l'offerta formativa.</p>	
<p>Referente Regolamento di Istituto</p>	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - Revisione, aggiornamento ed integrazione del Regolamento di Istituto. - Stesura di nuovi regolamenti ad integrazione del Regolamento di istituto.</p>	<p>1</p>
<p>Referenti Dipartimenti disciplinari</p>	<p>I Dipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento (DPR n.88 del 15.03.2010 art.5 c.3 lettera c e Direttiva n.57 del 15.07.2010 1.2.2) e per la professionalità dei docenti. I dipartimenti disciplinari opereranno in orizzontale e in verticale e sono articolati, per i diversi ordini di scuola, nelle seguenti aree: Secondaria Area dipartimento: linguistico-espressivo; matematico- scientifico-tecnologico; antropologico; lingue straniere; strumento musicale. Primaria Area dipartimento: linguistico- espressivo; matematico-scientifico- tecnologico; antropologico; lingue straniere. Infanzia Area dipartimento: cognitivo-strumentale;</p>	<p>2</p>



	<p>senso-motoria; affettivo-relazionale. I docenti coordinatori dei dipartimenti dovranno adempiere alle seguenti mansioni: Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il docente coordinatore dell'area didattica per la progettazione formativa curriculare di Istituto con annesse revisioni ed integrazioni. Elaborare il Documento di Valutazione di istituto. Collaborare con i docenti assegnatari di Funzione Strumentale per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative finalizzate a qualificare l'azione didattica, per le attività di verifica e monitoraggio dei risultati attesi e conseguiti a conclusione dei percorsi di formazione, nella revisione dei documenti di istituto: PTOF, RAV, PDM. Supporto ai docenti per la documentazione e la raccolta di buone pratiche. Progettazione ed organizzazione di percorsi sperimentali per qualificare e potenziare l'offerta formativa.</p>	
Referente Alunni H	<p>Attività relative all'incarico: - collaborare con il Dirigente scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; - gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo - didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla</p>	1



	<p>sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni; - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da esse sperimentate; - ricognizione e monitoraggio sistematico dei bisogni speciali dei soggetti con disagio, presenti nei vari gruppi classe; - predisposizione di format per la stesura dei PdP e di altri strumenti di progettazione personalizzata in collaborazione con il coordinatore dell'area didattica; - raccolta e documentazione degli interventi educativo didattici posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzato situato e/o in rete; - consulenza e supporto ai colleghi di sostegno e di classe sulle strategie e metodologie di gestione dei soggetti in difficoltà e dei gruppi classe interessati; - azioni di coordinamento con i colleghi docenti per la raccolta di materiali e strumenti utili per l'azione didattica; - predisposizione di materiali e strumenti per il monitoraggio e la valutazione personalizzata; - azioni di monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività delle classi e della scuola; - collaborare con le figure dell'area BES e DSA per la stesura di un Piano Annuale per l'inclusività rivolto a tutti gli alunni con disagio, da redigere al termine di ogni anno scolastico.</p>	
GLI	<p>Gli insegnanti curricolari hanno piena responsabilità educativa e didattica nei riguardi di tutti gli alunni delle classi a loro</p>	9



assegnati, compresi quelli con disabilità e per i quali è prevista un'azione di sostegno. Avranno cura di redigere le reti formative unitarie bimestrali previste dal Curricolo Verticale per l'acquisizione delle competenze trasversali e i segmenti didattici relativi alle varie Unità Formative che saranno svolte durante l'anno. Di dette Unità Formative faranno parte i segmenti personalizzati i cui destinatari sono gli alunni BES. Collaborano con i docenti di sostegno per la progettazione e la messa in atto delle strategie inclusive, delle misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi. Ogni insegnante di sostegno svolge la sua funzione educativa e didattica nella classe, quindi è in via prioritaria insegnante di classe, e conseguentemente, di supporto specifico per i soggetti in difficoltà. Con la presa in carico di un determinato alunno/a ogni docente di sostegno si impegna a calibrare il suo orario interno secondo margini di flessibilità e funzionalità, pertanto nell'articolazione del suo orario interno, dovrà tener conto dell'orario delle discipline "Sensibili" per garantire al massimo la sua presenza nelle situazioni in cui l'alunno/a potrebbe incontrare maggiori difficoltà. Collaborano con i docenti curriculari per la progettazione e la messa in atto delle strategie inclusive, delle misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi. I membri del GLI saranno designati dal D.S. e saranno in numero di 9: n °3 docenti di sostegno dei



	<p>tre ordini di scuola + n°3 docenti curricolari, sempre dei tre ordini di scuola + n°2 referenti H e BES, oltre alla componente dell'Azienda sanitaria locale (personale designato dall'Asl di competenza), costituita da n°1 membro; presiede il Dirigente Scolastico. Inoltre il GLI svolge i seguenti compiti: - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nella scuola ed anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazioni; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle esigenze effettive (ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett.b, Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, Legge 30 luglio 2010, n 122); - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.</p>	
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: □ individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base ai sensi del punto 3, del comma 129 della legge 107/15; □ espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e</p>	3



	<p>di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; □ valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; □ riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	
Responsabili preposti accertatori di infrazione del divieto di fumo	<p>I docenti nominati sono abilitati ad effettuare gli accertamenti e le altre attività previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e successive modifiche e integrazioni, in ottemperanza al divieto di fumo nei locali interni e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici scolastici, in cui vige il divieto stesso, secondo quanto disposto dalla Legge n. 584/75 e sue modifiche.</p>	14
Referente Educazione Civica	<p>Dall'analisi del tessuto normativo si coglie pienamente la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e la centralità dello stesso nel compito primario della Scuola di formazione del futuro cittadino. Più precisamente il referente di educazione civica deve: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di</p>	2



	<p>tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto, supervisionando le varie fasi delle attività; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.</p>	
Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	<p>Le figure individuate per l'espletamento di tale incarico hanno il compito di provvedere, unitamente agli altri componenti del SPP: a) all'individuazione</p>	14



	<p>dei fattori di rischio (anche tramite segnalazione dei lavoratori), alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;</p> <p>b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure; c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35; f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.</p>	
<p>Gruppo di Valutazione dello Stress Lavoro-Correlato</p>	<p>La funzione del Gruppo di Valutazione è quella di programmare, monitorare e agevolare l'attuazione delle attività di valutazione, gestione e monitoraggio del rischio da stress lavoro-correlato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- la pianificazione delle procedure, delle attività e degli strumenti da utilizzare per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato;- l'approvazione dei report di valutazione;- la stesura della programmazione temporale di valutazione (cronoprogramma);- la gestione e il monitoraggio del percorso metodologico;- l'informazione e il coinvolgimento dei lavoratori nel percorso;- l'approvazione, la divulgazione e la restituzione dei risultati della valutazione ai lavoratori, in caso di	<p>9</p>



	<p>valutazione approfondita (rischio ALTO); - la pianificazione degli interventi necessari a correggere e prevenire il rischio, ove presente; - la messa a punto di un piano di monitoraggio del rischio, ove presente.</p>	
<p>Coordinatori di classe - secondaria di I grado</p>	<p>Nel corrente anno scolastico 2021/22, il coordinatore di ogni classe assume anche le funzioni di coordinatore di Educazione civica. Se ne dettagliano, di seguito, le mansioni. Coordinamento del Consiglio di classe - presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza del Dirigente scolastico (art. 5, comma 8 del D.lgs. 297/1994); in questa evenienza fungerà da Segretario verbalizzante un docente diverso dal Coordinatore; - controllare l'avvenuta stesura del verbale di ogni seduta, entro 5 giorni, verificarne la regolarità, firmarlo contestualmente al segretario e inviare copia digitale su ArgoDidUP, nella sezione "Bacheca", visibile solo alla componente docenti della classe specifica; - stabilire raccordi con il docente coordinatore dell'area didattica per individuare tematiche da porre all'attenzione del Consiglio; - coordinare le azioni relative alla stesura del piano didattico di classe annuale; - tenere regolarmente informati il Dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento degli alunni, e sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - essere il punto di riferimento per la risoluzione delle specifiche problematiche rilevate nel Consiglio di classe e darne informazione</p>	<p>15</p>



tempestiva al Dirigente scolastico; - tenere, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con la rappresentanza dei genitori e, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - controllare regolarmente le assenze degli alunni, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e informare di ciò tempestivamente il Dirigente scolastico; 2. Coordinamento Educazione Civica - collaborare nelle fasi di progettazione e realizzazione del Curricolo d'istituto di Educazione Civica e dei percorsi specifici relativi ai vari ordini di scuola; - svolgere attività didattiche inerenti ai contenuti specifici e trasversali previsti nel curriculum di Educazione civica; - verificare che i contenuti trattati siano rispondenti a quanto progettato nelle Reti formative unitarie che si prefiggono competenze trasversali e unitarie anche e prioritariamente sul tema della cittadinanza attiva; - promuovere la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo, sul piano formativo, funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - stabilire costanti raccordi con i coordinatori dell'area didattica e con il docente referente d'Istituto per individuare tematiche inerenti all'insegnamento dell'Educazione Civica da porre all'attenzione dei Consigli di classe e/o del Collegio; - utilizzare gli



	<p>strumenti e le rubriche di valutazione previste dai documenti d'Istituto (Curricolo di educazione civica – Documento di valutazione unitario d'Istituto); - acquisire elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica per formulare la relativa proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione; - coordinare con gli altri docenti del team le azioni didattiche inerenti all'Educazione Civica, per realizzare il maggior numero possibile di raccordi multi ed interdisciplinari sulle tematiche e/o problematiche oggetto di studio e di riflessione critica; - valorizzare, in tutte le situazioni del quotidiano, quelle esperienze utili a rendere visibile e credibile la piena coerenza tra ciò che è oggetto di studio e di riflessione teorica e quanto è invece esercizio concreto di cittadinanza attiva e di senso di legalità.</p>	
Referente attività sportive d'Istituto	<p>Tra le mansioni da svolgere, se ne indicano quelle prioritarie: - Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; - Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.</p>	1



<p>Referente valorizzazione patrimonio artistico e culturale del territorio</p>	<p>Attività di competenza relative all'incarico: - Favorire il potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte (art.1 comma 7 lettera c L.107/2015) "l'alfabetizzazione all'arte" (lettera f). - Attivare percorsi formativi e laboratoriali destinati agli alunni delle scuole secondarie dell'istituto. - Organizzare situazioni di apprendimento motivanti, prevedendo l'apertura pomeridiana della scuola e/o uscite didattiche sul territorio (visite a musei, atelier, botteghe artigianali, manifestazioni culturali e artistiche, partecipazione ad eventi e/o concorsi - Predisporre, organizzare percorsi laboratoriali, manifestazioni, eventi legati al mondo artistico. - Coordinare le attività sopra descritte con il supporto dei docenti assegnatari di funzione strumentale e dell'area didattica. - Curare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche inerenti all'area di competenza.</p>	<p>1</p>
<p>Referente Valorizzazione del patrimonio linguistico letterario nazionale</p>	<p>Attività relative all'incarico: - Coordinamento e collaborazione con le altre figure di sistema per la ricerca e la progettazione di percorsi miranti al potenziamento delle competenze linguistiche di base, mediante canali alternativi finalizzati allo sviluppo della creatività linguistica ed artistico - espressiva di ogni soggetto. - Coordinamento con i docenti assegnatari di funzione strumentale e con esperti esterni per la realizzazione di iniziative relative alla valorizzazione del patrimonio linguistico letterario locale e nazionale. - Monitoraggio</p>	<p>1</p>



	sulla ricaduta formativa degli interventi educativi e didattici predisposti. - Elaborazione e messa in atto di progetti inerenti alla tematica in oggetto. - Programmazione e organizzazione di eventi culturali relativi alla tematica in oggetto mediante collaborazione con le altre figure di sistema; - Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche sulle tematiche inerenti al mondo linguistico - letterario e artistico - espressivo.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	In base all'articolo 28 CCNL 2016/2018 si esplicitano le attività legate al potenziamento dell'Offerta Formativa: Insegnamento Supplenze per la sostituzione del personale docente sino a dieci giorni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Supplenze per la sostituzione del personale docente sino a	3



	<p>dieci giorni. Attività di recupero e potenziamento in compresenza. Realizzazione di progetti extracurricolari. Insegnamento (comma 1 dell'articolo 28 CCNL 2016-2018). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>In base all'articolo 28 CCNL 2016/2018 si esplicitano le attività legate al potenziamento dell'Offerta Formativa: Insegnamento Supplenze per la sostituzione del personale docente sino a dieci giorni. Attività di coordinamento Attività organizzative Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Le figure che espletano attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, nonché organizzative e di coordinamento sono in numero di 2: una figura per 4h settimanali ed un'altra per 8h per un totale di 12. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetti extracurricolari attinenti con l'indirizzo musicale dell'Istituto (musica d'insieme e pratica corale). Attività di recupero e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Supplenze per la sostituzione del personale docente sino a dieci giorni. Attività alternative IRC Insegnamento (comma 1 dell'art. 28 CCNL 2016 -2018)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetti extracurricolari relativi allo sport. Insegnamento (comma 1 dell'articolo 28 CCNL 2016-2018). Supplenze per la sostituzione del personale docente sino a dieci giorni. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il DSGA svolge attività lavorativa di particolare complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili, assicurandone una gestione corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire e ne cura l'organizzazione in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe, promuovendo una gestione improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza – tutela della privacy, alla responsabilità, all'imparzialità. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, organizzandone autonomamente l'attività nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. In particolare il DSGA: -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di Piano dell'attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - attribuisce incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; - nell'ambito della contrattazione interna d'istituto effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria; - svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi, contabili e degli adempimenti fiscali; - provvede alla gestione del fondo economale per le minute spese; - predispone il Conto Consuntivo accompagnato da apposita relazione; - collabora, con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Programma Annuale per la parte economico finanziaria; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - firma,</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso e i mandati di pagamento; - predispone con il Dirigente Scolastico la relazione di verifica che evidenzia le entrate e la consistenza degli impegni assunti, nonché i pagamenti eseguiti. - tiene e cura l'inventario, assumendo le responsabilità di Consegnatario dei beni mobili e la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori. - può accettare incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Per l'esattezza si riportano le funzioni del DSGA tratte dal Piano delle attività del personale ATA: Organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili – Coordinamento degli Uffici – Predisposizione dei servizi ausiliari ordinari – Lavori in economia – Verifica dei risultati – Proposta di attribuzione di incarichi – Formalizzazione di atti amministrativi/contabili – Tenuta atti e registri contabili – Richieste preventivi – Ordinativi - Gare appalto – Rapporti con l'esterno (Istituto Cassiere, Fornitori, EE.LL., D.P.T., R.T.S., Revisori dei Conti ecc..) - Dichiarazioni 770, IRAP – TFR – INPDAP – INPS – AVCP – CONSIP -Trasmissioni telematiche (flussi finanziari, monitoraggi etc...) – Liquidazioni compensi accessori – Predisposizione ed elaborazione Programma annuale e Conto consuntivo – Mandati di pagamento e reversali di incasso – OIL - Assicurazione alunni e personale – Adempimenti connessi con la stesura dei progetti POF e PON- Verbalizzazione G.E. – Stesura relazioni relative al Programma annuale, al consuntivo – Relazione tecnico-finanziaria – Modifica, variazioni al P.A. e relazioni - Piano



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>annuale delle attività – Tenuta e controllo registro firme personale ATA - Gestione recuperi e riposi compensativi collaboratori scolastici - Adempimenti vari connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF (nomine, incarichi, relazioni progetti, attività aggiuntive ecc.) - Tenuta registro contratti esterni – Visite e viaggi di istruzione – Ricostruzioni di Carriera - Contrattazione d'istituto – Sicurezza; Albo fornitori - Tenuta degli inventari - carico – discarico.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Provvede alla gestione del registro protocollo, ormai solo informatico: riceve, ordina, protocolla e archivia documenti; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale. Il processo di ammodernamento e di trasparenza amministrativa, secondo quanto disposto dal CAD, ha previsto l'adozione da parte degli Uffici di segreteria della gestione del protocollo digitale, tramite il software Argo. Si transiterà, dunque, alla segreteria digitale definitivamente a partire dal 1 gennaio 2021. Per completezza d'informazione si elencano, di seguito, le funzioni specifiche dell'Ufficio protocollo: AREA ALUNNI Gestione alunni - Iscrizioni - Trasferimenti - Esami - Rilascio pagelle - Attestati e Certificati - Diplomi - Tenuta fascicoli e registri - Libri di testo e cedole - Gestione e tenuta protocollo - Gestione posta elettronica - Archiviazione e-mail in sottocartelle - Internet ed Intranet - Archiviazione atti – Assicurazione alunni e personale – Infortuni alunni – Elezioni OO.CC. – Gestione registro elettronico – Collaborazione con il DS e DSGA : Corrispondenza (Enti locali , Associazioni varie ecc.) - Collaborazione scuola/famiglia – PTOF. Pratiche varie - Avvisi – Progetti esterni - Protocolli d'intesa - Organico in coll. con il Referente Organico. AREA PERSONALE Pratiche Anf – Contratti Sidi - Assenze personale e monitoraggio assenze e varie. Graduatorie personale Docente ed ATA –</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Trasferimenti - Documenti di rito Gestione assenze - Pensionamenti- Ferie - Collaborazione con DS e DSGA : Pratiche varie – Tenuta Fascicoli Personal i- Rilevazione scioperi - Istruzione e inserimento pratiche per graduatorie docenti e ATA 3 fascia - Protocollo Informatico- Tenuta registro contratti personale supplente - Visite fiscal -- Assunzioni in servizio - Individuazione e Nomine a T.D. e Indeterminato personale Docente e ATA - Comunicazioni obbligatorie e quant'altro non previsto, ma obbligatorio per la tenuta dell'area del PERSONALE – Protocollo in uscita inerente pratiche del personale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico: iscrizioni, trasferimento alunni, nulla osta, statistiche, esami, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, viste guidate, ecc., abbonamenti trasporti, libri di testo, buoni libro, ecc.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola: Stipula e adempimenti contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, ricostruzione carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, trasmissione fascicoli, visite fiscali, pratiche concessione piccolo prestito, rilevazioni, adempimenti gestione amministrativa insegnanti di religione, Legge 104, graduatorie supplenti.</p>
Area contabile	<p>Si occupa specificamente di: liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali, ecc., stesura CUD, mod. 770, mod. IRAP, mod. TFR.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.sc27253.scuolanext.info/>
 Pagelle on line
<http://www.sc27253.scuolanext.info/>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icsaponara.it/index.php/moduli-genitori>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO DI RETE 15

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nel caso in cui la rete dell'Ambito 15 proponesse progetti inerenti al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, tali azioni verranno vagliate ed i docenti, in qualità di corsisti, vi potranno partecipare.

❖ OSSERVATORIO D'AREA SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ OSSERVATORIO D'AREA SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attuale panorama scolastico, specchio e cassa di risonanza delle più vaste problematiche sociali, evidenzia, nelle sue diverse sfaccettature e all'interno dei diversi ordini di scuola, una situazione di "sofferenza" da parte di molti alunni.

Alcune tra le modalità utilizzate dalle nostre ragazze/i per esprimere il loro disagio sono: insuccesso formativo; allontanamento dal circuito scolastico; comportamenti di aggressività verbale e non nei confronti dei pari e degli adulti; dipendenza da internet.

La rete che cinge molte scuole dell'Ambito 15 è nata per rendere operativo un punto fermo da tutti condiviso ed alla base della *Mission* del nostro Istituto: garantire il successo formativo ed il Principio di



Educabilità. Considerando il Sistema Scolastico un sistema di “protezione” che aiuta i minori a non incrementare disagi e difficoltà di partenza, le scuole si sono unite insieme partendo da queste priorità comuni:

- cambiamento del significato che l'alunno attribuisce alla situazione sfavorevole;
 - limitazione delle reazioni negative a catena;
 - miglioramento del senso di auto-efficacia personale;
 - attivazione di nuove opportunità socio - relazionali;
- liberazione di energie psichiche bloccate che possono promuovere apprendimento e capacità di pensiero, creatività, nuove modalità adattive.

L'Osservatorio d'Area della Dispersione Scolastica finalizzato al successo formativo, la prevenzione e il contrasto alla dispersione/evasione scolastica degli studenti delle scuole di Messina da 2 anni ormai predispone, oltre a percorsi formativi per i docenti referenti, anche un vademecum che tutti le scuole devono seguire affinché le procedure siano le medesime.

Il Vademecum ha come finalità generale la promozione, il sostegno e la valorizzazione delle azioni finalizzate alla piena attuazione del diritto allo studio e del successo formativo attraverso azioni volte alla prevenzione della dispersione/evasione scolastica e azioni concordate che, direttamente e trasversalmente, riguardano prioritariamente i seguenti ambiti d'interesse comuni a tutte le scuole:



- interventi per il diritto allo studio;
- problematiche connesse ai servizi di supporto alle famiglie per il diritto allo studio;
- interventi per il successo formativo degli alunni con disabilità;
- gestione e prevenzione dei conflitti – mediazione – riparazione;
- realizzazione dell'obbligo scolastico e interventi sulla dispersione scolastica;
- azioni di supporto all'autonomia scolastica;
- monitoraggio, analisi e valutazione dei dati.

Il nostro Istituto, concorde nel ritenere fondamentale l'adesione a questa rete, già dallo scorso anno procede in stretto rapporto con l'Osservatorio d'area.

❖ **ASSOCIAZIONI CULTURALI (ANPAS, FIDAPA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ ASSOCIAZIONI CULTURALI (ANPAS, FIDAPA)

nella rete:	
-------------	--

❖ CONSULTORIO UCIPEM

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con l'UCIPEM, la scuola propone dei corsi di formazione sull'educazione all'affettività ed alla sessualità.

Il progetto è finalizzato ad aiutare i giovani in una fase delicata della loro crescita, fornendo loro conoscenze e strategie per affrontare con serenità le sfide della vita. I contenuti trattati dagli esperti sono utili per l'acquisizione di comportamenti corretti e sicuri nell'ambito della salute, del benessere psicofisico, dell'affettività, dell'educazione alla sessualità e della prevenzione.

La struttura del progetto prevede: - 1 CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ con 5 incontri settimanali di un'ora condotti da una psicologa e/o una Consulente Familiare e un



insegnante di regolazione naturale della fertilità; – 1 SPORTELLINO DI ASCOLTO online, organizzato secondo le esigenze e i bisogni degli insegnanti e degli alunni; è garantita la presenza di uno psicologo per un'ora al mese per ogni classe ed è rivolto agli alunni delle classi terze.

❖ **CONSERVATORIO "A. CORELLI" MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLE E UNIME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI



SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI

La "Rete interprovinciale delle scuole multiculturali per la formazione dei docenti per l'Università di Messina " è istituita per il Master gestito dall'Università di Messina in attuazione del Progetto MIUR n. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", finanziato attraverso il Programma FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" - lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti".

La rete si pone le seguenti finalità:

- Sostenere l'individuazione e diffusione di modelli efficaci di formazione continua dei docenti, caratterizzati da alta interattività e da eventuali modelli di ricerca-azione;
- Sostenere l'aumento delle competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;
- Collaborare per la formazione degli insegnanti, in presenza, on-line e in modalità di auto apprendimento, a specifiche esperienze e competenze, finalizzata allo sviluppo di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda, realizzata dall'Università di Catania Dipartimento di Scienze della formazione.

Gli interventi formativi generali, collegati direttamente alla realizzazione dei seguenti obiettivi di progetto sono:

- a) migliorare la qualità dell'inclusione attraverso l'implementazione delle competenze del personale scolastico in tema di multiculturalità e interculturalità;
- b) individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua del personale scolastico caratterizzati da alta interattività anche con riferimento alla ricerca-azione.

Le attività di formazione integrata rivolta ai docenti mirano a:

- a) formare il personale scolastico sulle basi dell'approccio della Ricerca-Azione applicato in ambito - pedagogico;
- b) formare il personale sulle basi della metodologia del learning by doing;
- c) stimolare il personale a confrontarsi in classe con forme di cooperative learning, volte a operare - pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri;



d) far riflettere sull'applicabilità di tali metodologie e di tali approcci per favorire l'integrazione - degli studenti con cittadinanza non italiana.

L'attività di formazione integrata per docenti con metodologie di ricerca-azione si realizzerà attraverso la realizzazione delle attività di ricerca-azione da svolgere nell'ambito dei Master/Corsi di perfezionamento (WP 2) secondo le attività a seguire indicate:

- a) attivazione di una piattaforma online dedicata ovvero condivisione della piattaforma e-learning delle università presso le quali saranno attivati i Master;
- b) seminario introduttivo sulle metodologie didattiche , propedeutico all'avvio delle attività;
- c) attività di rinforzo da svolgere all'interno della propria scuola o in altri istituti della rete, coadiuvati da un tutor;
- d) redazione del project work, da parte dei docenti che svolgono attività nelle scuole.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA - D.LGS. 81/2008

Il corso mira a fornire nozioni sulla normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; sui compiti, le responsabilità e le funzioni a carico delle figure di riferimento: datore di lavoro, RSPP, RLS, preposti, personale scolastico (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, aggiornato a novembre 2020). I partecipanti dovranno acquisire le competenze per mettere in atto adeguate misure di prevenzione per eliminare o ridurre i rischi, per prestare interventi di primo soccorso, nonché consolidare la consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti sicuri.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Incontri in presenza oppure on line (in base alla normativa vigente in tema di sicurezza e salute)



	pubblica)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Il corso mira ad approfondire le teorie e le strategie innovative per la progettazione, e l'insegnamento per competenze in ambito scolastico, identificando la struttura delle singole discipline e definendone gli elementi costitutivi del processo di valutazione. La normativa ministeriale recepisce le competenze come processo chiave per l'apprendimento permanente del discente. Saranno quindi individuati gli strumenti efficaci per delineare le modalità con cui ogni disciplina favorisce nell'allievo l'acquisizione di competenze specifiche. Azioni formative: - Approfondire la conoscenza di strategie e strumenti per mettere in pratica la didattica per competenze. -Elaborare rubriche valutative e documenti di passaggio da un ordine di scuola al successivo. -Sperimentare modelli didattici innovativi (es. Ferreiro Teberosky).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Incontri in presenza o a distanza in base alla normativa vigente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVE TECNOLOGIE: REGISTRO ELETTRONICO**

Il corso, suddiviso in due moduli, affronta tematiche inerenti al ruolo della Scuola nell'era digitale come anche le competenze richieste al docente nell'utilizzo delle tecnologie utili per



una più celere ed efficace gestione degli adempimenti documentali, nonché per favorire l'apprendimento e l'educazione dell'alunno in un percorso didattico equilibrato, partecipativo e inclusivo. Un primo momento sarà dedicato all'illustrazione delle varie funzioni del registro elettronico: firmare digitalmente, registrare le assenze ed i ritardi degli alunni, segnare i voti delle valutazioni, annotare l'attività didattica, documentare fatti accaduti durante lo svolgimento delle lezioni, caricare le progettazioni e le programmazioni didattiche, redigere i verbali dei consigli di classe, ecc... Saranno quindi fornite specificamente conoscenze e competenze utili a sviluppare metodologie e strategie efficaci ed efficienti con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), che oggi rappresenta uno strumento indispensabile per promuovere e generare nuovi contesti di apprendimento riuscendo a coinvolgere la classe con interattività e co-learning e a favorire l'integrazione degli alunni grazie a progetti di apprendimento on-line. Azioni formative: -Potenziare i percorsi di formazione del team PNSD. -Mettere in atto procedure per la disseminazione delle pratiche innovative acquisite dal team digitale. -Realizzare corsi di formazione e aggiornamento per incrementare le competenze digitali di tutto il personale docente della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti - in particolare i neoassunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Incontri in presenza o a distanza in base alla normativa vigente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LINGUA INGLESE

Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, con scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario sviluppare le competenze linguistico-comunicative e una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, di tutto il personale della scuola ed in particolare dei docenti. I percorsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) appaiono particolarmente



efficaci per consolidare e migliorare i livelli di competenza linguistica o, in altri casi, per iniziare percorsi di apprendimento delle lingue straniere. Azioni formative: -Realizzare percorsi di formazione sulla metodologia CLIL. -Realizzare percorsi didattici integrativi tra L1 ed L2/L3.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Alla luce delle direttive ministeriali del 27/12/2012, delle novità introdotte dalla legge 107/15 e dal D.lgs. n. 66/17 - che ridefinisce molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità, riformando non pochi aspetti della legge 104/92 - il corso si pone l'obiettivo di formare un docente adeguatamente specializzato, in possesso di basilari competenze psico-pedagogiche, utili ad individuare strategie educative e didattiche in materia di inclusione scolastica per studenti con BES, promuovendo la cultura della progettazione individualizzata, e l'attivazione di atteggiamenti di collaborazione, valorizzazione e rispetto per le differenze. In virtù delle recenti normative, l'insegnante di sostegno necessita, così come anche i docenti curricolari, di una formazione relativa alle nuove istanze, alla nuova documentazione - Profilo di Funzionamento (PF) che sostituisce la Diagnosi Funzionale (DF) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) - ed ai nuovi gruppi operativi - GLIR (gruppo di lavoro interistituzionale regionale), GIT (gruppo dell'inclusione territoriale) e GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). Azioni formative: - Aggiornare le pratiche didattiche, metodologiche e di valutazione per gli alunni appartenenti alle diverse categorie BES. -Organizzare corsi di formazione sulla didattica inclusiva, anche con il supporto di tecnologie digitali. -Formazione specifica in relazione alle singole disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti - in particolare quelli di sostegno



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

“diversità delle diversità”, etnica, culturale, religiosa, presente nella nostra società, rende necessario che i docenti si dotino di conoscenze specifiche di educazione alla interculturalità e di strumenti adeguati a trasformare tale “diversità” in straordinaria opportunità educativa, acquisendo competenze specialistiche in materia di pluralismo religioso e diritti isodidattici ed empowerment. Un’idea moderna di cittadinanza globale deve essere inclusiva non solo dell’integrazione culturale, dell’educazione alla legalità, ma anche dei beni comuni, dell’educazione alimentare, ambientale, corretti stili di vita, parità di genere, dialogo interculturale e religioso. Azioni formative: - Ricercare e mettere in atto strategie didattiche e pratiche inclusive. - Adottare e promuovere criteri valutativi che tengano conto del necessario “adattamento” del percorso scolastico degli alunni stranieri. - Realizzare corsi di formazione per docenti e alunni sulle life skills con il supporto di esperti esterni. - Sperimentare rubriche personalizzate e portfolio sulle life skills. - Realizzare percorsi di formazione sulle educazioni: ambientale, alimentare, alla legalità, sostenibilità, corretti stili di vita. - Elaborazione di reti formative unitarie per la maturazione di competenze sociali e civiche a lungo raggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Il corso mira prioritariamente a consolidare l'applicazione di criteri e procedure di valutazione conformi a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017. Poiché le "prove parallele" di Istituto rappresentano un momento di promozione e confronto, oltre che sulla didattica delle discipline, anche sulla valutazione, si cureranno le modalità per redigere le relative griglie di valutazione comuni, sperimentando in tal modo ulteriori modalità collegiali di lavoro. Azioni formative: - Revisione e aggiornamento del Documento di Valutazione Unitario d'Istituto. - Sperimentazione, revisione e integrazione dei descrittori di valutazione, dei criteri e degli strumenti per la valutazione periodica e finale. - Aggiornamento dei materiali relativi alle prove di verifica parallele.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review• Incontri in presenza o a distanza in base alla normativa vigente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale sarà diffusa, permanente e strutturale, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 e dall'art. 66 comma 1 del vigente CCNL.

Il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente è deliberato dal Collegio, in linea con l'Atto di Indirizzo



emanato dal Dirigente Scolastico, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, ricercando un punto di equilibrio fra i bisogni organizzativi della scuola e quelli istituzionali ed individuali degli insegnanti, rilevati attraverso sondaggi e la formulazione di un patto di sviluppo professionale, senza tralasciare di definire soluzioni per far fronte alle esigenze specifiche dei docenti neoassunti.

Dall'analisi di un'indagine conoscitiva attuata, è emerso che l'esigenza dei docenti in ambito di formazione verte sull'ambito delle attività di aggiornamento e formazione relativa alle Competenze digitali e nuove tecnologie.

La formazione del personale docente sarà generale e specifica in materia di sicurezza; verterà poi sulle tematiche scelte dal Collegio, in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti (PNF) ed in continuità con i nuclei del Piano Formativo Triennale di Istituto.

Saranno proposte pratiche didattiche e attività di formazione-aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale.

Le unità formative potranno prevedere: formazione in presenza oppure on line, in base alla normativa vigente, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, progettazione e rielaborazione.

A fine processo i risultati formativi saranno valutati non solo come soddisfazione del corpo docente, ma soprattutto in termini di ricaduta sul campo professionale.

In riscontro ai diversificati bisogni di formazione, prestando un'adeguata



attenzione al rapporto fra gli aspetti di rendicontazione delle spese ed alla qualità delle risorse culturali ed organizzative da individuare, verranno attivate per il triennio 2019/2022 iniziative mirate sulle seguenti aree tematiche:

- Sicurezza.
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di Lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

FINALITÀ:

-Consolidare le competenze del personale scolastico in tema di sicurezza nonché la consapevolezza dell'importanza di adottare comportamenti sicuri.

-Fornire ai docenti dei tre ordini di scuola contenuti, indicazioni e riferimenti sul quadro normativo del mondo scolastico peraltro in continua evoluzione.

-Fornire ai docenti orientamenti teorici e proposte progettuali ed operative per qualificare le dinamiche dell'insegnamento - apprendimento e la dimensione professionale del singolo docente e del team.



-“Caratterizzare la scuola come comunità professionale” in grado di progettare in modo unitario, coerente ed integrato e valutare secondo criteri di specificità, continuità, coerenza ed efficacia.

-Realizzare condizioni favorevoli alla messa in atto di un curricolo verticale integrato capace di sviluppare competenze disciplinari e trasversali.

-Ampliare l’offerta formativa mediante la progettazione e la realizzazione di progetti extracurricolari in linea con i contenuti disciplinari e le finalità del PTOF.

-Fornire ai docenti supporti teorici ed operativi per sperimentare le nuove tecnologie e nuovi modelli organizzativi di gestione dei gruppi classe in aula standard, in aule laboratori, in spazi alternativi.

-Rafforzare la conoscenza e l’applicazione di “metodologie attive” utili a qualificare i percorsi professionali dei docenti e i processi di apprendimento degli alunni dei vari ordini di scuola.

-Ricerca, progettare e mettere in atto un sistema di valutazione ed autovalutazione per monitorare positivamente i percorsi effettuati ed apportare miglioramenti alle buone pratiche da condividere.

Sarà promossa la formazione a distanza attraverso la partecipazione a webinar:

- <http://www.mondadorieducation.it/Formazione/Webinar/Programmazione>
- <https://deascuola.it/formazione/digitale>
- <https://www.aiditalia.org/it/servizi-e-formazione/corsi-di-formazione>



- <http://sofia.istruzione.it/>

Il singolo docente potrà partecipare al Piano per la Formazione 2019/2022 della rete dell'Ambito 15 di Messina, nonché infine avvalersi della carta elettronica per la formazione - bonus docenti (DPCM 23/09/2015, in attuazione della legge 107/2015, art. 1 comma 121).

Le ore di formazione vengono stabilite in totale autonomia da ogni istituzione scolastica, con delibera del Collegio dei docenti.

Ai sensi dell'art.1 D.170/2016, le unità formative possono essere organizzate e attestate:

- Dalla scuola.
- Dalle reti di scuole.
- Dall'Amministrazione.
- Dalle Università e dai consorzi universitari.
- Da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola.

PIANO OPERATIVO 2019 - 2022

UNITÀ FORMATIVE e TEMPI previsti	AREA TEMATICA	DESTINATARI	AZIONI FORMATIVE
----------------------------------	---------------	-------------	------------------



1.	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	docenti dei tre ordini	-Potenziare i percorsi di formazione del team PNSD. -Mettere in atto procedure per la disseminazione delle pratiche innovative acquisite dal team digitale. -Realizzare corsi di
2019 - 2020			formazione e aggiornamento per incrementare le competenze digitali di tutto il personale docente della scuola
2020 - 2021			
2.	Didattica per competenze e innovazione metodologica	docenti dei tre ordini	-Approfondire la conoscenza di strategie e strumenti per mettere in



2019 - 2020		docenti scuola dell'infanzia e primaria	pratica la didattica per competenze. - Realizzare corsi per elaborare rubriche valutative e documentidi passaggio da un ordine di scuola al successivo. -Sperimentare modelli didattici innovativi (es. FerreiroTeberosky).
3. 2020 - 2021 2021 - 2022	Inclusione e disabilità	in via prioritaria i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola tutti i docenti	-Aggiornare le pratiche didattiche, metodologiche e di valutazione per gli alunni appartenenti alle diverse categorie BES DSA H -Organizzare corsi di



			<p>formazione sulla didattica inclusiva, anche con il supporto di tecnologie digitali.</p> <p>-Formazione specifica in relazione alle singole disabilità.</p>
4. 2020 - 2021 2021 - 2022	Competenze di lingua straniera	docenti di scuola primaria e secondaria	<p>-Percorsi di formazione sulla metodologia CLIL.</p> <p>-Realizzare percorsi didattici integrativi tra L1 ed L2/L3.</p>
5. 2019 - 2020 2020 - 2021 2021 - 2022	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	docenti dei tre ordini	<p>-Ricerca e mettere in atto strategie didattiche e pratiche inclusive.</p> <p>-Realizzare corsi di formazione per docenti e alunni sulle life skills con il supporto di esperti esterni.</p> <p>-Sperimentare rubriche personalizzate e portfolio sulle life skills.</p>



			<p>-Realizzare percorsi di formazione sulle educazioni: ambientale, alimentare, sostenibilità,corretti stili di vita,...)</p> <p>-Elaborazione di reti formative unitarie per lamaturazione di competenze sociali e civiche a lungo raggio.</p>
6. 2019 – 2020 2020 – 2021 2021 – 2022	Valutazione e miglioramento.	docenti dei tre ordini	<p>-Revisione e aggiornamento del Documento di Valutazione Unitario d'Istituto.</p> <p>-Aggiornamento dei materiali relativi alle prove di verifica parallele</p>



			-Sperimentazione, revisione e integrazione dei descrittori di valutazione dei criteri e degli strumenti per la valutazione periodica e finale.
--	--	--	--

Con delibera n.38/2019 emanata nel corso della seduta del Collegio dei docenti del 21.01.2019, si definisce il monte ore minimo annuale fissato a 25 ore.

Ai sensi di quanto definito nel Piano per la Formazione dei Docenti 2019 – 2022 del MIUR si indicano le azioni di formazione previste in forme differenziate, secondo gli indirizzi dati dal documento ministeriale

AREE D'INTERVENTO	AZIONI FORMATIVE	CATEGORIA DOCENTI
innovazioni curriculari ed organizzative (L.107/2015)	ricerca – azione revisione e controllo aggiornamento dati corsi di formazione	referente area didattica referente Piano Formativo Triennale commissione interdipartimental docenti assegnatari di F. S.



gruppi di miglioramento (azioni conseguenti al RAV e PdM)	ricerca - azione raccolta dati cura della documentazione monitoraggio	commissione RAV Commissione PdM
processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel PNSD	corsi di formazione e aggiornamento sperimentazione sul campo	gruppo PSND consulente sito web
processi di accoglienza, tutoring e prima professionalizzazione per i docenti neoassunti	tutoring formazione peer tutoring	collaboratore vicario collaboratori del dirigente docenti tutor referente area didattica
implementazione di modelli organizzativi per la gestione di spazi innovativi, risorse umane, didattiche, finanziarie	ricerca - azione sperimentazione gestione delle risorse monitoraggio	animatore digitale docenti assegnatari di Funzione Strumentale DSGA

La scuola, in tutte le sue componenti, sarà impegnata ad effettuare costantemente un'azione di verifica e di monitoraggio dei risultati a breve e a medio termine conseguiti sul piano della formazione e della ricaduta sulla qualità degli apprendimenti degli alunni. Si ritiene infatti che qualsiasi azione formativa dei docenti



abbia come obiettivo primario quello di arricchire il patrimonio culturale e professionale di ogni docente, ma come traguardo definitivo l'ampliamento e la qualificazione dei processi di crescita umana e culturale di ogni alunno.

Operatori: docente referente del Piano, docenti assegnatari di funzione strumentale, esperti interni ed esterni, tutor interni.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INTEGRAZIONE AL PIANO FORMATIVO TRIENNALE 2019 - 2022

La presente nota, approvata con delibera n. _/2021 nella seduta del Collegio dei docenti del dicembre 2021, costituisce parte integrante e sostanziale del documento Piano Formativo Triennale 2019 – 2022, approvato con delibera n. 85/2019 del Collegio dei Docenti nella seduta del 30.10.2019.

Il programma di aggiornamento viene redatto in base a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni impartite dal Ministero dell'Istruzione inerenti all'emergenza sanitaria Covid – 19.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dal Decreto n. 89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", nel caso in cui la gravità della situazione rendesse indispensabile attivare nuovamente la didattica a distanza, risulta opportuno potenziare le competenze di base dei docenti sia sul piano tecnico che su quello metodologico. Per cui, facendo



proprie le motivazioni addotte dal citato decreto, per potenziare e qualificare l'azione didattica, nel caso in cui essa dovesse essere svolta in modalità telematiche, il Collegio dei docenti si propone di integrare il Piano di formazione triennale con ulteriori percorsi formativi relativi alle seguenti priorità:

- a) Informatica: potenziamento delle competenze di base.
- b) Metodologie didattiche: innovazione e ampliamento delle competenze.
- c) Didattica inclusiva: modelli per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.

Come indicato nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sulla base dei dati ricavati dal monitoraggio effettuato per la rilevazione dei bisogni formativi, i docenti dei tre ordini di scuola saranno coinvolti in attività di formazione e aggiornamento concernenti le seguenti aree e unità formative:

Unità formativa	Area tematica	Contenuti	Azione formative e strumenti
1	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Google Classroom, ed estensioni di Google Suite (meet,calendar, documenti, drive, etc) per l'esercizio quotidiano della didattica	Conoscenza e potenziamento delle piattaforme in uso.



		sincrona (lezioni con il gruppo classe a distanza in tempo reale) e asincrona.	
2	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Metodologie innovative di insegnamento:	Acquisizioni di conoscenze
		didattica breve, flipped classroom, digital storytelling, debate, cooperative learning,.. Proposte per una didattica interdisciplinare: il curricolo essenziale.	Competenze da applicare sul campo.
3	Inclusione e disabilità	Modelli inclusivi per svolgere la DDI. Proposte per una didattica interdisciplinare: dal curricolo essenziale alla personalizzazione dei percorsi.	Acquisizione di metodologie e strategie inclusive per l'utilizzo della DDI.

Restano invariati i contenuti e le azioni previste dal Piano Triennale di Formazione approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30.10.2019



con delibera n. 85/2019.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA - D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza sul posto di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il processo di dematerializzazione in applicazione del C.A.D. (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82) e successive modifiche ed integrazioni.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La formazione del personale sarà diffusa, permanente e strutturale, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 e dall'art. 66 comma 1 del vigente CCNL.

Il PNF destinato al personale ATA, per il quale verranno individuate delle risorse finanziarie distinte da quelle del personale docente, prevedrà delle attività di formazione diversificate in relazione a contenuti e destinatari, in quanto specifiche per i singoli profili professionali, in coerenza con le priorità indicate nel D.M. 797/2016.

In riscontro ai diversificati bisogni di formazione individuati, verranno attivate - per il triennio 2019/2022 - iniziative mirate nelle seguenti aree:

Sicurezza - ex D.lgs. 81/2008

Il corso mira a fornire nozioni sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; sui compiti, le responsabilità e le funzioni a carico delle figure di riferimento: datore di lavoro, RSPP, RLS, preposti, personale scolastico.

I partecipanti dovranno acquisire le competenze per la rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientale, per partecipare alla gestione del primo soccorso, nonché consolidare la consapevolezza del proprio ruolo nell'amministrazione scolastica, e dell'importanza di una rigida osservanza dei propri doveri in materia di accoglienza e vigilanza.

Nuove procedure amministrative e gestionali



Il corso ha fornito conoscenze e competenze operative in coerenza con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola e con i compiti specifici assegnati, compresi quelli di supporto alla didattica, nonché su nuove tematiche di interesse amministrativo-gestionale.

In Applicazione al C.A.D. (D.Lgs. del 7 marzo 2005 n 82), gli assistenti di segreteria hanno seguito un corso di aggiornamento e continueranno la formazione, relativamente alla "Segreteria Digitale" per migliorare "gestione e corretto uso di Argo Personale".

A fine processo i risultati formativi sono stati valutati non solo in termini di soddisfazione, ma soprattutto in termini di ricaduta sul campo professionale.